

Allora!

Periodico comunitario
italo-australiano
informativo e culturale

Direttore
Franco Baldi
editor@alloraneWS.com

Settimanale degli italo-australiani

Anno VIII - Numero 23 - Mercoledì 12 Giugno 2024

Price in ACT - NSW - VIC \$1.50

Esibizionismo pericoloso per la cultura



Dopo l'ennesimo proclama pubblicitario su Inform, un'agenzia stampa di Roma che dovrebbe essere indipendente, penso sia arrivato il momento di chiarire alcune cose.

Il presidente del Comites del NSW, Luigi Di Martino, senza consultazioni pubbliche né informare una parte dei suoi consiglieri, ha denunciato che "nonostante gli sforzi congiunti" la lingua italiana non sarà più insegnata alla Macquarie".

Sarebbe interessante chiedere all'ex Console, trasferito a Roma, quali sforzi siano stati fatti per convincere il Rettore della Macquarie a cambiare idea.

Nel frattempo, il presidente del Comites continua con proclami e appelli che sa benissimo non porteranno a nulla. Va ricordato che questa persona ha osteggiato la stampa italiana in Australia, invece di trarre benefici dalle nostre pagine. Ha votato contro la libertà di stampa di un giornale, il nostro, che ha sempre avuto il coraggio di raccontare la realtà dei fatti e ha sempre protetto e divulgato la lingua e la cultura italiana in Australia.

Questo individuo guida un Comites allo sbando, dove nessuno partecipa alle pochissime riunioni, organizzate principalmente online per il timore di non raggiungere il minimo del quorum. Un Comites che si avvale di una segretaria del Segretario e non riesce a organizzare un incontro di persona. L'assenteismo denota poca fiducia in un'istituzione dove le decisioni vengono prese da pochi, se non da uno solo, e i consiglieri devono leggere i comunicati su Facebook o Inform.

continua a pagina 2



Vivid Sydney 2024

Sydney si è trasformata in una vibrante tela di luci e colori con Vivid Sydney 2024, in programma fino al 15 giugno. Questo rinomato festival ha acceso la creatività in tutta la città con arte innovativa, musica, cibo e conferenze. Per 23 giorni e notti, i visitatori hanno vissuto un'esperienza incantevole che ha messo in risalto la nostra umanità.

Dalla mostra Faces of Change proiettata sul Sydney Harbour Bridge ai sapori esplosivi del

Vivid Fire Kitchen, il festival ha offerto una fusione dinamica di arte, tecnologia e immaginazione. Installazioni interattive, come la foresta di corde illuminate Connection e il giocoso Gumscape with Road and Creatures di Reg Mombassa a Customs House, hanno invitato gli ospiti a interagire con l'arte.

Il festival ha presentato anche l'unico spettacolo Window Dressing presso l'Università di Tecnologia di Sydney e l'instal-

lazione Omnivisu al Tumbalong Park, offrendo esperienze diverse e coinvolgenti. Il Vivid Fire Kitchen, situato a The Goods Line, ha presentato prodotti locali del Nuovo Galles del Sud trasformati in street food barbecue internazionale, con dimostrazioni di cucina dal vivo di chef rinomati.

Vivid Sydney 2024 è stato un evento per tutti che ha celebrato ciò che ci rende unicamente umani attraverso un caleidoscopio di delizie visive e culturali.

Il Console Rubagotti rinnova le Celebrazioni della Repubblica Italiana a Sydney



Il Console Generale, Dott. Gianluca Rubagotti, ha rinnovato le celebrazioni della Repubblica Italiana con una serata unica presso la Doltone House. Tra gli oltre 200 partecipanti, la Governatrice del New South Wales, Margaret Beazley AC KC, ha elo-

giato i profondi legami culturali tra Italia e Australia. Un tributo alla resilienza e all'unità, questa festa ha onorato il 78° anniversario dell'Italia Repubblicana e il 75° delle relazioni diplomatiche bilaterali.

Dettagli nelle pagine centrali.



Mexico's first woman president

MEXICO CITY - Claudia Sheinbaum won a landslide victory to become Mexico's first female president, inheriting the project of her mentor and outgoing leader Andres Manuel Lopez Obrador whose popularity among the poor helped drive her triumph.

Sheinbaum, a climate scientist and former mayor of Mexico City, won the presidency with between 58.3% and 60.7% of the vote, according to a rapid sample count by Mexico's electoral authority. That is set to be the highest vote percentage in Mexico's democratic history.



Perché la Macquarie chiude con l'Italiano? **03**



04 Quale Repubblica? di Emanuele Esposito



Dove andremo a finire? **05**



10 Celebrata a Sydney la Festa dei Carabinieri



Corpus Domini: Cristo ieri, oggi e sempre **21**



I giovani lontani dall'Europa **21**



Save the Date

16 Giugno
LisAmore 2024
Lismore Turf Club

16 Giugno
Festival of St Anthony
CSI Marconi

19 Giugno
La Cantiga della Serena
Smith's Alternative
Canberra

Allora!

Published by Italian Australian News

ISSN 2208-0511



9 772208 051009

Settimanale degli italo-australiani

continuazione dalla prima pagina

È l'unico Comites in Australia che non ha celebrato la Festa della Repubblica, ma è sempre pronto a fare scampagnate a Lismore a spese dei contribuenti. L'intercomites poteva semplicemente farsi a Sydney a costo zero, ma il presidente ha scelto il Northern NSW, dove, povero illuso, pensa di trovare voti per la sua carriera politica.

E basta con gli annunci su Inform per far credere che si stia facendo qualcosa, mentre in realtà non si fa niente. Non solo è un insulto alla comunità, ma è un attentato a tutto ciò che di buono è stato fatto in Australia per la lingua e la cultura italiana. Più fatti e meno parole, più partecipazione e meno esibizionismo.

Sarebbe ora che Di Martino smettesse di dire che rappresenta il Comites quando le decisioni le prende da solo e che Inform si informasse prima di pubblicare un articolo inviato in redazione e scritto dall'interessato per ricevere pubblicità mediatica.

Allora!

Published by Italian Australian News

National (Canberra)

1/33 Allara Street
Canberra ACT 2601

New South Wales (Sydney)

1 Coolatai Crescent
Bossley Park NSW 2176

Victoria (Melbourne)

425 Smith Street
Fitzroy VIC 3065

Phone: +61 (02) 8786 0888

E-Mail: editor@alloranews.com

Web: www.alloranews.com

Social: www.facebook.com/alloranews/

Direttore: **Franco Baldi**

Assistenti editoriali:

Marco Testa,
Anna Maria Lo Castro

Corrispondente sportivo:

Luigi Crippa

Pubblicità e spedizione:

Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:

Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:

Esposito Emanuele,
Alberto Macchione
Maria Grazia Storniolo,
Rosanna Perosino Dabbene
Marco Simoni

Collaboratori esteri:

Aldo Nicosia Università di Bari
Antonio Musmeci Catania Roma
Angelo Paratico Editore in Verona
Marco Zacchera Verbania
Ketty Millecro Messina

Agenzie stampa:

ANSA, Comunicazione Inform
NoveColonneATG, News.com
Euronews, RaiNews, aise
The New Daily, Sky TG24, CNN News



Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by **Wrap Away**

Printed by **Spot News** Sydney, Australia



Università della Terza Età e CO.AS.IT presentano

L'Alba dentro l'imbrunire

Martedì 25 giugno 2024

18:30-20

CO.AS.IT. 199 Faraday St.,
Carlton.

Evento gratis

Conferenza in Italiano

MELBOURNE - La Conferenza prende in esame l'apprendimento in età anziana. Il tema è particolarmente calzante al progetto C.U.T.E. che sta consentendo ad un numero crescente di anziani italiani di Melbourne di vivere il gusto di apprendere nell'autunno della loro esistenza.

In altre parole l'età anziana (l'imbrunire) diventa l'inizio (l'alba) di un avvincente esperienza educativa.

Per quanto riguarda il progetto C.U.T.E. del CO.AS.IT. è da sottolineare il fatto che, iniziato in sordina poco più di un anno fa, questo si sta sviluppando sull'onda dell'interesse che gradualmente incontra in seno al gruppo dei "diversamente giovani" della comunità italiana. Nei sei centri già operativi a pieno regime in varie zone della città viene offerta ai partecipanti l'opportunità di essere esposti all'esame di argomenti di cultura

generale, come storia, geografia, astronomia, attualità, usi e costumi, letteratura, musica ecc. In buona sostanza, il progetto sta venendo incontro con successo almeno a tre esigenze:

- assicurare una crescita culturale dei soggetti coinvolti in modo tale che possano relazionarsi con la vita in termini per loro nuovi, più interessanti e più stimolanti, favorendo al contempo una proficua interazione con l'insegnante attraverso scambi di idee ed opinioni;

- favorire l'abitudine all'elaborazione mentale di ragionamenti e riflessioni in modo tale da tenere in esercizio il cervello al fine di combattere il suo invecchiamento;

- favorire importanti momenti di socializzazione e di relazioni umane che nell'età della maturità possono essere di importanza fondamentale per superare spesso ricorrenti situazioni di isolamento e solitudine.

Per ulteriori informazioni contattate Francesco Pascalis, Coordinatore Progetto C.U.T.E. del CO.AS.IT. (email: francesco@coasit.com.au - tel.: 93499022)

Nicola Carè: Incontro con Aglianò e Pascalis, presidente e consigliere del Comites Victoria e Tasmania



"In un incontro di grande rilevanza, Ubaldo Aglianò e Francesco Pascalis, rispettivamente presidente e membro del Comites per il Victoria e la Tasmania, abbiamo affrontato importanti questioni riguardanti gli italiani all'estero", informa Nicola Carè, deputato del Pd eletto nella circoscrizione Estero-ripartizione Africa, Asia, Oceania, Antartide. "Tra i molteplici temi discussi, spiccano la promozione della

cultura italiana e il potenziamento dell'insegnamento della lingua, punti fondamentali per mantenere vivo l'orgoglio e il legame con le proprie radici" precisa l'on. Carè. Che sottolinea: "L'impegno nel supportare la comunità italiana all'estero rivela la costante attenzione verso le esigenze e le aspirazioni di coloro che portano avanti la tradizione e il prestigio del nostro paese oltre confine". (Inform)

Consolato Generale d'Italia a Sydney:

Missione consolare a Lismore

SYDNEY - Una delegazione del Consolato Generale d'Italia a Sydney il 15 giugno si recherà a Lismore per una missione consolare volta a consentire ai connazionali presenti nell'area circostante di accedere ai seguenti servizi: rilascio del passaporto; registrazione di atti di stato civile (nascite, matrimoni, divorzi, decessi) corredate dalla relativa documentazione in originale, con apostille e traduzioni in italiano; Atti notarili (procure generali e procure speciali).

La missione consolare si terrà

presso il Resilient Lismore Office, al 22 Conway Street, dalle ore 10.00am esclusivamente su appuntamento.

A tal fine il Consolato chiede alle persone interessate ad usufruire dei servizi offerti di contattare i suoi uffici inviando la propria richiesta all'indirizzo di posta elettronica sydney.passaporti@esteri.it entro il 10 giugno.

Ulteriori informazioni finalizzate all'espletamento della procedura seguiranno via email, precisa il Consolato Generale. (Inform)

Reintroduzione del Visto Nazionale per motivi familiari per gli stranieri che intendono ricongiungersi con un familiare UE

ROMA - A seguito della recente modifica dell'art. 23 del DL 30/2007, per i familiari stranieri di cittadini italiani o UE ex art. 2 DL 30/2007, ossia: - coniuge; - partner che abbia contratto con un cittadino UE un'unione registrata sulla base della legislazione di uno Stato membro, qualora la legislazione dello Stato in questione equipari l'unione al matrimonio; - figli e figliastri di età inferiore a 21 anni o a carico economico; - genitori o suoceri a carico economico che intendono ricongiungersi con il familiare UE stabilmente residente in Italia non è più possibile rilasciare un visto di breve durata (Schengen, tipo C) per Turismo - Visita a Familiari e Amici.

Verrà quindi rilasciato un visto nazionale (tipo D) per motivi familiari.

Questo comporta che, nel caso in cui i richiedenti visto siano figli o figliastri di cittadino UE con età superiore a 21 anni NON a ca-

rico economico o genitori o suoceri di cittadino UE NON a carico economico, il costo del visto sarà ora di 116€.

Tale novità verrà applicata a partire dal giorno 11 giugno 2024 (incluso).

Per coloro, anche familiari stranieri di cittadini UE ex art. 2 DL 30/2007, che intendono recarsi in Italia solo per una breve visita al familiare e non per effettuare il ricongiungimento, si continuerà a rilasciare un visto di breve durata Turismo - Visita a Familiari e Amici.

Le condizioni di gratuità per gli stranieri ex art. 2 DL 30/2007 si applicano anche nel caso del rilascio di un visto di breve durata. Nei casi in cui è prevista la verifica del carico economico (figli e figliastri con più di 21 anni, genitori e suoceri) e il richiedente visto non lo possa dimostrare, il richiedente dovrà corrispondere i diritti consolari previsti per i visti Schengen (tipo C).

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK
(cnr Prairie Vale Road)

gli uffici del

PATRONATO EPASA-ITACO

sono a tua disposizione tutto l'anno!

Dal

lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm

o su appuntamento (02) 8786 0888

Email: patronato@cnansw.org.au

Web: www.cnansw.org.au

ALTRI PUNTI:

Austral: Scalabrini Village

Five Dock: Professionals Property

Chipping Norton: Scalabrini Village

(Solo per appuntamento)

Drummoyne: JPN Natoli Tax Agent

(Solo per appuntamento)

Wollongong: Berkeley Neighbourhood

Centre, 40 Winnima Way, Berkeley

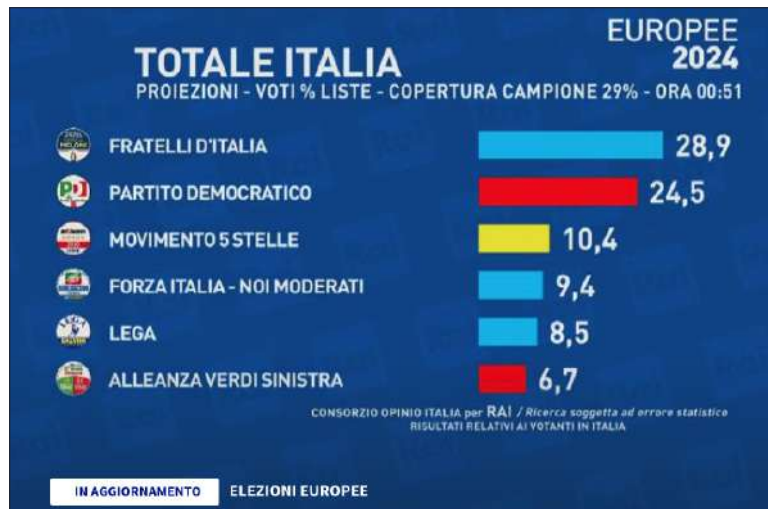


Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centelink

Numero Verde
1300 762 115



PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI



Elezioni Europee, in Francia, Germania e Austria cresce l'ultradestra. Le Pen doppia Macron: nuove elezioni

Chiedono alle 23 i seggi per le Europee: poi ci saranno gli exit poll e le proiezioni. In Francia il partito di Le Pen e Bardella doppia quello di Macron; in Germania l'estrema destra di AfD è il secondo partito (superando quello del Cancelliere Scholz), e in Austria quella di FpO sarebbe prima.

Subito dopo la chiusura dei seggi, verranno resi pubblici i primi exit poll, ovvero i sondaggi effettuati tra i votanti all'uscita di seggi, per anticipare i risultati elettorali. Per un'ora, circa, gli exit poll saranno l'unico dato a disposizione, ma dalle 23 inizierà anche lo scrutinio vero e proprio e dopo circa un'ora sono attese le prime proiezioni riguardanti le elezioni europee.

Le prime proiezioni

Secondo la prima proiezione delle elezioni europee di Europe Elects, aggregatore indipendente di sondaggi e dati, con i primi risultati post elettorali da sei Paesi il centrodestra del Ppe si proietta a 184 seggi (+6), il centrosinistra di S&D va a 136 (-4), i liberali di Renew vanno a 88 (-14).

I conservatori di Ecr hanno 73 seggi (+5); la destra di Id 67 (+8), Verdi/Ale 56 (-16), Sinistra va a 36 (-1).

Gli obiettivi dei partiti italiani

Fdi: Giorgia Meloni che traina Fratelli d'Italia in tutte e cinque le circoscrizioni, ha come obiettivo minimo non scendere sotto il 26% del 2022. «Con 26 sto», ha risposto la premier qualche giorno fa. Ma la candidatura diretta è innegabilmente una verifica non solo della tenuta ma dell'eventuale crescita del suo consenso personale, in assoluto, dopo 18 mesi di governo, e in relazione ai suoi alleati: il risultato degli

junior partners non è ininfluente per la presidente del Consiglio nell'ottica dei rapporti di forza dentro il governo.

Forza Italia e Lega: attestatisi rispettivamente all'8,1 e all'8,8% alle Politiche, sono in chiara competizione per il secondo posto. Gli Azzurri di Antonio Tajani dovrebbero avvantaggiarsi dell'asse con Noi moderati, simbolo che nel 2022 raccolse lo 0,9% e ora è in un'unica lista con FI. Matteo Salvini - che dopo l'exploit leghista alle Europee del 2019 con il 34,3%, alle Politiche di due anni fa è sceso sotto il 9% - non può mollare, pena il sopravvento della fronda interna.

Pd: Elly Schlein è alla sua prima vera sfida elettorale. Capolista del Pd in due circoscrizioni su cinque, allontanerebbe ogni timore se mai raggiungesse il 22,7% di cinque anni fa, considerando le due miniscissioni di Renzi e Calenda che i dem hanno subito al centro. La soglia psicologica però è un risultato migliore di quello delle Politiche (19%): una percentuale che inizi per 2.

Movimento 5 Stelle: Giuseppe Conte, che come Salvini non si è candidato personalmente, dipende molto dall'affluenza al Sud, dove il M5S ha il suo fortino elettorale e dove cinque anni fa era primo partito: eguagliare il 17,1% del 2019 sarebbe un trionfo, restare intorno al 15 delle Politiche e non farsi staccare troppo da Schlein, l'obiettivo minimo per l'ex premier che non vorrebbe rinunciare a guidare l'eventuale campo largo in futuro.

Renzi, Bonino, Calenda: Lottano per raggiungere la soglia di sbarramento del 4% i centristi che però sono in competizione tra loro: avvantaggiato Matteo Renzi alleato con Emma Bonino nella lista Stati Uniti d'Europa, all'inseguimento con test di autosufficienza, dopo aver rotto le trattative di intesa, Carlo Calenda e la sua Azione.

AVS, Santoro, De Luca, Bandedechi: Stesso obiettivo - superare la soglia di sbarramento al 4% - per Verdi e Sinistra che da un lato possono contare su candidature di sicuro richiamo, come Ilaria Salis, ma dall'altro scontano la concorrenza a sinistra di Michele Santoro e la sua Pace, terra, dignità. L'asticella del 4% è la sfida anche per l'antisistema Cateno De Luca (Libertà) e per un altro sindaco, Stefano Bandedechi (Alternativa popolare).

Perché la Macquarie chiude definitivamente con l'Italiano?

Mosse sbagliate, poca consultazione con la comunità italiana da parte del Comites NSW e un'ossessione a fare prevalere gli interessi di un ente gestore che non investe sulla qualità della lingua italiana. Queste sono le più logiche cause che hanno portato alla fine dell'insegnamento della lingua italiana alla Macquarie University.

La proposta, che delineava una riorganizzazione completa all'interno della Facoltà di Lettere, è stata perfezionata risultando nella chiusura dei programmi di lingua croata, italiana, greco moderno e russo. Mentre gli enti privati che ricevono milioni di euro l'anno di contributi dal Belpaese organizzano balli nazionali, la lingua italiana precipita, e rischia ben presto di sparire anche dai banchi delle scuole primarie e secondarie, visto che in assenza di corsi universitari adeguati non si potranno più formare nuovi docenti di lingua.

Gli incontri tra la comunità italiana e la direzione della Macquarie University hanno visto, oltre alla diplomazia locale, enti come l'attuale Comites, che non rappresenta affatto le esigenze delle famiglie e i cui vertici, di recente emigrazione in Australia, non hanno saputo cogliere in pieno le problematiche reali della lingua. C'è stata solo la presunzione di un professorino in un'università dove secondo gli studenti "professori molto disorganizzati occupano posizioni elevate" e che con tanta finta "sinergia" ha deciso che era più importante farsi apparire su un comunicato stampa che fare gli interessi delle nuove generazioni.

Questo dispiace ma non deve stupire nessuno, soprattutto quando gli stessi che dovrebbero fare campagna per difendere i cardini dell'italianità, fanno solo campagne elettorali personalistiche e personalizzate, magari anche con i fondi che dovrebbero essere spesi per mantenere indipendente un ente pubblico di rappresentanza di base. Il primo modo per far morire un popolo è privarlo della propria lingua, e in questo qualcuno è riuscito.

Perché, a quanto pare, un solo studente fosse iscritto per il conseguimento del "major" in Italia-



no alla Macquarie University? La risposta è semplice, perché fin quando i fondi per la lingua italiana riguardano soltanto le scuole primarie dove l'insegnamento delle lingue non è che solo un optional e si limita a qualche canzoncina e una giornata a fare la pizza, non sarà mai possibile portare gli studenti ad un livello adeguato per la preparazione agli studi universitari. Da decenni, però, il Governo italiano continua ad ingrassare con ingenti iniezioni di capitale un carrozzone di enti gestore che per il Nuovo Galles del Sud non sembra avere un piano per il futuro della lingua italiana e a cui interessa soltanto mantenersi a posto di comando privilegiato, tagliando fuori ogni possibile iniziativa che provenga da altri.

Per salvare l'italiano alla Macquarie, ponendosi come sedicente rappresentante della comunità, si è fatto avanti il Comites, un ente inutile gestito da un piccolo gruppo di altrettanti personaggi incapaci di rappresentare la comunità italiana. Il capo di questo ente ha preferito usare metodi palesemente inefficienti come una petizione online su Change.org, che non hanno portato a nulla. Gli incontri si sono svolti in privato, riservati a pochi addetti ai lavori e giustamente hanno fatto capire agli organi dell'università quanto poco seguito abbia la comunità italiana rappresentata male e da gente in-

competente in materia di lingua e cultura.

A spiegare il fallimento del ruolo del Comites in questa storia sono stati alcuni consiglieri. Per Maurizio Aloisi, ex-presidente ed attuale consigliere del Comites, "non possiamo dire che a questo Comites sia mai interessato della lingua italiana. Personalmente, posso solo confermare che il presidente Luigi Di Martino e i suoi amici della maggioranza, abbiano recentemente votato contro i contributi ad una testata giornalistica italiana che promuove lingua e cultura e che viene usato anche come risorsa didattica nelle scuole e nell'università. Cos'altro possiamo aspettarci?"

Marco Testa, consigliere, ha aggiunto come "dopo la petizione online non si sia intervenuti con iniziative mirate a radunare la comunità, mettere insieme una cordata di sponsor tra le aziende del settore del commercio e dell'industria per una raccolta di fondi mirati a garantire un dottorato d'Italiano alla Macquarie University. Fatto sta che il tedesco rimane come lingua all'ateneo mentre l'Italiano viene tagliato fuori. Dal Comites abbiamo visto solo presunzione, segretezza e comunicati stampa auto elogiativi".

L'Italiano alla Macquarie volge al termine, mentre alla nostra comunità non resta che la commiserazione.



Cucina Galileo

Italian Restaurant

@

CLUB MARCONI



21 Prairie Vale Road, Bossley Park, Sydney, NSW 2176

Ph: (02) 9822 3863 - Mob: 0416 126 308

info@cucinagalileo.com.au



Segretaria dell'ACTU Sally McManus:

ACTU accoglie con favore l'aumento reale dei salari per 2,6 milioni di lavoratori

L'ACTU accoglie con favore la decisione della Fair Work Commission di oggi di aumentare i salari minimi e i salari stabiliti dai contratti collettivi del 3,75%, che fornirà un piccolo aumento reale del salario per 2,6 milioni di lavoratori.

L'aumento salariale superiore all'inflazione significa che un lavoratore a tempo pieno con il salario minimo avrà un incremento di 33,11 dollari a settimana.

Tuttavia, l'ACTU è delusa dal fatto che la Commissione non agisca immediatamente per fornire aumenti salariali intermedi ai lavoratori in settori chiave femminilizzati. Un aumento intermedio immediato sarebbe stato un primo passo vitale per valorizzare il lavoro critico degli educatori della prima infanzia e di altri operatori dell'assistenza.

L'ACTU accoglie con favore il riconoscimento da parte della Commissione del fatto che i lavoratori nei settori e nelle professioni femminilizzati sono stati sottovalutati.

Il nuovo salario minimo nazionale è di 47.627,06 dollari all'anno e la nuova tariffa oraria minima è di 24,10 dollari.

Citazioni attribuibili alla Segretaria dell'ACTU Sally McManus: "Qualsiasi giorno in cui i lavoratori ricevono un aumento salariale è un buon giorno. Questa decisione permette alle persone di tenere il passo con l'inflazione e avere un piccolo aumento reale del salario. Se i datori di la-

voro avessero avuto la meglio, i lavoratori australiani avrebbero visto una significativa riduzione reale del salario mentre affrontavano le pressioni del costo della vita. Luglio sarà un mese molto positivo per i lavoratori australiani. Ogni persona che lavora avrà significativamente più denaro nei propri conti bancari grazie al bonus per il costo della vita del governo federale attraverso i tagli fiscali e, per oltre il 20% della forza lavoro, questo aumento del 3,75%. Questo significa che un lavoratore di livello iniziale nel settore retail o della ristorazione avrà un incremento annuo di 2.600 dollari. Un lavoratore di livello medio nel settore comunitario avrà un incremento annuo di 3.260 dollari, e un operatore di carrelli elevatori avrà un incremento annuo di 3.170 dollari"

"Accogliamo con favore il rifiuto della Commissione delle argomentazioni dei gruppi datoriali secondo cui i modesti aumenti salariali reali sarebbero in qualche modo insostenibili o alimenterebbero l'inflazione. Negli ultimi anni, i lavoratori con salari minimi e contrattuali hanno visto aumenti salariali storici, mentre l'inflazione è scesa dal 7,8% all'attuale 3,6%. Gli australiani sono abbastanza intelligenti da vedere attraverso le manipolazioni dei gruppi datoriali, specialmente quando i profitti aziendali sono cresciuti quasi tre volte più velocemente dei salari dalla pandemia."

Quale Repubblica?

di Esposito Emanuele

Non sono mai stato anti, non lo sono mai stato, sono sempre stato e nonostante tutto continuo ad esserlo un cittadino ligio alle leggi e soprattutto rispetto la nostra Costituzione italiana, ma non festeggio più ormai da tempo le buffate con un bicchierino di prosecco annacquato, non mi immischio più con un gregge che segue il cane di tutti.

Non riesco più a digerire discorsi frivoli e ripetitivi da anni ormai, ma vi tolgo il peso di ripeterli. Di quale Repubblica parliamo? Di quella costruita con il sangue dei nostri nonni o di quella che viviamo ogni giorno?

Dato che io sono abituato a dire le cose in faccia, senza paura, anche perché a differenza di tanti io non devo leccare il culo a nessuno e soprattutto non devo ringraziare certamente il solito mammasantissima di turno, sono indipendente e soprattutto un uomo libero, e allora i sassolini bisogna pure toglierseli.

Avete festeggiato in pompa magna e conseguentemente come da manuale marketing dopo la foto tutti a pubblicare sui social, come a dire: io ero là, a rappresentare cosa poi, non si sa. Un minuto dopo, strette di mano, baci, abbracci, tutti a casa. Ma qual è il vero senso di questa festa? Nessuno lo sa. Ma soprattutto quegli ideali fondamentali che sono la base nella prima parte della nostra Costituzione vengono ogni giorno ignorati, anche da quelli che avevano il bicchierino in mano.

Potrei, ma non lo faccio, elencare ad uno ad uno tutte le mancanze di rispetto, di onore, di dignità nei confronti dei milioni di italiani, di ieri, quelli morti per la Repubblica e quelli di oggi costretti a vivere sotto una dittatura velata di democrazia.

Potrei, ma non lo faccio, parlare di noi italiani all'estero, che ogni giorno veniamo con eleganza ignorati, ma soprattutto usati ad uso e consumo di un manipolo di intermediari allo scopo solo e soltanto per benefici personali. In tanti anni, sia su queste pagine sia sui vari social, ho scritto tante cose, tante battaglie, spesso perse, perché non mi sono mai allineato



al sistema. Nessuno, e sottolineo nessuno, si è mai posto la domanda: ma siamo italiani? Ma crediamo in questa Repubblica o siamo solo dei sudditi che basta una caramella ogni tanto per sentirsi appagati?

La risposta è nella domanda!

Con questo articolo, ma più che articolo è un messaggio di addio, forse un arrivederci, non intendo più continuare a logorarmi e soprattutto a combattere contro chi ogni giorno fa affari usando la povera gente, magari anche i loro soldi. Quindi questo sarà per me l'ultimo articolo, almeno fino a quando non troverò, ma non si avvererà, persone serie, persone che veramente hanno a cuore la Repubblica Italiana, quella fondata sul lavoro, quella dell'articolo 21. Sono certo che a molti farà piacere che il sottoscritto si

ritira in buon ordine, a molti farà piacere, visto che in più occasioni hanno cercato di zittirmi, che non scriverò più. Mi allontano da questo mondo ipocrita, infame, di persone che sfruttano i loro simili, pagandoli una miseria e pure prendono bei soldoni, le nostre tasse.

Ebbene, signori cari, tenetevi stretti questi buffoni di corte, fatevi abbindolare ancora, ma io non intendo più giocare a un gioco infame.

Da oggi mi ritiro e continuerò da dove iniziai due anni fa. Continuo nel mio progetto. Ci si risente al momento opportuno perché nonostante tutto dentro di me sono italiano, ma di una razza vera, di quelli che amano veramente la bandiera e non come tanti che la usano come se fosse carta igienica.



Caro Emanuele,

ho letto con attenzione il tuo articolo, che sembra un addio, e desidero risponderti personalmente.

Vorrei innanzitutto ricordarti che ho sempre dato spazio eccellente ai tuoi scritti, anche quando non dividevo appieno i tuoi valori. Sono un fermo sostenitore della libertà di stampa e l'ho sempre difesa, convinto che dalla critica possano emergere le migliori opportunità per migliorare la nostra società.

Comprendo le tue delusioni e la tua amarezza, e apprezzo la tua franchezza nel dire le cose in faccia, senza timori. Tuttavia, ti prego di non arrenderti. È proprio nei momenti di difficoltà e di delusione che la perseveranza diventa fondamentale. La critica costruttiva è essenziale e, anche

se può sembrare che non venga ascoltata, ogni parola ha il potere di seminare un cambiamento.

La Repubblica di cui parli, costruita con il sangue dei nostri nonni, è la stessa che viviamo ogni giorno, con tutte le sue imperfezioni e contraddizioni. Ma è proprio per questo che dobbiamo continuare a credere e a lottare per un futuro più equo. Nonostante le delusioni, c'è sempre uno spiraglio di speranza.

Spero che tu possa riflettere su queste parole e trovare la forza di continuare il tuo importante lavoro di giornalista. La nostra comunità ha bisogno di voci come la tua, anche se a volte discordanti. La diversità di opinioni è la linfa vitale di una democrazia sana.

Con stima e amicizia,
Franco Baldi

Anne Stanley MP

FEDERAL MEMBER FOR WERRIWA

HOW CAN I HELP YOU?

- My Aged Care
- NDIS
- Veteran's Affairs
- Immigration
- Centrelink
- NBN

PLEASE GET IN TOUCH IF I CAN BE OF HELP

Shop 7, 441 Hoxton Park Rd, Hinchinbrook NSW 2168

☎ (02) 8783 0977 ✉ anne.stanley.mp@aph.gov.au

🌐 www.annestanley.com.au

📘 facebook.com/Anne.Stanley.Werriwa



di Giuseppe Arnò *

È la domanda che ci poniamo in ogni epoca con una certa preoccupazione: il passato, si sa, è storia, ma il futuro è mistero! Dove andremo a finire è il titolo del libro di Alessandro Barbato, edito dalla Einaudi, in cui otto grandi intervistati tra i più autorevoli intellettuali italiani provano a raccontare ciò che il futuro ci riserva.

Un dubbio sempre più patologico

"Dove Andremo a Finire" è anche il titolo di uno dei «pensierini» in cui Umberto Eco, in forma stringata ed efficace nonché con l'usuale ironia che lo distingue, ci propone alcune domande relative al nostro futuro.

Per quanto riguarda il futuro, più indietro nel tempo, Epitteto, filosofo greco ed esponente dello stoicismo, asserisce che bisogna distinguere da ciò che dipende da noi ciò che non dipende da noi e suggerisce di non preoccuparci eccessivamente dell'incertezza che riguarda il futuro, così motivando: «Concentrarsi sul presente permette di affrontare le sfide una alla volta anziché soffrire per eventi che potrebbero o non potrebbero mai verificarsi».

E poi, lo scrittore Igor Sibaldi, nel «Libro delle epoche. Come non farsi intrappolare dalla civiltà occidentale», afferma che la civiltà è un organismo vivente, che si rinnova ciclicamente ad ogni 72 anni e che, se non faremo nulla di nuovo nell'attuale ciclo, sapremo di già cosa ci riserva il futuro: il déjà-vu.

Possiamo quindi dedurre che, se riuscissimo a proporci nuove vie, il futuro sarebbe differente, seppur sempre ignoto.

In sostanza, dopo quanto esposto, il dubbio sugli arcani disegni dell'avvenire o su qualsiasi scelta che la vita ci presenta altro non è che la mancanza di certezza su ciò che sarà, su ciò che faremo, su dove andremo a finire. Al riguardo ci piace riportare una definizione tanto felice quanto espressiva dello scrittore comisano Gesualdo Bufalino, che così recita: «Il dubbio è una passerella che trema tra l'errore e la verità».



D'altra parte chi non conosce i dubbi e le paure di Dante, prima di attraversare le porte dell'Inferno, e quelli esistenziali dell'uomo occidentale, descritti da Nietzsche ne «La concezione del tempo»? E non dimentichiamoci dei filosofi del dubbio, da Platone a Sant'Agostino, del dubbio metodico [Cartesio n.d.r.], e via dicendo.

Questi sono solo alcuni riferimenti a generi letterari e a personaggi illustri, che citiamo per la loro notorietà, ma la considerazione, la domanda e perché no il dubbio, sia come passaggio obbligato per raggiungere la verità sia come interrogazione sul nostro futuro, ci assillano, come dicevamo sopra, da sempre e all'infinito.

«Ci sono uomini che vivono di certezze e non hanno mai dubbi: quelli non vivono, esistono». È quanto sostiene lo scrittore pietrasantese Romano Battaglia, e a buona ragione.

Infatti, il dubitare è conaturato in noi e del pari si può dire dello sforzo di trovare delle ragionevoli risposte agli insorgenti dubbi.

Naturalmente il dubbio non deve trasformarsi in patologico ovvero nel dilemma che paralizza e che lascia una persona sperduta in un labirinto morale senza via d'uscita, nonché in disturbo ossessivo, compulsivo, dal momento in cui, anziché sfociare in una risposta, dà vita a nuove domande, a nuovi inquietanti quesiti. Esso deve mantenersi

entro i limiti della ragionevolezza e non oltre.

Purtroppo, oggi vaneggiamo in una società dalla cultura e dai valori umani mistificati e non nella società conosciuta e vissuta da coloro i quali hanno raggiunto il traguardo dell'adulthood. Altri tempi... quelli passati! Ormai, ahinoi, ci siamo ridotti a vivere in una generazione omologata di smartphone-dipendenti, di automi, i cui fini e mezzi stabiliti dal weberiano 'agire sociale' sono dettati da precetti di natura ideologica ed economicistica a cui è vietato disobbedire.

E non solo, se acconsentiamo a vivere sotto la dittatura del «politicamente corretto», sempre più impecoriti e appiattiti, non avremo più dubbi di sorta; non vivremo ma vegeteremo. E ciò sarà perché abbiamo permesso che il nostro pianeta si trasformasse in un mondo quasi alla rovescia e... questo è quanto.

Che fare?

Altro dubbio! Allora?

Delle due una: o ce la prendiamo comoda conformandoci al carpe diem di Epitteto, dal momento che, a suo dire, il futuro è un'incognita e non dipende da noi o, se invece riteniamo che esso dipenda in qualche modo da noi, dobbiamo darci da fare per cercare di gestirlo convenientemente.

In altre parole, anche se il futuro è inconoscibile, le decisioni che prendiamo oggi possono avere

risvolti significativi non solamente sulla nostra vita di tutti i giorni, ma anche su quella di chi verrà dopo di noi.

Certamente, ribadiamo, il futuro è un'incognita, ma almeno, in certa misura, la realizzazione dei nostri progetti, dei nostri sogni, dipende dalle nostre scelte e da come agiamo.

Il sogno europeo

Eccolo il nostro sogno: vivere in pace; in un'Europa forte, coesa e rigogliosa, educata ai valori della solidarietà, preconditione della libertà e dell'eguaglianza; in un'Europa rispettata, modello democratico e barriera contro le velleità espansionistiche di chicchessia; in un'Europa che, riportandoci alle parole rivolte ai leader europei dal compianto presidente David Sassoli, innovi, protegga e illumini; e, infine, in un'Europa libera dall'ecolatria [il dio verde n.d.r.], dai «puritani» dell'ambientalismo nonché dal burocratese amministrativo e soprattutto mentale.

Cerchiamo di essere migliori di quello che siamo; ci meritiamo di più e finché siamo in tempo! Eh già... la data della fine del mondo, per fortuna, non è stata azzeccata dai Maya, ma secondo l'esperto di storia dell'arte, Guido Carlucci, autore de «Il Codice da Vinci l'invisibile», Leonardo avrebbe previsto la fine del mondo nel 2025, data nascosta nelle pupille di Cristo nel dipinto «Salvador Mundi». Apocrifia? Lo speriamo vivamente!

Europa, ultima chiamata

Orbene, con tutto il rispetto per le capacità immaginative e per la fantasia scientifica di certi stimati studiosi, ritorniamo alla quotidianità, ricordando che siamo già prossimi alle elezioni e che gli elettori italiani sceglieranno 76 deputati per l'Europarlamento.

Ciò stante, mettiamo al bando le sterili o inutili polemiche e le strumentalizzazioni politiche su Salis, su Toti, sul caso Bari, sul profumo di Fassino, sulla pittoresca espressione «[...] me la possono sucare» di Miccichè, sulla frase pronunciata di recente da Papa Francesco «Nei seminari c'è già troppa frociaggine» e via cantando e piuttosto occupiamoci, per una volta tanto e con la dovuta serietà, del nostro futuro, della nostra sopravvivenza!

Ammettiamolo pure, ormai abbiamo le tasche piene dei processi mediatici; della cronaca nera; della teledipendenza dai talk show politicizzati; delle inchieste scandalistiche in cui gli head hunter (cacciatori di teste), anziché la magistratura, si arrogano il compito di scoprire e giudicare i veri o supposti talenti del male; e della pochezza culturale, nonché manageriale dell'informazione.

È il momento giusto per sapere dove andremo a finire, almeno politicamente, e per fare in modo che il sogno diventi realtà. Suvvia, decidiamoci tanto che basti a conquistare democraticamente e con le giuste alleanze il potere al Parlamento europeo; questa volta sì, il futuro è nelle nostre mani!

Nel gergo calcistico si potrebbe dire che l'avversario [ad est n.d.r.] ci marca a zona e che perderemo la partita, se non prenderemo per tempo i comandi del treno 'Europa', ma tenteremo invano di rincorrerlo perché già partito. Bene, quest'ultimo caso potrebbe avverarsi solo se ci mancheranno istinto di conservazione, determinazione o audacia.

E allora sì... vae victis (guai ai vinti)! Alla fine ce la saremmo cercata, no?

* Giuseppe Arnò, Direttore ed editore de "La Gazzetta italo brasiliana".

2024

LisAmore!

LOVING LISMORE... ITALIAN STYLE

SUNDAY 16 JUNE

LISMORE TURF CLUB

• 10AM-3PM •

COME PLAY ~ COME STAY at LISAMORE!

FREE ENTRY

\$3 PARKING

lismorefrienshipfestival.com.au f @

Brisbane



Arrivano le tariffe da 50 centesimi

Da lunedì 5 agosto per sei mesi, ridurremo le tariffe dei trasporti pubblici a una tariffa fissa di 50 centesimi per tutte le zone e modalità sulla rete Translink.

Questo include autobus, treni (escluso Airtrain), traghetti, tram e servizi su richiesta nel sud-est del Queensland, e tutti gli autobus regionali.

Questo fa parte dell'iniziativa del governo del Queensland per fornire un sollievo al costo della vita per i Queenslanders.

La tariffa fissa sarà applicata a tutte le go card, biglietti cartacei e pagamenti con carte di credito/debito.

Concessioni

Le tariffe con il 50% di sconto non si applicheranno durante questo periodo. Le tariffe saran-

no una tariffa fissa di 50 centesimi per tutti gli utenti del trasporto pubblico.

Anziani

Se possiedi una tessera di concessione per anziani, potrai continuare a viaggiare gratuitamente sugli autobus del Brisbane City Council e nelle aree del Gold Coast City Council durante gli orari di viaggio fuori punta.

Bambini

- I bambini dai cinque ai 14 anni potranno ancora viaggiare gratuitamente nei fine settimana utilizzando la loro go card arancione per bambini.

- I bambini di quattro anni e meno potranno viaggiare gratuitamente in qualsiasi momento.

Canberra

La Cantiga de la Serena a Canberra: un ponte musicale tra Oriente e Occidente

Grazie al supporto dell'Istituto Italiano di Cultura di Sydney, il trio musicale La Cantiga de la Serena arriverà a Canberra con le loro melodie emozionanti del Mediterraneo.

Potrete assistere alla loro esibizione mercoledì 19 giugno dalle ore 19:30 presso Smith's Alternative, una libreria che da 30 anni è anche una sede per spettacoli d'arte, una galleria e un caffè/bar.

LA CANTIGA DE LA SERENA
Mercoledì 19 giugno,
19:30 - 21:30

La Cantiga de la Serena è un ensemble di musicisti e ricercatori provenienti dal sud Italia (Puglia - Salento) che presenterà il loro nuovo album La Novia (La sposa), un vero ponte culturale tra Occidente e Oriente.

Il repertorio di La Cantiga De La Serena spazia dalle ninnananne, tarantelle e pizziche (Puglia) agli antichi canti e romanze se-



Componenti dell'ensemble: Fabrizio Piepoli (voce, chitarra battente, daff), Giorgia Santoro (flauto, flauto basso, bansuri, tin whistle), Adolfo La Volpe (oud, chitarra)

farditi; dai canti cristiani medievali di pellegrinaggio e devozione alle splendide melodie delle tradizioni provenzali, arabo-andaluse e irlandesi; dalla tecnica

improvvisata del maqam arabo ai ritmi irregolari della musica medio-orientale e balcanica. Un viaggio millenario nella musica delle coste del Mediterraneo.

Festa della Repubblica Italiana a Brisbane

Il Consolato d'Italia in Brisbane ha ospitato una celebrazione memorabile per la Festa della Repubblica Italiana presso il Queensland Performing Arts Centre (QPAC).

Alla cerimonia ha partecipato l'Ambasciatore d'Italia in Australia, Paolo Crudele, che ha sottolineato l'importanza delle relazioni bilaterali tra Italia e Australia, in occasione del 75° anniversario dei rapporti diplomatici tra i due Paesi.

Nel suo discorso di benvenuto, l'Ambasciatore Crudele ha enfatizzato la crescente attenzione dell'Italia verso l'Indopacifico, regione di cruciale importanza strategica. "L'Italia guarda all'Indopacifico con viva attenzione.

Non è un caso se oggi sono qui nella bellissima Brisbane, in Queensland, a celebrare la nostra Festa Nazionale nella circoscrizione consolare che a luglio ospiterà la portaerei della Marina

Militare Cavour nel Territorio del Nord e che, sempre a Darwin, dal 4 al 7 ottobre 2024 vedrà ormeggiata la nave scuola Vespucci, la nostra Ambasciatrice dei mari", ha dichiarato l'Ambasciatore.

L'evento ha rappresentato un'occasione per riflettere sulla solidità e sulla durata delle relazioni italo-australiane, nonché per celebrare il contributo della comunità italiana in Australia.

La presenza della portaerei Cavour e della nave scuola Vespucci sottolinea ulteriormente l'importanza strategica della collaborazione tra i due Paesi nel contesto della sicurezza e della difesa marittima.



Melbourne

Grazie a "Labor's Direction 99" Farrugia non sarà deportato

Grossi titoli sui giornali australiani per quanto riguarda il caso Kevin Farrugia, 51 anni, attualmente in carcere.

Si dice che Farrugia quando finirà di scontare la sua condanna (è in carcere da 12 anni) non sarà deportato al suo paese nativo, Malta, come si era stabilito tempo addietro, grazie alla legge "Labor's Direction 99" introdotta nel gennaio del 2023. La motivazione sembra quella che il Farrugia venne in Australia quando aveva solo 17 mesi e dopo ha vissuto sempre in questo Paese e non si può considerare uno "straniero qualsiasi".

La critica sostiene che si tratta di un individuo pericoloso avven-

do fatto parte della famosa Gangland di Melbourne e di avere amicizia con Tony Mokbel, uno dei personaggi più discussi nel cerchio della criminalità. Si racconta che quando Mokbel è stato ferito per un regolamento dei conti, venne assistito proprio da Farrugia. I membri della "gangland" operavano in molti settori del commercio illegale, in modo particolare in quello della droga. Possedevano, naturalmente, anche fucili e pistole.

A quanto pare la faccenda è nelle mani del ministro dell'Immigrazione, Andrew Giles, continuamente contestato dalle forze dell'opposizione per le sue decisioni. **Mariano Coreno**

Adelaide

Il Console Pianelli incontra studenti di italiano della Valley View Secondary School

"Un giorno davvero speciale per la comunità della Valley View Secondary School riunita per celebrare l'apertura ufficiale del Raymond Building. Entrare in questo nuovo capitolo è stato come entrare in un mondo di infinite possibilità e opportunità per i nostri studenti", si legge sulle pagine Fb del Consolato d'Italia ad Adelaide e della Valley View Secondary School. "Il Console Ernesto Pianelli ha incontrato gli studenti di Italiano

tornati recentemente dal loro arricchente viaggio in Italia: è stato niente meno che stimolante. I loro occhi brillavano di nuove conoscenze ed esperienze culturali, ricordando a tutti noi l'instimabile impatto dell'apprendimento esperienziale.

È stato bello ritrovarsi con il Ministro dell'Istruzione Blair Boyer deputato, con la preside della scuola Yvette Swaalf e tutti gli insegnanti".

(Inform)



Tel. 02 9729 2811
Fax. 02 9729 4233

email: sales@gullifood.com.au
www.gullifood.com.au

13 Lagana Place, Wetherill Park 2164 NSW

Melbourne



In lotta per il commercio del tabacco



Nel Victoria ci sono trafficanti illegali di tabacco che lo spacciano ai tabaccai per poi ottenere una percentuale sulla vendita. Il guaio consiste nel fatto che il tabacco segretamente arriva dall'e-

stero evitando qualsiasi controllo e finisce nelle mani di queste associazioni fuorilegge le quali lo vendono ai tabaccai usando, quando è necessario, la forza che naturalmente mette paura agli

acquirenti costringendoli ad accettare una determinata quantità. E così succede spesso che i tabaccai vengono costretti anche a comprare del tabacco pur se non ne hanno bisogno poiché hanno paura di subire vendetta, che in molti casi finisce male, con la rovina del negozio, con le palloste sulle vetrine, oppure con le fiamme alle finestre.

Abbiamo appurato che i tabaccai ogni tanto ricevono persone inviate dal Comune per ispezionare il tabacco i quali, occasionalmente fanno delle multe di \$384 come mancanza di esposizione "Health Warnings". Il Municipal Association of Victoria, David Clark, ha detto che non tocca ai comuni di risolvere il problema poiché mette in pericolo anche gli ispettori.

Mariano Coreno



Dopo decenni chiude famoso Ristorante italiano

Un altro ristorante popolare di Melbourne ha annunciato che chiuderà, dopo 25 anni di attività.

La Luna Bistro, situato in Rathdowne Village, a Carlton, chiuderà le sue porte il 25 agosto.

Lo chef Adrian Richardson ha detto che la decisione non è stata presa alla leggera ma era il momento di concentrarsi su nuovi progetti.

Richardson attualmente gestisce diverse altre imprese, tra cui Pasta Bambino a Brunswick East, Maestro a Geelong e BOS a Brisbane.

"Siamo molto fortunati di poterlo fare alle nostre condizioni," ha detto Richardson. "Il mio team ed io abbiamo molti altri

progetti entusiasmanti su cui stiamo lavorando attualmente, quindi sinceramente sembra il momento giusto. Stiamo davvero concludendo in bellezza."

La Luna Bistro avrà un addio nella sua ultima settimana, che includerà una serie di eventi speciali.

"Quando ripenso a quel giovane chef che ha preso un'opportunità e ha firmato il contratto d'affitto a 320 Rathdowne St, non avrei mai potuto immaginare che La Luna Bistro sarebbe stato ancora qui oggi, 25 anni dopo," ha detto Richardson. "Ho clienti che vengono qui da più di 20 anni. È la fine di un'era per il mio team e me, ma siamo molto entusiasti di ciò che verrà."

Aumento graffiti sui muri degli edifici



Sui muri degli edifici di Melbourne si avvertono un gran numero di graffiti sui muri che abbruttiscono la City. Inutile

considerare i graffiti come arte. Sono soltanto disegni di individui ribelli, delusi dalla loro vita. Il numero dei graffiti, secondo la

Crime Statics Agency, nel 2023 è arrivato a sfiorare un totale di 3790 creazioni offensive nello stato del Victoria. Cioè un incremento del 13 per cento rispetto al 2022. Al primo posto della classifica figura Mount Alexander con 488 graffiti su una popolazione di 100.000 abitanti. Segue Castlemaine con la percentuale del 95 per cento. Dopo viene Horsham con 343,7, La City, Melbourne, con 434.

Il sindaco di Melbourne, Sally Capp, ha detto che vengono spesi molti soldi per cancellare i numerosi graffiti. Soldi che si potrebbero spendere meglio.

Proprio ieri, abbiamo osservato un cartello pubblicitario del parlamentare del Victoria (seggio di Pascoe Vale) Anthony Cianflone, graffiato, rovinato da questi individui che non sanno fare niente di meglio. Si dice che l'uomo si giudica da quello che fa, no? Sono sfregi da condannare.

Mariano Coreno

Continuano le proteste Pro Palestinesi



A Melbourne continuano le proteste pro palestinesi che a volte mettono in discussione la sicurezza delle persone. Proteste al Consolato USA a St Kilda Rd;

agli uffici elettorali del ministro della Giustizia Mark Dreyfus a Mordialloc; del deputato federale Peter Khalil a Coburg; del ministro della Disabilità Bill Shorten

a Moonee Ponds; del Vicepremier Ben Carroll, eccetera.

Il ministro Shorten ha dichiarato: "Quello che mi preoccupa di più è la loro arroganza, la convinzione che loro siano al di sopra della legge, Loro sono, invece, l'opposto della coesione sociale in Australia. Le proteste sono ammesse per esprimere qualsiasi punto di vista, ma non devono mai oltrepassare la linea del rispetto verso le cose e di quelli che la pensano diversamente".

Per dire la verità la gente è stufo di tutte queste manifestazioni perché esse non possono ad aiutare a raggiungere nessuna causa.

Mariano Coreno

Chiude un altro ristorante



Dopo più di quattro decenni di attività, un amato ristorante italiano nei sobborghi di Melbourne ha chiuso.

I proprietari di The Olive Jar, situato in Rathdowne Street a Carlton, hanno condiviso la notizia sui social media la scorsa settimana. L'azienda ha detto che era tempo di intraprendere un nuovo viaggio.

"Ai nostri cari clienti, è con una miscela di emozioni che condividiamo questa notizia: dopo oltre 40 anni, la famiglia di The Olive Jar ha deciso di salutare e intraprendere un nuovo viaggio", si legge nel post. "Conserviamo con affetto i numerosi ricordi che abbiamo condiviso con voi e vi estendiamo la nostra sincera gratitudine per il vostro sostegno costante nel corso degli anni.

"Mentre ci prendiamo una

pausa ben meritata, guardiamo avanti alla possibilità di servirvi ancora una volta in futuro."

La notizia arriva una settimana dopo che un altro ristorante italiano, La Luna Bistro, situato a Rathdowne Village, ha annunciato che avrebbe chiuso i battenti.

SOLSTICE SOIREE
24 GIUGNO 2024

Ore 7,30 PM.

LINGUA MADRE

con Italian folk choir

Breathing Space Choir

Stef & David Duo e Tom Riccioni

& Therese Virtue

La cantante Kavisha Mazzella

Entrata gratis,

ma si accettano donazioni

Saint Marks' Community Church

100 Hodgkinson Street

Clifton Hill, Melbourne



Candidature per Console Onorario in **Tasmania**

MELBOURNE - Il Consolato Generale d'Italia a Melbourne raccoglie candidature per la selezione e la nomina di un Console Onorario in Tasmania.

Le candidature dovranno pervenire entro il 24 giugno 2024 esclusivamente via posta elettronica al seguente indirizzo: melbourne.pa@esteri.it. Il Consolato Generale si riserva di valutare le candidature effettuando eventualmente approfondimenti anche attraverso colloqui. Dal Consolato si fa presente che, ai sensi

del DPR 5 gennaio 1967, n.18, i funzionari consolari onorari vengono scelti dall'Amministrazione competente (Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale) "fra persone preferibilmente di cittadinanza italiana, che godano di stima e prestigio e diano pieno affidamento di poter adempiere adeguatamente alle funzioni consolari".

In tale ottica, la padronanza della lingua italiana è un titolo preferenziale.

(Inform)

Strade e ferrovie **costano** più del progetto iniziale



MELBOURNE - Tutti sappiamo che lo Stato del Victoria ha un debito clamoroso. Infatti, ieri, l'ex Premier, Jeffrey Kennett, ha dichiarato che se fosse una compagnia privata avrebbe dovuto decidere di andare sotto amministrazione a causa del fallimento.

I lavori in corso sono numerosi (comprensibili dal punto di vista ideologico), ma non hanno una copertura sufficiente onde portarli tutti a termine. Certo, c'è di mezzo la pandemia! però la scusa non piace a nessuno. Abbiamo appurato che per i 28 progetti occorrerebbe che i lavoratori pagassero \$83,6 milioni al giorno di tasse! Sembra una grossa esagerazione, vero? Il fatto è che con il passare del tempo i costi aumentano velocemente e la stima del costo iniziale si gonfia come bolla di sapone.

Facciamo qui un esempio pratico. Project Name: Princes Hwy East - duplication between Traralgon and Sale, costo iniziale di

253.3 milioni; costo attuale è di 292.2 milioni. Differenza di 38.9 milioni.

Ci sembra inutile elencare le altre situazioni. Ma, come si dice: la speranza non muore mai.

Mariano Coreno

2024 Luncheon della **Dante Alighieri Society**

MELBOURNE - La Società Dante Alighieri di Melbourne con la collaborazione del Toscana Social Club, invitano soci e simpatizzanti a partecipare all'evento speciale 2024 ANNIVERSARIO LUNCHEON della Dante di Melbourne che si terrà nei locali del Toscana Social Club domenica 7 luglio dalle ore 12 alle ore 3,30 pm.

L'indirizzo: 273 Victoria Street, Brunswick, Vic.

Quindi, non dimenticate di

Brisbane

Successo al **Pranzo di Lavoro** della Camera di Commercio Italiana con Ospiti d'Eccezione

La Camera di Commercio e Industria Italiana nel Queensland ha organizzato un pranzo di lavoro di successo presso il ristorante Tartufo, con la partecipazione di due ospiti di rilievo: Simona Bernardini, commissario italiano al Commercio (ICE/ITA), e Marco Renai, fondatore dell'Accademia Men of Business (MOB) e nominato QLD Australian of the Year 2024. Allan Pidgeon, presidente dell'ICCI QLD, ha aperto l'evento dando il benvenuto agli ospiti e ringraziando calorosamente gli sponsor che hanno reso possibile l'incontro.

Simona Bernardini, Direttrice dell'Italian Trade Agency (ITA) di Sydney per l'Australia e la Nuova Zelanda, ha evidenziato i forti legami commerciali tra Australia e Italia e l'importanza di promuovere collaborazioni bilaterali proficue. Bernardini ha spiegato che l'ITA svolge un ruolo chiave nel coltivare queste relazioni e nell'espansione delle imprese italiane sui mercati internazionali attraverso iniziative di formazione, assistenza e promozione di prodotti, servizi e tecnologie italiani.

Simona Bernardini ha anche illustrato come l'ITA promuova il Made in Italy attraverso un programma promozionale elaborato secondo le linee guida della Cabina di Regia, coinvolgendo i principali stakeholder dell'internazionalizzazione. L'agenzia faci-

lita inoltre gli investimenti esteri in Italia con una rete di Desk e Analyst attivi in 23 Paesi, tra cui l'Australia.

Beatrice Bertini, supervisore dell'ufficio di Brisbane per Savino del Bene, ha presentato i servizi estesi e l'adattabilità dell'azienda di trasporti, che ha una presenza globale di 357 uffici in 60 paesi.

L'evento è stato un successo

grazie al supporto degli sponsor, tra cui Peroni, Casella Family Brands, Gerbino's, Bertocchi, Tartufo, Crown Family Jewellers, e alla partecipazione attiva di tutti gli ospiti.

La Camera di Commercio ha ringraziato tutti i partecipanti e ha annunciato il prossimo evento che si terrà presso Ferrari Brisbane il 16 luglio 2024.



CULTURAL PROGRAM

Gioco Danza - Dance & Movement Class Kid's School Holiday Program



3 Sessions Available:

Ages 4-6

(9 July, 10am-12pm)

Ages 7-10

(10 July, 10am-12pm)

Ages 11-13

(11 July, 10am-12pm)

Location: CO.AS.IT.

199 Faraday Street, Carlton

Price: \$45

Join our dynamic dance workshop with Sara Di Segna, exploring the fundamentals of dance in a vibrant Italian cultural setting. Children will develop coordination, balance, and confidence while immersing in both English and Italian. No prior Italian knowledge required.

Part of the 'Next Gen' event series, the workshops will delve into the themes of Metamorphosis and Dancing in Nature. Through playful exploration, kids will mimic animal movements and delve into nature-inspired dances, fostering creativity and self-discovery.

Duration: 2 hours

Dancing Props: Animal toys, scarves, ribbons, bells, bubbles

What to wear: Comfortable clothing with socks

What to bring: Water bottle

Sara Di Segna was born and raised in Rome, and has made

Melbourne her second home for the past decade. She is deeply involved in the local dance community as an independent dance artist, and has collaborated with many influential choreographers. Apart from being a dance performer and teacher, she also runs a creative movement program for Childcare centres around Melbourne. Sara is enthusiastic about sharing her dance knowledge in various environments and about making the immense benefit of dance available to the wider community. Sara is excited to work with CO.AS.IT. Next Gen by presenting her kids' dance workshop which intertwines her love for dance and Italian culture!

What is Next Gen?

A series of events and initiatives designed for the next generation of the community. We want to create a space where new people can discover more about Italy and Italian culture through fun social events, regardless of their background.

The Next Gen events are targeted at children, students, young adults, families, and new migrants, regardless of whether they are Italian born, of Italian descent, or Italophiles.

Where Fine Food
is a Way of Life

by **ROLAND MELOSI**

**MONTECATINI
SPECIALITY SMALLGOODS**

**Unit 1/6 Robertson Place
PENRITH NSW 2750**

Phone +61 2 4721 2550 - Fax +61 2 4731 2557



Incontro annuale con **Nicola Carè**: dialogo e comunità

Da diversi anni, il nostro giornale organizza un incontro annuale con il parlamentare Nicola Carè. Anche quest'anno, come l'anno scorso, l'evento si è tenuto al Club Marconi nella sala Michelini. Oltre ai collaboratori del nostro giornale - Marco Testa, Giovanni Testa e il direttore Franco Baldi - hanno partecipato altre personalità di rilievo.

Tra gli ospiti: Giovanna Pellegrino, presidente delle Ladies Auxiliary del Club Marconi, con il marito Frank; Tony Noiosi, presidente della Federazione Siciliana; Maurizio Pagnini, addetto culturale del Club Marconi; e Maurizio Aloisi, ex presidente del Comites NSW.

L'incontro, come sempre, è stato caratterizzato da un'atmosfera amichevole, iniziata con un bel piatto di spaghetti alla marinara e l'ottima pizza del Marconi, accompagnati da qualche bicchiere di vino bianco. Tra un boccone e l'altro, si è discusso delle problematiche locali della nostra comunità, senza tralasciare qualche battuta politica sui problemi e le crisi mondiali, con il contributo dell'onorevole Carè.

Nicola Carè ha dimostrato ancora una volta la sua vasta conoscenza delle dinamiche mondiali, a seguito del suo ruolo della Commissione Difesa della Camera. La discussione ha toccato temi come le guerre globali, il commercio internazionale - argomento a lui caro, avendo ricoperto la carica di CEO nella Camera di Commercio italiana di Sydney - e le nuove potenze emergenti come Cina e India. C'è stato consenso generale sulla mancanza di leader carismatici a livello mondiale che possano guidare l'occidente verso un processo di pace concreto e duraturo.

L'incontro annuale, oltre a rafforzare i legami reciproci, vuole migliorare la comunicazione tra politica e stampa. Marco Testa ha commentato: "ormai è un appuntamento annuale, un pranzo o una cena informale con amici e conoscenti impegnati in vari ambiti della comunità italiana. Si parla di attualità, di problematiche comunitarie ed è anche un modo per dialogare e confrontarci in un clima sereno e conviviale. Speriamo di poter continuare nel tempo questo appuntamento."

Anche Nicola Carè ha sottolineato l'importanza di questi incontri: "sono essenziali per avvicinare la comunità italiana all'estero all'Italia e viceversa. La mia testimonianza



Maurizio Aloisi, Marco Testa, Nicola Carè, Tony Noiosi, Giovanni Testa con Giorgia Testa, Franco Pellegrino, Giovanna Pellegrino e Maurizio Pagnini

all'interno della NATO mi permette di offrire una prospettiva diversa ai miei connazionali all'estero. Proponiamo di organizzare questi incontri con maggiore frequenza, magari ogni trimestre, per discutere di economia, migrazione, cittadinanza e altri temi cruciali."

Durante l'incontro, sono emerse domande rilevanti, come quella posta da Giovanni Testa sulla crescita del Made in Italy in Australia e la contemporanea chiusura delle università per l'insegnamento della lingua italiana. Carè ha risposto evidenziando l'importanza di investire nell'insegnamento della lingua italiana per le seconde e terze generazioni, fondamentali per mantenere vivi i valori e la cultura italiana.

"L'Italia - ha risposto Carè - sta migliorando nella sua percezione del potenziale degli italiani all'estero. Siamo quasi 8 milioni e abbiamo un peso politico, economico e sociale - il vero golden power - dell'Italia. Purtroppo anche a questo serve la stampa e la comunicazione, nel far vedere come ci siano tante realtà positive, di dialogo e di unità tra i connazionali all'estero. Le notizie cattive circolano più in fretta di quelle buone, quindi anche da parte degli italiani all'estero deve esserci una predisposizione a fare squadra."

Giovanna Pellegrino è intervenuta sul problema della lingua italiana, auspicando: "mi auguro che la comunità capisca l'importanza di sostenere la nostra lingua, soprattutto a livello secondario, dove si gioca la reale partita per vedere una crescita dei corsi nelle università. Lo stato italiano dovrebbe sostenere direttamente le scuole secondarie, offrendo contributi per lo studio della

lingua italiana e nella formazione degli insegnanti, senza affidarsi ad enti intermediari".

Marco Testa ha ricordato come allo stato attuale lo studio delle lingue non offra molti incentivi per i ragazzi che conseguono la maturità e intendono proseguire gli studi a livello accademico. Questo per via del sistema "scaling" auspicando che questo punto possa essere oggetto di discussione anche nei colloqui tra il governo del NSW, i politici italiani eletti per la circoscrizione e le autorità diplomatiche locali.

Lo scaling è il processo di acquisizione dei voti e di standardizzazione tra diverse materie. Questo calcolo viene effettuato dall'University Admissions Center (UAC) e consente di confrontare tra loro i risultati di diverse materie e ottenere l'Australian Tertiary Admission Rank (ATAR). Lo "scaling" dovrebbe non svantaggiare gli studenti in base alla selezione delle materie o al sistema scolastico che frequentano.

"Nel NSW, con la riforma del 2000 - ha spiegato Testa - si è deciso di considerare le lingue nell'HSC al pari della maggior parte delle altre materie, ovvero in base ai voti degli studenti del corso scolastico in tutto lo stato. Prima del 2000, le lingue venivano valutate separatamente rispetto alle altre materie e confrontate con le due lingue più diffuse dell'epoca, il francese e il tedesco. Questo permetteva agli studenti di vedersi riconosciuto un risultato pari al loro impegno ai fini dell'accesso all'università. Ora non è più così e nel 2023, uno studente che all'esame d'Italiano Beginners raggiunge il punteggio reale di 78/100 - per via dello scaling - si ritrova con un risultato che vale appena

52/100 ai fini del calcolo dell'ATAR. Di conseguenza, in pochi si trovano ad iscriversi ai corsi d'italiano all'università."

Dopo la questione della lingua italiana, si è tornato a parlare di rappresentanza, di riforma dei Comites e del CGIE per garantire un sistema che sia al passo con i tempi. "Comites e CGIE - ha risposto Carè - sono stati creati e hanno funzionato come strumenti in risposta alle esigenze di particolari periodi sto-

rici, soprattutto per sostenere la prima emigrazione del dopoguerra quando doveva integrarsi nei paesi esteri, negli anni '80 e '90. Oggi, il loro ruolo deve essere focalizzarsi sul recepire le problematiche delle comunità all'estero e farle presenti all'autorità diplomatica. Sul CGIE, invece, la discussione sta nel ruolo che ha in supporto al potere esecutivo - del Governo - mentre i parlamentari rappresentano il potere legislativo."

Per Maurizio Aloisi, ex-presidente del Comites NSW, "non bisogna dimenticare il valore elettivo degli organismi di rappresentanza, apportando quelle modifiche necessarie alla normativa al fine di assicurare che soggetti come il Comites lavorino per gli interessi reali della comunità e non come trampolino di lancio per la politica e accrescimenti personali. L'interesse da parte dei consiglieri del Comites nasce anche dal coinvolgimento. Se invece ci ritroviamo uomini soli al comando non si potrà mai parlare di rappresentanza".

A tale fine, l'Onorevole Carè ha auspicato "che i Comites vengano riformati per essere rappresentativi

di vari settori della comunità - giovani, imprenditori, accademici, commercianti, enti sociali, clubs, associazioni - altrimenti rappresentano solo singole persone".

L'incontro è stato anche un'occasione per congratulare Tony Noiosi recentemente insignito del premio Siciliano dell'Anno organizzato dal CARSE in Sicilia. "L'impatto culturale delle realtà regionali - ha commentato Noiosi - deve comunque continuare ad essere un punto su cui formare i giovani nell'amore verso la patria."

Parole di elogio sono anche state espresse sul ruolo che il Club Marconi svolge per l'intera comunità italiana di Sydney e si sono voluti ringraziare Maurizio Pagnini e Giovanna Pellegrino per le molteplici iniziative culturali e sociali che riescono a tenere insieme la comunità del South West, anche attraverso un ruolo attivo della stampa locale

L'incontro si è concluso con un senso di unità e determinazione, con l'auspicio che eventi come questo possano continuare a essere una piattaforma per il dialogo e la crescita collettiva.

FESTIVAL OF
Saint Anthony

Sunday 16 June
From 10:30am CSI MARCONI

Mass 10:30AM	Procession 11:30AM	Entertainment FROM 12PM
------------------------	------------------------------	-----------------------------------

FREE fun for Kids + Food Stalls including
Freshly Roasted Chestnuts, Italian Gingerbread
& Italian BBQ + Live Entertainment

CSIMARCONI
81 South St, Schofields NSW 2762
Ph 02 9627 4435 www.csimarconi.com.au

CSIMARCONI
81 South St, Schofields NSW 2762
Ph 02 9627 4435 www.csimarconi.com.au

L'Associazione **Carabinieri** di Sydney celebra il 210° anniversario dell'Arma



Onorevole Nicola Carè e Coordinatore Carabinieri Antonio Bamonte

Domenica 9 giugno, presso la parrocchia di San Fiacre a Leichhardt, i soci e i simpatizzanti dell'Associazione Nazionale Carabinieri si sono radunati per celebrare i suoi 210 anni. Ha fatto gli onori di casa, Felice Montrone, che ha inaugurato l'evento, ricordando i significativi traguardi raggiunti: 50 anni di attività dell'Associazione Nazionale Carabinieri in Australia e 210 anni dalla fondazione dell'Arma dei Carabinieri.

Montrone ha inoltre reso omaggio alla comunità italiana, riunita nella sua casa spirituale sotto la guida dei cappuccini. Il suo discorso iniziale ha raggiunto il culmine con l'inizio della Santa Messa, preceduto dall'Inno di Mameli. Sebbene questo inno abbia origini anticlericali, ha conferito comunque un tocco solenne e istituzionale alla cerimonia.

La Santa Messa è stata officiata dai cappuccini Padre Vojcek e Padre Eldrige, che hanno sottolineato l'importanza della giornata per l'Arma dei Carabinieri, celebrando 210 anni di storia e 50 anni di presenza come associazione in Australia.

Soprattutto Padre Eldrige ha dimostrato una buonissima padronanza della lingua italiana e ha presentato un'omelia dettagliata e accurata.

Durante la Messa, è stato espresso un ringraziamento speciale a tutti i Carabinieri per il loro servizio, invocando la benedizione di Dio per coloro che sono caduti in servizio, affinché possano trovare pace eterna, e per coloro che continuano a servire con dedizione la patria, augurando loro buona salute.

Al termine della Santa Messa, l'onorevole Nicola Carè, membro della Commissione Difesa della

Camera dei Deputati e rappresentante italiano presso il consiglio della NATO è stato incaricato di leggere la preghiera del Carabiniere, rinnovando l'affidamento dell'Arma alla Madonna, in un momento pieno di significato e di riconoscenza. La scelta della Madonna "Virgo Fidelis", come celeste Patrona dell'Arma, è indubbiamente ispirata alla fedeltà che, propria di ogni soldato che serve la Patria, è caratteristica dell'Arma dei Carabinieri che ha per motto: "Nei secoli fedele".

A nome dei Carabinieri, il Coordinatore per l'Australia, Antonio Bamonte, ha voluto esprimere alcuni pensieri: "Grazie per la nostra presenza chiesa oggi per celebrare la ricorrenza dei 210 anni dalla fondazione dell'Arma dei Carabinieri. E oggi festeggiamo inoltre 50 anni dal momento che è stata fondata la Sezione dei Sydney. Siamo rimasti pochi, ce ne sono qui tre, quattro, e siamo sempre di meno. Però siamo presenti. Vi ringrazio sempre per l'attenzione che date alle nostre funzioni. Grazie a voi per la vostra presenza e con l'augurio di rivederci quando saranno 211 anni."

Il presidente Nazionale, Gen. C.A. Libero Lo Sardo, suo ultimo comunicato ai soci e agli amici ha voluto onorare il ruolo dell'ANC per i tanti carabinieri in congedo e i loro familiari sparsi in tutto il mondo, sottolineando come "ragion d'essere dell'ANC: la solidarietà, che è insieme sostegno e conforto; una connotazione che si identifica pienamente con gli scopi dell'Arma intera la quale non abbandona mai tanto la gente quanto i suoi figli, così come non smette mai, in uniforme ordinaria o sociale che sia, di servire gli ideali che la animano da oltre due secoli."

L'Associazione Nazionale Carabinieri infatti è stata fondata il 1° marzo 1886 con l'obiettivo di assistere i membri dell'Arma in pensione e le loro famiglie, promuovendo anche i valori e le tradizioni del corpo. L'ANC svolge attività di volontariato e di protezione civile, contribuendo alla sicurezza e al benessere della comunità.

La sezione di Sydney, dedicata a Salvo D'Acquisto, è una delle sezioni internazionali di questa associazione, che si estende in varie parti del mondo per mantenere i legami tra i Carabinieri italiani e le comunità italiane all'estero.

Nel 2013, la sezione ANC di Sydney ha ospitato il primo raduno internazionale al di fuori dell'Italia. L'evento di tre giorni ebbe culmine con una cena di gala che si tenne l'8 novembre presso il Parlamento del Nuovo Galles del Sud.

Una solenne messa venne celebrata nella Cattedrale Saint Mary's il 9 novembre, presieduta dal Nunzio Apostolico Arcivescovo Paul Gallagher e dal Vescovo



Rappresenta i "Marinai d'Italia" Riccardo Montrone



Felice Montrone, Filippo Navarra e Domenico Stefanelli

2024

Gambuni

& Briscola Night

SATURDAY JUNE 15TH 6pm

OTTIMO HOUSE

205 CAMPBELLTOWN RD, DENHAM COURT

Proudly hosted by The Association of Maria SS Delle Grazie & San Vittorio Martire

Join us for a traditional night of Calabrese food, entertainment, dancing & fun for the whole family

Tickets \$110 per adult & \$60 for children (12 & under - under 5 years are free)

Price includes gambuni, pasta & pizza, beer, wine & softdrink

Briscola tournament additional \$25 per player to be paid on the night (cards provided)

<https://events.humanitix.com/2024-gambuni-night>

Email mdgs@yahoo.com for questions

SCAN ME

Book now!



Ausiliare di Sydney Monsignor Peter Comensoli. Il giorno seguente si svolse una marcia per le strade di Sydney, terminando a Hyde Park di fronte all'Anzac Memorial. I festeggiamenti a Sydney accolsero membri dell'associazione provenienti da tutto il mondo.

Da 210 anni, i Carabinieri rappresentano un pilastro fondamentale nella struttura di sicurezza nazionale dell'Italia contemporanea. Con una storia risalente al 1814, questa forza di polizia militare ha adattato il suo ruolo nel corso del tempo, affrontando sfide sempre nuove e mutanti.

Oggi, la loro importanza risiede nella capacità di preservare l'ordine pubblico, contrastare la criminalità organizzata e proteggere la società da minacce sia interne che esterne. La loro presenza sul territorio nazionale non solo rassicura i cittadini, ma svolge un ruolo attivo nella prevenzione e nella risoluzione dei reati, garantendo una convivenza pacifica e sicura.

Inoltre, l'Arma è chiamata a intervenire in situazioni di emergenza e a coordinare operazioni di soccorso in caso di disastri naturali o altre calamità. La loro formazione militare e le competenze specializzate consentono loro di affrontare con prontezza e efficacia tali situazioni, fornendo assistenza tempestiva alle comunità colpite. In parallelo, svolgono un ruolo cruciale nella protezione del patrimonio culturale italiano, contrastando il traffico illecito di opere d'arte e reperti archeologici.

Attraverso un costante impegno sul campo e una collaborazione stretta con altre forze dell'ordine e agenzie internazionali, i Carabinieri si confermano come un baluardo fondamentale per la sicurezza e il benessere del paese.

Dopo la cerimonia religiosa, i convenuti hanno fatto seguito in locale di Leichhardt, per un pranzo sociale. In tale occasione ha preso la parola il Senatore Giacobbe, il quale ha sottolineato il loro ruolo cruciale nella sicurezza e nella coesione sociale in Italia. Ha ricordato la fondazione del Corpo da parte del re Vittorio Emanuele I di Savoia durante l'epoca napoleonica e ha evidenziato la prima Medaglia d'oro ottenuta dall'Arma durante la Prima Guerra Mondiale. Ha espresso gratitudine per il sacrificio e l'impegno delle donne e degli uomini dei Carabinieri nel mantenere la pace, anche a costo della propria vita. Giacobbe ha infine lodato i valori incarnati dai Carabinieri e il loro contributo alla comunità italiana in Australia, ringraziando infine il Commendatore Bamonte per il suo impegno nel celebrare l'Arma in Australia.

La cerimonia per il 210° anniversario dell'Arma dei Carabinieri presso la parrocchia di San Fiacre a Leichhardt è stata un evento di ricordo e di memoria.

Con l'auspicio di continuare a celebrare l'Arma negli anni a venire, l'appuntamento è fissato al prossimo anniversario, per rendere omaggio ancora una volta a coloro che, con coraggio e dedizione servono l'Italia.



Domenico Stefanelli



Francesco Giacobbe



Nicola Carè



Felice Montrone



Associazione Trevisani nel Mondo Sezione di Sydney Inc

P O Box 35, EARLWOOD NSW 2206

Tel: 0408 240 055

e-mail: eileen@santolin.org

WINTER SOCIAL LUNCHEON

L'Associazione Trevisani nel Mondo di Sydney invita i soci e loro amici e simpatizzanti a partecipare al pranzo sociale Invernale

**Domenica 23 Giugno 2024 a mezzogiorno
nella Doltone House "Elettra"
al Club Marconi, Bossley Park.**

Sarà servita un ricco pranzo allietato con musica da ballo di Gino e Jeff e una ricca Lotteria

Il costo del biglietto è **\$95** per i soci e **\$100** per i non soci
(Birra, Vino e Bibite incluse - Liquori a proprie spese)

Prenotare 'con pagamento' IL PIÙ PRESTO POSSIBILE entro il 16 Giugno 2024 telefonando a:

Presidente **Renzo VALLERI**: 0418 242 782

Vice Presidenti **Luigi VOLPATO**: 9753 4646 / 0419 611 770

e **Bruno BAGATELLA**: 9620 1612 / 0412 910 544

Segretaria **Eileen SANTOLIN**: 0408 240 055

(email: eileen@santolin.org)

Tesoriera **Rita FELETTI**: 0422 934 460

Asst Segretaria **Laura CHIES**: 9610 0680 / 0421 279 610

(email: laurachies3@bigpond.com)

Asst Tesoriera **Rita PERENCIN**: 9604 7472 / 0410 447 472

Consiglieri **Gabriele ZAMPROGNO**: 0411 701 061

e **Ernesto CALDERAN**: 9823 0232 / 0413 719 133

VI PREGO DI NOTARE: Se avete particolari requisiti dietetici si prega di informare il membro del comitato quando effettua la prenotazione
NON IL GIORNO DELLA FESTA

PLEASE NOTE: If you have booked and are unable to attend you must advise one of the Committee, by 16 June, otherwise you will be required to pay the cost of your "booked" luncheon.

Saremo lieti di vedervi alla Festa



Compleanno Antonio Di Natale



Mercoledì 5 giugno, nel Community Garden a Bossley Park, Antonio Di Natale festeggia il suo 79° compleanno con i familiari e gli amici. Ad Antonio i migliori Auguri per tanti lunghi anni ancora.

NSW Government Funding ensuring Liverpool Faith Communities are safe

by Charishma Kaliyanda MP
Member for Liverpool

Liverpool faith communities are set to benefit as the NSW Government delivers on its promise to ensure places of worship across the state are safer and more secure with through the Safe Places for Faith Communities Program.

St George and Prince Theodore Coptic Orthodox Church received \$78,353.00 in funding to its Operation Security and Safety as part of the first round of the program.

The program is an election commitment and is part of a wider \$15 million pledge over four years. It was developed in consultation with faith and religious groups and experts across the state, as well as Multicultural NSW's Community Resilience and Response Plan (COMPLAN) Committee.

The program takes a resilience-based approach to safety and security by supporting prevention, preparedness, response and recovery measures at places where faith communities gather.

NSW Minister for Multiculturalism Steve Kamper said:

"We know that everyday thousands of people right across NSW gather in their houses of worship or significant religious centres."



(left to right): NSW Minister for Multiculturalism Steve Kamper, St George and Prince Theodore Parish Priest Rev. Fr. Anthony Morgan, Member for Liverpool Charishma Kaliyanda MP.

"We all have the right to feel safe, wherever we may journey to in our daily lives. These grants provide a much-needed boost to help keep community safe and secure when they their local faith centres."

Charishma Kaliyanda MP, Member for Liverpool said:

"There are many communities in Liverpool bound together by faith. Their security is paramount, and this funding gives them the opportunity to ensure they can practice their faith safely."

"The St George & Prince Theodore Coptic Orthodox Church community are a valuable asset to the Liverpool electorate, and

support many across South-West Sydney who practice their faith at the church."

Rev. Fr Anthony Morgan, Parish Priest of St George & Prince Theodore Coptic Orthodox Church, Liverpool said:

"We are grateful to the NSW Government for providing this funding to assist in ensuring the safety of our Church as well as other faith-based communities in the LGA."

"Your assistance and contribution is an excellent collaboration between Government and communities of faith in building up and enhancing the multicultural character of our Australian society."

CONCORSO LETTERARIO INTERNAZIONALE

Nel VII Centenario dalla morte dell'esploratore italiano Marco Polo (1324-2024)



"IL RITORNO DI MARCO POLO: VIAGGI, MEMORIE E AVVENTURE NELL'ITALIA DELLE RADICI"

SCADE IL 30 LUGLIO 2024



VAI ALLA PAGINA WEB
WWW.CNANSW.ORG.AU/MARCOPOLO700
PER CONSULTARE IL BANDO



Marco Polo
The Italian School of Sydney

BANDO DEL CONCORSO VERSIONE SINTETICA

Il Concorso Letterario Internazionale ha come titolo:

"Il ritorno di Marco Polo: viaggi, memorie e avventure nell'Italia delle radici"

1) Il concorso è aperto a tutti; si può partecipare inviando fino a tre racconti inediti, liberamente ispirati al tema di ritorno (reale o immaginario) all'Italia delle radici, in lingua italiana, inglese o in dialetto regionale, con relativa traduzione.

Le opere dovranno estendersi da un minimo di 3 a un massimo di 8 cartelle A4, carattere "New Times Roman" (corpo 12), spaziatura 1.5, e dovranno lasciare un margine di almeno 2.5 cm ai quattro lati del foglio.

I testi devono essere inviati attraverso il portale dedicato (vedi sotto) nel sito web della scuola Marco Polo oppure all'indirizzo e-mail del concorso, esclusivamente in versione digitale, formato WORD (.doc oppure .docx). La data di scadenza è il **30 luglio 2024**.

2) La partecipazione è gratuita. I lavori ammessi al concorso saranno pubblicati in un'antologia acquistabile a partire dalla cerimonia di premiazione e fino ad esaurimento copie.

3) **I premi:** Per il primo classificato una somma di \$1,000 (mille dollari), attestato e trofeo; per il secondo classificato una somma di \$500 (cinquecento dollari), attestato e trofeo; per il terzo classificato una somma di \$250 (duecentocinquanta dollari), attestato e trofeo. Le valute dei premi si intendono in dollari australiani.

Verranno inoltre attribuite Menzioni d'Onore e Segnalazioni di Merito. Ci saranno infine dei premi a sorpresa per i lavori considerati meritevoli.

BANDO INTEGRALE E PORTALE DEDICATO DI PRESENTAZIONE:

www.cnansw.org.au/marcopolo700

INDIRIZZO EMAIL DEL CONCORSO:

learning@cnansw.org.au

Celebrazione della Festa della Repubblica Italiana allo Scalabrini Village di Chipping Norton



Lo scorso martedì 4 giugno, lo Scalabrini Village di Chipping Norton ha risuonato di festa e orgoglio italiano in occasione della celebrazione della Festa della Repubblica Italiana. L'evento, organizzato meticolosamente dallo staff del benessere sin dalle

prime ore del mattino, ha coinvolto residenti e familiari in una giornata di convivialità e rievocazione storica.

La grande sala del villaggio, addobbata con nastri e palloncini tricolori, si è trasformata in un'esplosione di colori, con il verde, il

bianco e il rosso della bandiera italiana a dominare la scenografia. L'atmosfera festosa è stata impreziosita dalla presenza di Maria Grazia Storniolo, che ha sottolineato l'importanza storica del 2 giugno per il popolo italiano, richiamando l'attenzione sui valori di democrazia e unità nazionale celebrati in questa giornata.

Rhonda, Coordinatrice del Benessere, insieme a Carmela, Giuseppe, i Volontari e le Suore, ha guidato le commemorazioni con un tocco di tradizione e gusto. I presenti hanno potuto deliziarsi con la tradizionale pizza, delizioso gelato e bibite a volontà, mentre le note delle musiche da ballo hanno riempito l'aria, invitando anche i residenti con difficoltà motorie a partecipare alla danza.

Un momento particolarmente toccante è stato offerto dalla signora Castellino, una volta volontaria e ora residente del Villaggio, vestita in costume tradizionale, ha ballato con gioia, portando allegria e coinvolgendo tutti i presenti.

La giornata si è conclusa con una lotteria che ha messo in palio bellissime bambole, regalando un sorriso e un ricordo speciale ai fortunati vincitori. La celebrazione della Festa della Repubblica Italiana allo Scalabrini Village è stata un vero successo, rafforzando il senso di comunità e mantenendo viva la memoria delle tradizioni italiane tra i residenti e i loro familiari.



Celebrata la Festa della Repubblica al Villaggio Scalabrini di Austral



I residenti del Villaggio Scalabrini di Austral hanno anticipato di qualche giorno le celebrazioni della Festa della Repubblica, festeggiando con orgoglio e senso di appartenenza questa ricorrenza fondamentale per la storia italiana.

Gli allestimenti sono stati curati nei minimi dettagli: l'ingresso del villaggio e la sala da pranzo erano addobbati con i colori della bandiera italiana - verde, bianco e rosso - creando un'atmosfera di festa e patriottismo. La giornata è iniziata intorno alle 10:30 con una cerimonia di alzabandiera, durante la quale sono state issate sia la bandiera italiana che quella australiana, simbolo del rispetto per le identità passate e presenti.

L'evento ha visto la partecipazione entusiasta dei residenti, dello staff e dei familiari. Tutti insieme hanno intonato con orgoglio e patriottismo l'inno di Mameli, un momento che ha unito la comunità in un coro di voci commosse e fiere.

Amber Vega, manager del villaggio, ha preso la parola per sottolineare l'importanza di questa festa e il ruolo cruciale delle tradizioni culturali all'interno della struttura. "Mantenere vivi i valori che appartengono alla comunità italiana e multiculturale è fondamentale," ha dichiarato. "Questa celebrazione è un momento per ricordare le nostre radici e per trasmettere alle

nuove generazioni l'importanza della nostra storia." Tra i discorsi che hanno animato la giornata, quello di Maria Sposari, residente del villaggio da diversi anni, ha colpito particolarmente. Maria ha ricordato l'importanza storica del 2 giugno, giorno in cui nel 1946 il popolo italiano, con il 53% dei voti, scelse la Repubblica, segnando la fine della monarchia e l'inizio di una nuova era per l'Italia. La festa è proseguita con un pranzo preparato

dai cuochi del villaggio, che hanno deliziato i partecipanti con piatti tradizionali italiani, riscuotendo grande apprezzamento. Non sono mancate le musiche da ballo, che hanno coinvolto tutti i presenti in canti e danze, rendendo la giornata ancora più gioiosa e partecipativa.

Lo staff del benessere, insieme ai volontari, ha immortalato i momenti più belli della celebrazione, creando ricordi che resteranno nel cuore di tutti i partecipanti. Le fotografie scattate saranno un prezioso ricordo di una giornata trascorsa all'insegna dell'unità e del patriottismo.

La celebrazione della Festa della Repubblica al Villaggio Scalabrini di Austral è stata un vero successo, unendo la comunità in una festa di colori, suoni e sapori che ha reso omaggio alle radici italiane e alla bellezza della multiculturalità.



Carlo Giuseppe Luigi Bertero dai vigneti del Roero alle isole Tonga



Carlo Giuseppe Bertero, 1827

come medico sulla nave "Guadalupe", diretta a "Grand Terre de la Guadalupe". Dopo aver accumulato i necessari fondi ripartì verso Santo Tomàs (una delle isole delle Piccole Antille), Portorico, Santo Domingo e Haiti. Tornato temporaneamente in Piemonte, Bertero strinse amicizia con il professor Candollé, che più tardi, battezzò una delle piante con il suo nome (il genere delle "Berteroa" figura tra le specie botaniche delle crucifere). Nel 1827 il botanico ripartì alla volta del Cile per iniziare una raccolta di duemila esemplari di 300 specie diverse, tra le quali vi erano tante piante sconosciute. Bertero le classificò e formò una collezione che avrebbe trovato alloggio nei più grandi atenei d'Europa. Parte della collezione italiana finì a Ginevra, nell'erbario di Delessert; il resto venne venduto e frazionato tra i vari istituti di Berlino, Kiev, Nancy, Leida, Torino e Montpellier. Nel 1830 Bertero si imbarcò alla volta di Tahiti per approfondire le sue ricerche botaniche ma decise di tornare a Valparaiso nel 1831 e intraprese il suo ultimo viaggio verso il continente americano. Carlo Giuseppe Luigi Bertero scomparve tra le onde del Pacifico in seguito a un naufragio e con gran parte della sua collezione vegetale. Il console americano per le isole Oceaniche, Morrenheut, battezzò con il suo nome una delle isole dell'Arcipelago degli Amici (le attuali isole Tonga) scolpendo il nome di Bertero nel grande libro della Geografia.

Situata su un poggio che domina il Roero e la Valle Tanaro, Santa Vittoria d'Alba deve il suo nome, secondo alcune versioni, alla santa di origine sabina, martirizzata nel 253 d.C., secondo altre, alla vittoria dell'ultimo grande condottiero romano, Stilicone sui Goti di Alarico. Il borgo sorge nelle vicinanze dell'antica Pollentia (l'attuale Pollenzo) e in epoca romana era conosciuta per la produzione di anfore (Anforianum). Situata in posizione strategica di controllo sulla pianura sottostante, ospita lo storico stabilimento della Cinzano nella frazione omonima e nel 1969 fu scelta come oggetto del film "Il segreto di Santa Vittoria" di Stanley Kramer, (durante la seconda guerra mondiale gli abitanti nascosero un milione di bottiglie di vino ai tedeschi). Il vino e l'acqua rappresentano la ricchezza di questa zona che sul Monte Pigna (1460 metri s.l.m.) vede nascere in località Lurisia Fonte Santa Barbara un'acqua minerale naturale tra le migliori al mondo. Ma per chi vuole scoprire almeno in parte la straordinaria terra natale di Bertero non resta che affrontare il percorso che attraverso 13 tappe permette di conoscere una corona di castelli e torri di indubbio fascino. Pocapaglia, Sommariva Perno, Baldissero d'Alba, Montaldo Roero, Corneliano d'Alba, Monteu Roero e Montà d'Alba rappresentano il primo tratto di un itinerario che annovera veri

e propri gioielli architettonici e dell'ingegneria militare. Il castello di Pocapaglia, ad esempio, è stato ricostruito nel Settecento sulle basi di una rocca progettata nel 1100, mentre il castello di Mirafiori di Sommariva fu trasformata da Vittorio Emanuele II in una residenza di caccia che ospitò la contessa di Mirafiori oltre ad essere sede degli incontri tra il re e il Conte di Cavour. Nel borgo di Montà d'Alba non può mancare una sosta al Castello e al Santuario della Madonna dei Piloni.

Canale, Castellinaldo, Govone, Magliano Alfieri, Guarene, Vezza d'Alba e Monticello d'Alba conducono infine di nuovo a Santa Vittoria, superando stupendi scenari naturalistici e urbanistici. Il Castello dei Malabaila e l'Enoteca del Roero accolgono i visitatori di Canale, mentre a Castellinaldo le antiche cantine del locale maniero ospitano la Bottega del Vino. Magliano Alfieri, con la sua seicentesca residenza appartenuta alla famiglia del celebre autore, e Govone con il castello barocco fanno da preludio alle splendide vedute del castello reale di Guarene, che domina con i suoi straordinari giardini su tutta la valle.

La terra dell'Arneis

Il Roero è terra d'elezione del Barbera, del Nebbiolo, del Dolcetto, della Bonarda e del Moscato. I viticoltori hanno saputo selezionare nei secoli vitigni di straordinaria bontà come la Favorita e il Birbèt (un particolare tipo di Brachetto). La punta di diamante di questo angolo di Piemonte è rappresentata però dall'Arneis, che negli anni Settanta veniva coltivato soltanto su 15-20 ettari di superficie del territorio. In quaranta anni la tenacia dei coltivatori ha portato a 500 gli ettari vocati a vitigno Arneis facendo conoscere sulle tavole italiane e internazionali un vino bianco (Roero Arneis) che esalta la semplicità di un prodotto capace di scalare posizioni su posizioni nel gradimento della degustazione.

Citato in epoche lontane con i nomi di Bianchetta o Nebbiolo Bianco, il vino Roero Arneis (docg) deriva il nome, per alcuni, dal termine geografico Renesio, che indica il nome di un "bricco" situato nel comune di Canale, citato nel 1478 come Renexij. Il sistema di produzione (la vinificazione in bianco) utilizzato per le uve Arneis presuppone il ricorso a recipienti di acciaio inossidabile, con un rigoroso controllo delle temperature di fermentazione (attorno ai 20-22°C). Il Roero Arneis si abbina particolarmente con i piatti tipici della cucina cuneese e delle Langhe.

di Generoso D'Agnesè

Poche righe in una targa di marmo nella piazza omonima per riassumere una vita straordinaria. È questa la prima impressione che affiora nella mente leggendo il ricordo che Santa Vittoria d'Alba ha voluto tributare nel 1889 a Carlo Giuseppe Luigi Bertero, concittadino capace di varcare i confini del paese, della regione e dell'Europa per affrontare l'avventura della scienza e della scoperta.

Ma conoscere Bertero non equivale soltanto a conoscere un incantevole paese le cui radici pescano nella storia.

Significa invece intraprendere un viaggio alla scoperta di un territorio, il Roero, nel quale la stessa storia si sposa con l'eccellenza eno-gastronomica.

Un percorso documentale itinerante realizzato nel 2012 dall'Associazione Internazionale per la Comunicazione Ambientale grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e un busto realizzato dallo scultore Gioacchino Chiesa hanno permesso di riscoprire questo personaggio che nell'Ottocento portò la sua sete di conoscenza nel continente americano e in Oceania, guadagnando tra l'altro anche la dedica di un'isola del Pacifico.

Un attivismo lodevole che rende onore agli organizzatori e che permette di intraprendere un percorso che da Santa Vittoria d'Alba porta verso le colline del Roero e verso quella ricca vegetazione che per prima attrasse lo spirito d'osservazione di uno

scienziato che paradossalmente terminò la sua vita in modo tragico nelle acque oceaniche.

Nato il 14 ottobre del 1789, Carlo G.L. Bertero manifestò fin da ragazzino la sua grande passione per le piante. Il giovane, sotto la guida di Giuseppe Gardini (filosofo, medico e fisico) intraprese ad Alba gli studi di filosofia e si iscrisse alla facoltà di medicina dell'Università di Torino divenendo amico di G. B. Balbis, stimato botanico del regno.

Dopo la caduta di Bonaparte il giovane scienziato realizzò l'Herbarium Pedemontanum, un catalogo minuzioso di tutte le specie botaniche della regione alpina, ancora oggi vanto dell'ateneo e parti alla di Parigi dove studiò approfonditamente la lingua spagnola e inglese. Si imbarcò

È uscito il nuovo libro di Goffredo Palmerini

“Ti racconto così”

La pagina di Presentazione di Pierfranco Bruni, scrittore poeta e intellettuale insigne



Goffredo Palmerini



resta sulla pagina. Ed è la pagina che fa da contraltare alle dimenticanze.

Un ottimo lavoro che si permea del ricordare. Ad ogni contributo resta legato il senso. Ogni capitolo è un orizzonte di senso. Con la gentilezza che lo caratterizza, le annotazioni sono frasi di esistenza che si incidono nel suo e nel nostro cammino. È da qui che prende dimensione un corpus di storia e di storie.

È come se dicesse che siamo impastati di Storia. In questo impasto si racconta la testimonianza. Sa molto bene che chi vive ha il diritto di testimoniare. Un dato importante e generosamente significativo. I capitoli hanno una loro conferma e coordinazione nella semantica del vocabolario della scrittura stessa. Goffredo Palmerini è uno scrittore che si specchia nel giornalismo. Un giornalismo fatto di "cose" in un atto fenomenologico che resiste ad ogni durata.

PIERFRANCO BRUNI è nato in Calabria. Archeologo, scrittore, poeta, italianista e critico letterario, già direttore del Ministero per i Beni Culturali e componente della Commissione UNESCO per la diffusione della cultura italiana all'estero, è Presidente della Commissione per la Capitale italiana del Libro del Ministero della Cultura e Presidente del Centro Studi e Ricerche "Francesco Grisi". Ha ideato e coordinato il progetto culturale ed editoriale Manzoni 150, all'interno delle celebrazioni nazionali dedicate ad Alessandro Manzoni nel 150° An-



Pierfranco Bruni

L'AQUILA – Esce oggi per le Edizioni One Group “Ti racconto così”, il nuovo libro di Goffredo Palmerini, quindicesimo della serie del fecondo scrittore abruzzese e affermato giornalista internazionale. Il volume può essere ordinato all'editore One Group (direzione@onegroup.it), sui principali Store di vendita online e nei prossimi giorni nelle librerie. Dedicato a L'Aquila – Capitale italiana della Cultura 2026, dove l'autore è nato e vive, il libro esalta la bellezza e le singolarità della città capoluogo d'Abruzzo, come pure dell'intera regione e del Belpaese. Il volume sarà presentato prossimamente a L'Aquila, data luogo e relatori saranno presto comunicati.

“Dall'intelligenza incrementale del passato, che sovrapponeva componenti nuovi con la letteratura, la fisica, la matematica, la scienza, all'intelligenza combinatoria di oggi che genera sapere – scrive Francesca Pompa, presidente della casa editrice aquilana che ha pubblicato quasi tutte le opere dell'autore –. L'arte “combinatoria” di Goffredo Palmerini è quella di creare accostamenti, di mettere armonicamente insieme narrative diverse per argomenti, luoghi, persone, eventi, arti... In questa atmosfera ricchissima di accadimenti si dilatano gli orizzonti per immergersi là dove l'autore ci porta. È un modo per comprendere tutto quanto ci circonda e di trasmetterlo agli altri. Attraverso questo meccanismo noi costruiamo la nostra realtà e diamo forma alla nostra esperienza. La narrazione di Palmerini intreccia le voci e le vicende di tanti, abbraccia passato e futuro, storie personali e collettive. Un arricchimento di punti di vista, di esperienze, di condivisione. E di coinvolgente partecipazione.”

Veste grafica assai pregiata, 326 pagine raccontano fatti significativi, storie di vita, viaggi,

eventi straordinari e personaggi che ovunque nel mondo rendono onore all'Italia. Un libro denso di speranza, coraggio e ottimismo. Un libro coinvolgente, con una scrittura bella ed intrigante, impreziosito dallo splendido apparato di 302 immagini in bianco e nero a corredo dei capitoli. Il volume reca la pagina di Presentazione di Pierfranco Bruni, insigne scrittore e poeta, archeologo e fine intellettuale, già direttore del Ministero per i Beni Culturali.

PRESENTAZIONE di Pierfranco Bruni

Questo è un libro che racchiude la storia di un uomo. Non soltanto i passi di incontri, di linguaggi, di letture, di appuntamenti vissuti e trasparenti nella logica di un linguaggio tra cronaca e letteratura.

C'è dentro l'uomo. Quando si scrive annotando ciò che abitiamo tutto è possibile. Suscettibile. Emozionante. Percettivo. Un diario. Probabilmente sì. Ma il personale diventa immaginario. Ed è questo che si trasmette a noi lettori. E non solo. Diventa una rivisitazione di ciò che abbiamo attraversato e di ciò che ci ha attraversato.

Goffredo Palmerini, a dire il vero, non è nuovo a questo tipo di intreccio viandante. Ha già pubblicato diversi lavori con una intelaiatura in cui la manifestazione della parola è osservazione e di una appartenenza definita religiosa accoglienza di un ricordo tra ciò che si scrive e ciò che, appunto, ci appartiene.

Perché ci appartiene?

Perché per Palmerini nulla si scrive a caso. Egli scrive con la consapevolezza che anche una cronaca, una recensione, un dettaglio possano resistere al tempo. Un compito non facile. L'autore lo sa. Nulla può essere dimenticato se ciò che si legge e su vive

niversario dalla morte del grande scrittore. Ha pubblicato libri di poesia (tra i quali Via Carmelitani, Viaggioisola, Per non amarti più, Fuoco di lune, Canto di Requiem), racconti e romanzi (tra i quali vanno ricordati L'ultima notte di un magistrato, Paese del vento, L'ultima primavera, E dopo vennero i sogni, Quando fioriscono i rovi). Si è occupato di letteratura del Novecento con libri su Pavese, Pirandello, Alvaro, Grisi, D'Annunzio, Carlo Levi, Quasimodo, Ungaretti, Cardarelli, Gatto, Penna, Vittorini e la linea narrativa e poetica novecentesca che tratteggia le eredità omeriche e le dimensioni del sacro.

Numerosi sono i suoi testi sulla letteratura italiana ed europea del Novecento.

Ha scritto saggi sulle problematiche relative alla cultura poetica della Magna Grecia e si considera profondamente mediterraneo. Ha scritto, tra l'altro, un libro su Fabrizio De André e il Mediterraneo (Il cantico del sognatore mediterraneo, giunto alla terza edizione), nel quale campeggia un percorso sulle matrici letterarie dei cantautori

italiani, ovvero sul rapporto tra linguaggio poetico e musica. Un tema che costituisce un modello di ricerca sul quale Bruni lavora da molti anni. Il suo poderoso saggio-racconto dal titolo Mediterraneo. Percorsi di civiltà nella Letteratura contemporanea è una testimonianza emblematica del suo pensiero. I suoi recenti romanzi Il perduto equilibrio e Il mare e la conchiglia oltre al suo testo di poesie Ulisse è ritornato sono stati tradotti in Paesi esteri. Esperto di Letterature dei Mediterranei, vive la letteratura come modello di antropologia religiosa. Ha pubblicato anche diversi testi sulla cristianità in letteratura. Il suo stile analitico gli permette di fornire visioni sempre inedite su tematiche letterarie, filosofiche e metafisiche.

Si è dedicato, peraltro, al legame tra letteratura e favola, letteratura e mondo sciamanico, linguaggi e alchimia. Impossibile citare tutte le sue opere, oltre quelle già menzionate, sono oltre un centinaio i volumi pubblicati, tra poesia, narrativa e saggistica, a caratterizzare il suo straordinario eclettismo intellettuale.

Australian Manufacturer of Italian style continental biscuits & Pasticceria

5/14 Lyn Parade, Prestons, NSW 2170

0415 281 020

admin@crostoliking.com.au

Il Console Rubagotti rinnova le Celebrazioni della Repubblica Italiana a Sydney



Le celebrazioni della Repubblica Italiana organizzate dal Console Generale a Sydney, Dott. Gianluca Rubagotti sono culminate in una serata che ha rotto con le solite monotonie del passato.

L'evento, tenutosi presso la Doltone House al Jones Bay Wharf, ha celebrato l'impatto culturale dell'arte italiana nel New South Wales. Agli stereotipi del violino e del didgeridoo e agli slogan politici con la bandiera Ucraina di quale hanno fa si sono fatti spazio le reali esperienze umane, in un ritorno a quello che dovrebbe essere una celebrazione delle geste di un popolo liberato dall'oppressione piuttosto che concetti astratti che nessuno vede o possiede e che di conseguenza allontanano i connazionali dalle istituzioni.

Oltre 200 i partecipanti, con ospite d'onore la Governatrice dello Stato del New South Wales,

Sua Eccellenza Margaret Beazley AC KC hanno celebrato i 78 anni dalla nascita dell'Italia Repubblicana. A dare l'avvio alla parte formale è stato il maestro di cerimonia Thomas Camporeale che ha ringraziato tutti i presenti, tra cui parlamentari statali Stephanie Di Pasqua e Jacqui Munro e l'Onorevole Nicola Carè. Gli inni nazionali italiano e australiano sono stati cantati dalla soprano Clarissa Spata.

Ha fatto seguito il discorso di benvenuto del Console Generale. Il Dott. Rubagotti ha ringraziato la Governatrice, i colleghi dei corpi diplomatici, gli sponsor e tutti i presenti per la loro partecipazione alla festa nazionale, "quando, attraverso un referendum, il popolo italiano decise di vivere in una repubblica democratica, basata su valori come la libertà e l'uguaglianza per tutti di fronte alla legge." Il Console ha aggiunto che "in un mondo segnato da

crescenti tensioni e guerre tragiche, questi sono alcuni dei valori che condividiamo con altri paesi, incluso, ovviamente, l'Australia, dove oggi una parte significativa della sua popolazione può testimoniare questa conoscenza reciproca."

Dopo la tragedia del secondo conflitto mondiale che portò alla rottura delle relazioni bilaterali tra il Regno d'Italia e l'Australia, il Console ha ricordato che "quest'anno celebriamo anche il 75° anniversario delle nostre relazioni diplomatiche bilaterali. Abbiamo una vasta comunità italiana da curare al Consolato, e per me è importante riconoscere da questo palco il grande lavoro svolto ogni giorno da tutto il personale del Consolato Generale."

Rubagotti ha rivolto un particolare approfondimento "a una storia probabilmente meno conosciuta, di come un certo numero di artisti italiani si siano recati in Australia per lasciare un segno permanente nell'ambiente artistico di questo grande paese. Voglio menzionare solo due nomi, che potrebbero non essere così familiari: Cesare Vagarini e Pietro Melocco. Potremmo anche parlare di Tommaso Sani, Antonio Dattilo Rubbo, Achille Simonetti, tutti con incredibili abilità artistiche a Sydney e in Australia."

"Ho scelto questi due nomi - ha continuato il Console - perché ci sono progetti specifici già in corso per celebrare le loro figure e le loro opere. Cesare Vagarini è nato a Roma e partì per la Palestina, ma quando scoppiò la Seconda Guerra Mondiale, lui e sua moglie furono arrestati a Gerusalemme e deportati in Australia, dove rimasero fino alla fine della guerra. Mentre erano qui, Vagarini creò otto grandi dipinti a olio per la chiesa Mary Immaculate a Waverly, completati nel 1947. Stasera, abbiamo qui con noi parte del gruppo che viaggerà in Italia per documentare questa straordinaria vita."

Sul secondo personaggio, il Console ha ricordato che "Pietro Melocco è nato in Friuli e partì per Sydney all'inizio del XX secolo. La maggior parte dei lavori in marmo, mosaico, terrazzo e sca-

gliola della città sono suoi e dei suoi fratelli. Possiamo menzionare Martin Place, la cripta della Cattedrale di St. Mary, la Biblioteca Statale del New South Wales, il War Memorial, la Stazione Centrale, così come molti edifici privati. Questa sera siamo felici di celebrare con i membri della famiglia Melocco la stesura di un libro che descrive il suo percorso personale e artistico."

Il Console ha quindi rivolto lo

sguardo su "vari modi di viaggiare" e spiegato la presenza in sala di "pannelli e fotografie che spiegano due diversi modi di viaggiare che vorremmo condividere con voi questa sera". "Spirito di Stella - ha aggiunto Rubagotti - è il primo catamarano costruito in Italia completamente accessibile, che offre a tutte le persone con disabilità la possibilità di godersi il mare in piena libertà. Sta navigando ora intorno al mondo,



JOE PAPANDREA
 QUALITY MEATS
 EST. 1970

The finest meats
 in Sydney's West

Phone 9604 7131

Email: orders@joepapandrea.com.au
 Location: Greenway Wetherill Park
 1183-1187 The Horsley Drive, Wetherill Park



dove si unirà all'Amerigo Vespucci, la nave scuola della Marina Italiana, che ha quasi 100 anni. L'Amerigo Vespucci attraccherà a Darwin in ottobre, ma Spirito di Stella arriverà a Sydney all'inizio di agosto, e siamo tutti qui pronti ad accoglierlo con grande calore."

Infine, il Console ha voluto parlare di Danilo Callegari, il quale "sta intraprendendo il suo viaggio intorno all'Oceania, dove si lancerà in paracadute, scalerà, parapendierà e pedalerà da solo per circa 7.500 chilometri, da est a ovest. Non vi invito a unirvi a lui, certamente non lo farò, ma come dicevano i nostri padri, gli antichi Romani, a ciascuno il suo. Buona Festa della Repubblica e godetevi il resto della serata."

Dopo il Console Rubagotti, la Governatrice Generale ha rivolto il suo discorso ai presenti. Da giudice, "mi sono davvero appassionata a questa faccenda costituzionale accaduta nel 1946. Era la prima repubblica dalla fine della Repubblica Romana. È arrivata dopo, naturalmente, quei sei terribili anni di guerra, ma un periodo più lungo di quello. Di oppressione in molti aspetti. È stata la prima elezione in Italia con suffragio universale. Quello che ho trovato anche molto interessante è che, anche se il voto non era ob-

bligatorio in Italia, l'affluenza al referendum fu dell'89,1%. E questo è molto significativo perché ha davvero sostenuto il successo di quel referendum. 12 milioni di persone hanno votato a favore. 10 milioni contro. Quindi in qualche modo, non è stata una vittoria schiacciante. Se lo si mette in percentuale, è stato il 54,23% a votare a favore. E il 45,73% contro. Il blu, che rappresentava coloro a favore della Repubblica, era principalmente nel Nord. Abbastanza significativamente nel Nord, e per la monarchia nel Sud. Ma è stata quasi una crisi costituzionale, quindi anche se è andato tutto abbastanza bene, il tutto mi ha molto entusiasmato."

Ricordando le migliaia di italiani presenti in Australia nel 1946, la Governatrice ha aggiunto "che c'era già una significativa popolazione di italiani qui in Australia. In effetti, circa 5.000 italiani furono internati qui durante la guerra. Questa cifra è un po' incerta, ma sembra che tra 15.000 e 18.000 prigionieri di guerra furono inviati qui dall'Egitto, dalla Palestina, come abbiamo già sentito, e dall'India, e c'erano vari campi per prigionieri di guerra qui in Australia. Alla fine della guerra, i prigionieri di guerra furono rimandati in Italia,

ma molti di loro tornarono subito indietro."

"E davvero da allora, gli italiani hanno contribuito all'economia e alla società australiana. In tutti gli aspetti, cultura, cibo, vino, ovviamente, canzoni, come ho detto, opera. Clarissa Spata, il nostro 40° Premier, Morris Iemma, i suoi genitori venivano dalla Calabria. Abbiamo una seconda generazione, Anthony La Paglia, che appare in "Morte di un commesso viaggiatore" al Royal Theatre. Anthony Albanese, da padre pugliese. Ci sono state molte persone di grande importanza oltre agli artisti. Parlando di artisti, solo un paio di settimane fa, l'artista australiano, artista indigeno, Archie Moore, ha vinto il Premio Leone d'Oro alla Biennale di Venezia. Il contributo che è stato fatto è stato enorme.

Oggi, ha concluso Sua Eccellenza, "penso che sia davvero meraviglioso quando una società diventa davvero integrata. Alcuni di voi potrebbero ricordare che c'è stata una piccola questione costituzionale per alcuni dei nostri politici qualche anno fa, ma, sapete, queste cose succedono. Quindi, davvero meraviglioso.

A livello economico, attualmente ci sono oltre 270 aziende italiane ben note qui in Australia, inclusa la Dalton House. Quindi vi ringraziamo. Siamo così felici che siate venuti. Così felici che siate rimasti. Siamo così lieti che siate rimasti e siate diventati davvero semplicemente parte del tessuto di questa meravigliosa comunità nostra. Quindi, per stasera, un brindisi alla mia comunità italiana nel New South Wales. E dovrei dire, un brindisi agli italiani, per il 75° anniversario delle relazioni italo-australiane. Ma soprattutto, alla vostra Festa della Repubblica del 2 giugno 1946."

Dopo la conclusione dei discorsi formali, i convenuti hanno potuto degustare piatti tipici italiani preparati per l'occasione dalla Doltone House, intrattenendosi e relazionando per il bene della collettività.

L'evento della Festa della Repubblica Italiana a Sydney ha celebrato non solo i profondi legami storici e culturali tra Italia e Australia, ma anche il contributo significativo della comunità italiana alla società australiana. La serata è stata un tributo emozionante alla resilienza, all'unità e alla continua collaborazione tra le due nazioni.



Monte Fresco
Cheese

MADE WITH COOL MILK

Master Cheese Makers Since 1959







753 The Horsley Drive, Smithfield 2164
(02) 96 096 333 admin@montefrescocheese.com.au

Proud Italian cheese manufacturers of Ricotta, Feta, Haloumi, Mozzarella, Bocconcini and much more!

Open 6 days a week!
Mon-Fri 8am-4.30pm
Sat 8am-3pm

a scuola



La Marco Polo si prepara ad offrire un corso HSC Italian Beginners

A partire dal 2025, la Marco Polo - The Italian School of Sydney offrirà un corso di Italian Beginners come materia esterna per tutti gli studenti delle scuole superiori dell'area metropolitana di Sydney.

“Il corso HSC Beginners rappresenta una straordinaria opportunità per coloro che desiderano avvicinarsi alla lingua e cultura italiana, arricchendo il proprio percorso scolastico e aprendo nuove porte per il futuro,” ha commentato Giovanni Testa, Executive Officer della Marco Polo.

Le lezioni si terranno il sabato mattina presso la scuola di Bossley Park, in conformità con i requisiti stabiliti dalla New South Wales Education Standards Authority (NESA). Il corso sarà strutturato come programma Preliminary e HSC (Higher School Certificate), garantendo che gli studenti soddisfino tutti gli standard educativi necessari per conseguire il loro certificato di scuola superiore locale.

“La Marco Polo - The Italian School of Sydney è impegnata nella fornitura esterna di un insegnamento di qualità dell'italiano. A partire dall'anno 11 (2025) gli studenti iscritti nelle scuole diurne di Sydney possono iscriversi al corso di Italian Beginners di Stage 6 per il loro HSC,” ha dichiarato Testa.

La NESA stabilisce che un fornitore esterno è qualsiasi organizzazione con cui una scuola diurna decide di stipulare un accordo per erogare un corso di

studi specifico che fa parte del curriculum per uno o più studenti iscritti alla scuola.

“I presidi delle scuole possono autorizzare uno studente a seguire corsi aggiuntivi con un fornitore esterno, incluso l'Italiano come corso NESA per l'HSC. Questo accade tipicamente quando uno studente non può accedere al corso nella propria scuola diurna.

Le famiglie che intendono rivolgersi alla Marco Polo - The Italian School of Sydney come fornitore esterno per il corso di Italian Beginners devono prima coordinarsi con la scuola del proprio figlio,” ha aggiunto Testa.

Gli studenti che desiderano iscriversi al corso Italian Beginners fornito esternamente presso la Marco Polo - The Italian School of Sydney devono essere iscritti a una scuola pubblica o altro ente educativo (inclusa una scuola non governativa o un college TAFE) al momento dello studio. Il corso di lingua richiesto non deve essere disponibile per lo studio presso la scuola diurna dello studente.

“Questa iniziativa rappresenta un passo significativo verso l'integrazione culturale e l'arricchimento linguistico degli studenti di Sydney.

Gli studenti del corso Italian Beginners avranno l'opportunità di esplorare nuove prospettive educative e di immergersi nella ricca tradizione italiana, preparando il terreno per un futuro di successo,” ha concluso Testa.

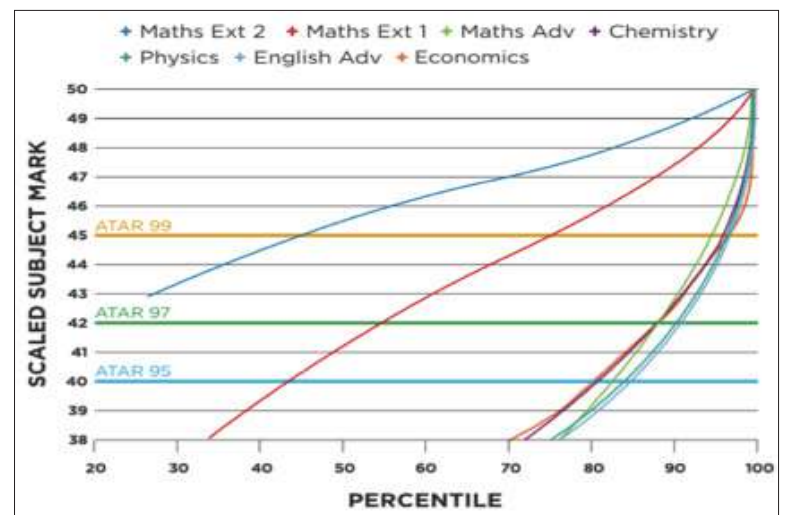
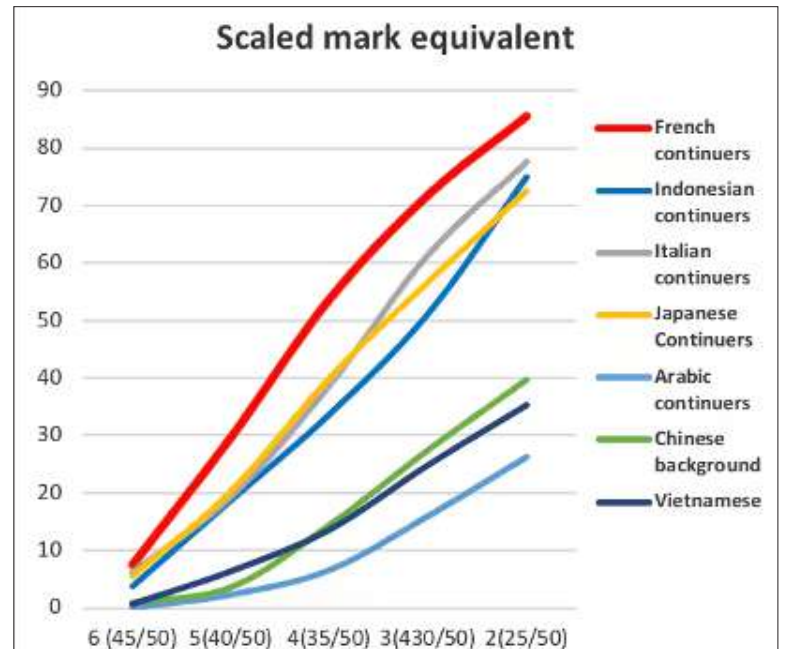
ATARs to blame for fall in language study: An educational crisis in Australia

A little known academic report highlights a disturbing trend in Australian high schools: students are abandoning language studies in their final year due to concerns over low Australian Tertiary Admission Rank (ATAR) scores. Despite a genuine interest in language learning, the fear of negatively impacting their ATARs is driving students away from this essential field of study.

In the 1960s, over 40 percent of final year students in Australia studied languages; that figure has fallen dramatically, and now only 8 percent of Year 12 students in NSW study a language. Australia now ranks the lowest among OECD countries in terms of language study. Despite more than 70 government initiatives over the past 40 years aimed at reversing this trend, none have addressed the root cause identified by researchers: disparate scaling marks for different languages.

HSC exams, set by national and state education authorities, are designed to be of equal challenge and difficulty, resulting in similar raw marks across different languages. However, when it comes to scaling – the process that adjusts raw marks based on factors like overall student performance – significant discrepancies arise. These discrepancies disadvantage students from less wealthy government and Catholic schools, who generally do not perform as well in English and Mathematics subjects, thereby impacting their language marks.

The scaling issue is particularly acute for community languages such as Arabic, Chinese background, and Vietnamese, which are predominantly taught in lower socioeconomic status (SES) schools. These languages are scaled 50 percent lower than prestige languages like French, which are primarily taught in private and selective government schools. As a result, students studying community languages often receive ATARs under 25 out of 50, a stark contrast to their



peers studying French.

Prior to the 2000 recommendations from the McGaw Report on HSC reform, all languages were scaled similarly to French. Post-reform, each language is scaled separately, based on the belief that students studying community languages and attending lower-SES schools had an 'unfair' advantage. This change has had significant repercussions, as community languages historically offered students from culturally and linguistically diverse backgrounds a pathway to tertiary education.

Community languages, which are mainly taught in low-SES schools, traditionally gave students from culturally and linguistically diverse backgrounds an opportunity to develop their home language and access tertiary study. The ATAR creates a hierarchy of languages and replicates SES differences rather than differences in language proficiency. A study, led by the University of Sydney in collaboration with the University of Wollongong and UTS, found that nearly all of the 140 students interviewed reported not choosing languages for the HSC if they thought they would get below Bands 5 or 6.

The availability of language courses starkly contrasts between SES levels: only 20 percent of lower-SES area schools offer

Year 12 languages, compared to 65 percent of higher-SES area schools. Private schools, which represent a minority of the student population, account for 35 percent of Year 12 language enrolments. In Sydney, a mere 3.1 percent of Catholic school students study a language for the HSC.

The current state of language education harks back to the 1960s when only elite private and government schools offered languages like French, Latin, and German. Since 2007, enrolments in these prestige languages have increased by 15 to 28 percent, while Chinese and Japanese have seen a corresponding decline.

Advocates for educational reform suggest a return to a uniform scaling system or the elimination of ATAR for languages altogether. The argument is that the current system punishes students who have learned their language in the community and those who attend less wealthy schools. Scaling does nothing to credit language proficiency, and it is widely recognized that learning a language benefits the development of thinking and cultural understanding. There is a pressing need to provide young people with equitable opportunities to study languages, ensuring that all students can reap the cognitive and cultural benefits of language learning.



JDN
TRANSPORT
Catherine Field
0408 596 157

JDN transport is a small family owned business that specialises in transporting fresh produce to fruit shops in and around Sydney and some country areas



AMBASCIATORI DI LINGUA

NUOVE LEZIONI D'ITALIANO N. 74

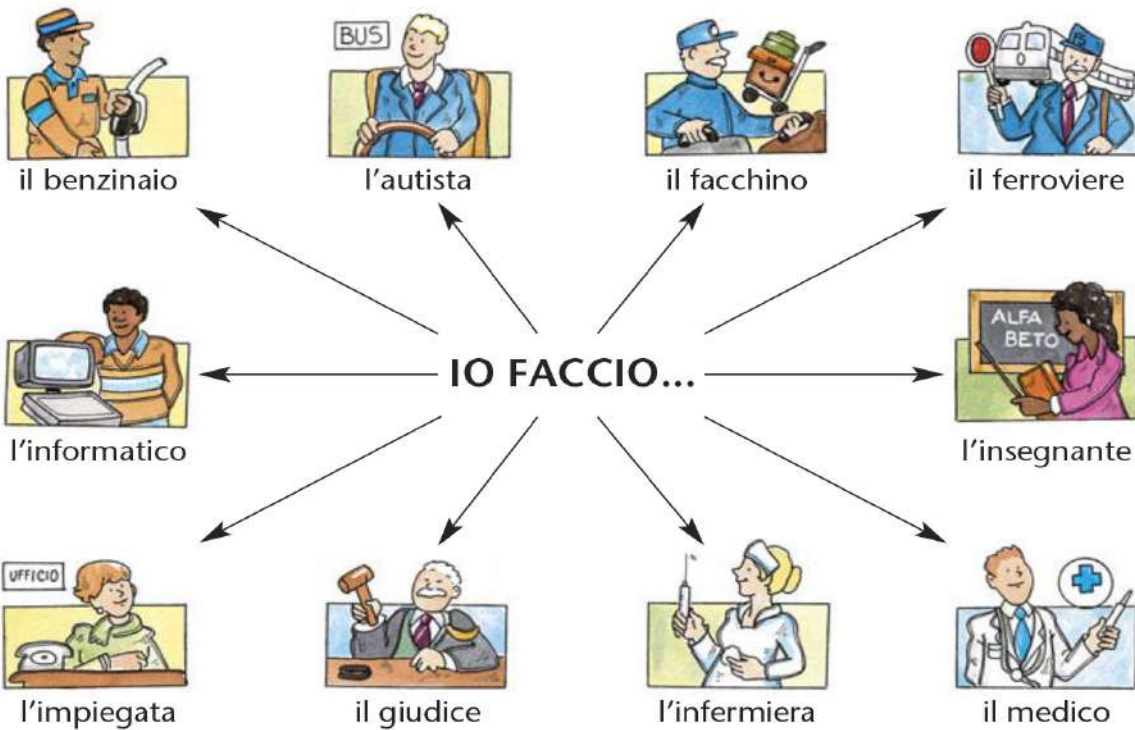
Allora! partecipa attivamente alla divulgazione della lingua e della cultura italiana all'estero, attraverso la pubblicazione di articoli e di periodiche attività didattiche. La rubrica "Ambasciatori di Lingua" si rinnova per fornire ai lettori delle nozioni sem-

plici, veloci e pratiche di base per imparare la lingua italiana.

L'italiano è una lingua con un ricchissimo vocabolario, espressioni idiomatiche e sfumature semantiche che riportiamo volentieri in queste pagine, con la speranza che al termine dell'an-

no la comunità abbia appreso qualcosa in più sulla Bella Lingua e quanti sono ancora indecisi, si possano impegnare per conoscere più a fondo l'italiano. La rubrica è realizzata in collaborazione con la Marco Polo - The Italian School of Sydney.

IL LAVORO



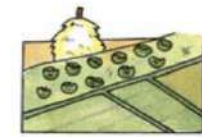
DIALOGO

- ▲ Sei un'impiegata?
- ▼ No. Faccio la commessa in un negozio di abbigliamento.
- ▲ Dove lavori?
- ▼ Lavoro in centro, in via Mazzini, da Tarmani.
- ▲ Anche mia sorella lavora lì.
- ▼ Davvero? Come si chiama?
- ▲ Lucia. Lucia Giacometti. La conosci?
- ▼ Sì, certo. È molto simpatica.

COLLEGA

Dove lavorano?

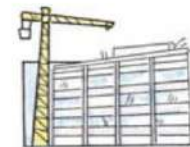
- 1 - Il medico
- 2 - Il muratore
- 3 - La parrucchiera
- 4 - Il ferroviere
- 5 - Il commesso
- 6 - Il contadino



F - in un campo



B - in un negozio di abbigliamento



D - in un cantiere



E - in un negozio di parrucchiere



C - in un ospedale

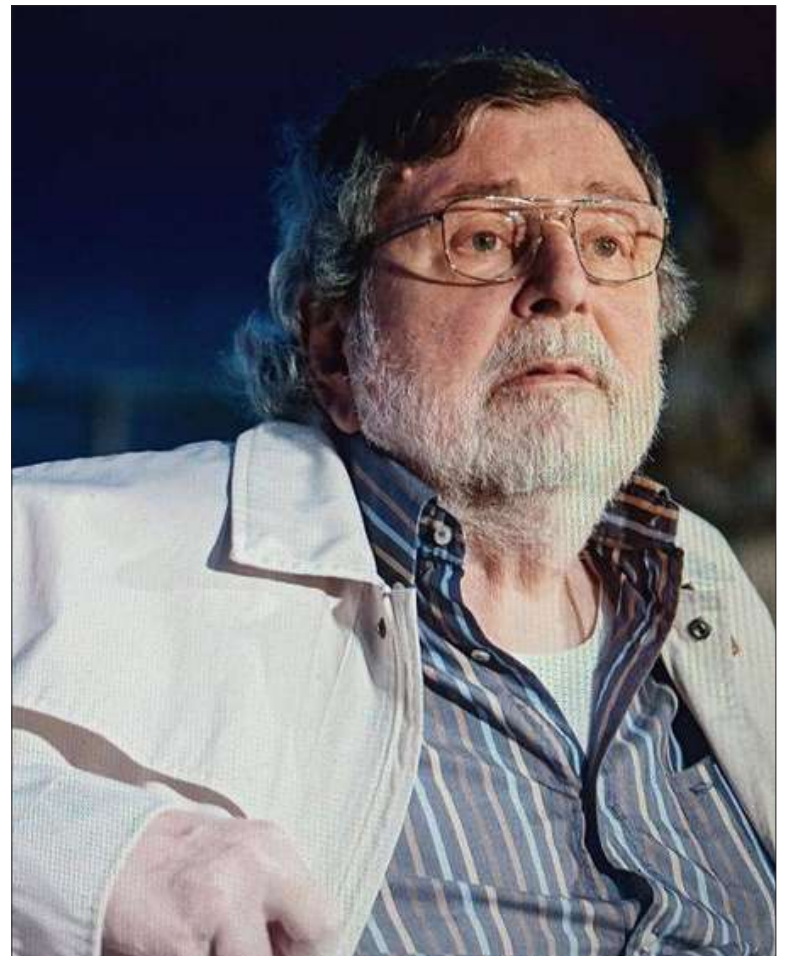


A - su un treno

Il vecchio e il bambino

di Francesco Guccini

Un vecchio e un bambino si preser per mano e andarono insieme incontro alla sera la polvere rossa si alzava lontano e il sole brillava di luce non vera. L'immensa pianura sembrava arrivare fin dove l'occhio di un uomo poteva guardare e tutto d'intorno non c'era nessuno: solo il tetro contorno di torri di fumo. I due camminavano, il giorno cadeva, il vecchio parlava e piano piangeva: con l'anima assente, con gli occhi bagnati, seguiva il ricordo di miti passati. I vecchi subiscono le ingiurie degli anni, non sanno distinguere il vero dai sogni, i vecchi non sanno, nel loro pensiero, distinguere nei sogni il falso dal vero. E il vecchio diceva, guardando lontano: "Immagina questo coperto di grano, immagina i frutti e immagina i fiori e pensa alle voci e pensa ai colori e in questa pianura, fin dove si perde, crescevano gli alberi e tutto era verde, cadeva la pioggia, segnavano i soli il ritmo dell'uomo e delle stagioni". Il bimbo ristette, lo sguardo era triste, e gli occhi guardavano cose mai viste e poi disse al vecchio con voce sognante: "Mi piaccion le fiabe, raccontane altre!"



Francesco Guccini

Cantautore italiano nato a Modena nel 1940. Uno dei maggiori cantautori italiani, saldamente ancorato alle proprie matrici culturali e con una vocazione di cantastorie che costituisce la sua cifra poetica, ha composto brani che sono espressione di impegno politico e sociale oltre che artistico. Di particolare rilievo la dimensione poetica dei testi, che gli è valsa nel 1992 il Premio Montale. Tra gli album: Radici (1972), Ritratti (2004). È anche autore anche di numero-

si scritti, soprattutto romanzi. Insegnante di letteratura italiana presso il Dickinson College di Bologna (1965-85), negli anni Sessanta ha scritto canzoni per altri interpreti (come i Nomadi e l'Equipe 84), spesso ispirate al folk statunitense e in particolare a B. Dylan, e ha tradotto brani di autori stranieri.

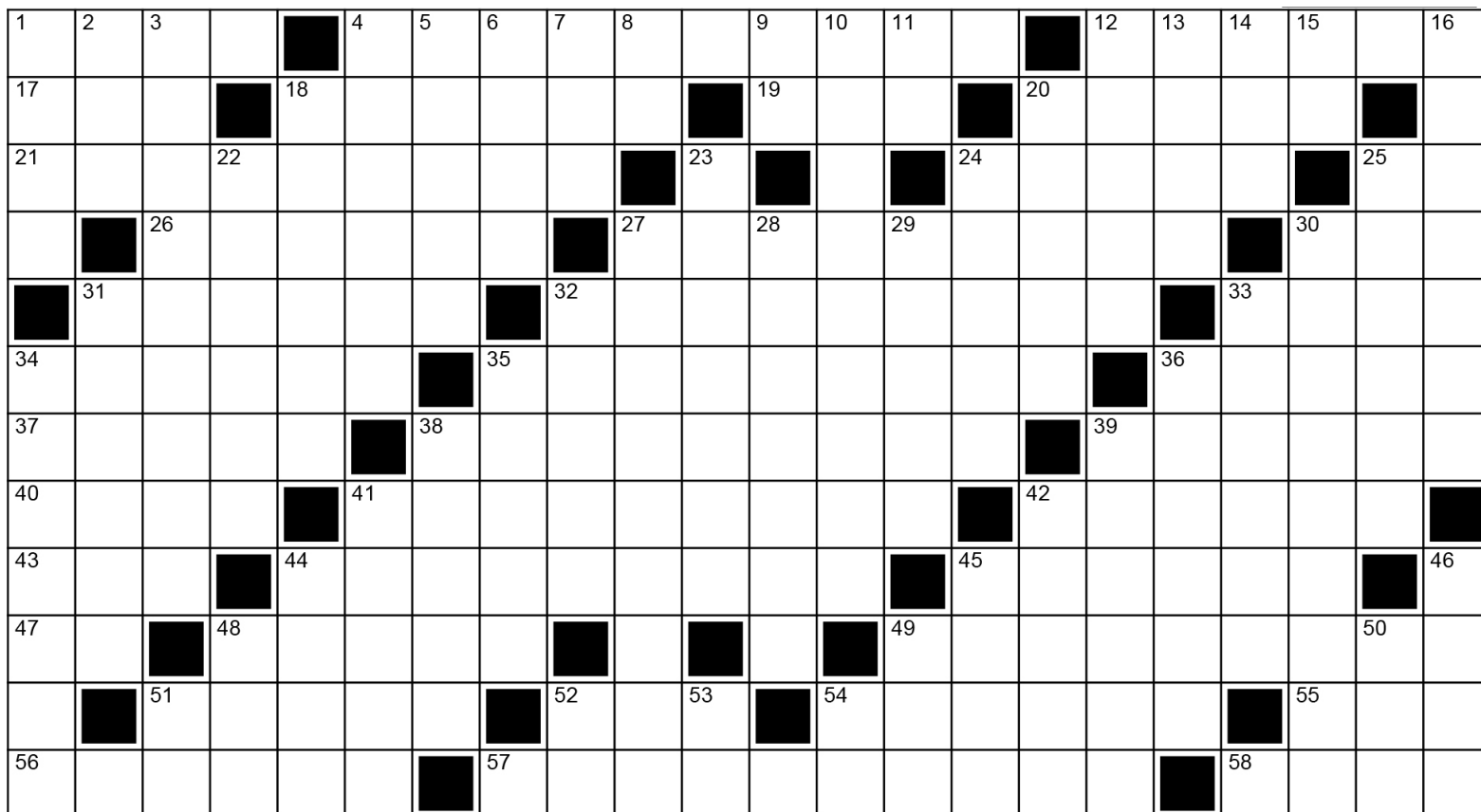
Accanto a una regolare produzione discografica, ha sempre privilegiato il contatto dal vivo con il pubblico, rimanendo per lo più lontano dal mezzo televisivo.



HABERFIELD NEWSAGENCY

139 Ramsay Street,
Haberfield NSW 2045
Tel. (02) 9798 8893





- Cara, i soldi che erano nel cassetto?
- Investiti.
- Sono una o due parole?

SE VUOI UN UOMO CHE TI ASCOLTI E CHE TI PORTI DOVE DESIDERI... CHIAMA UN TAXI!

ORIZZONTALI

1. Un sindacato - 4. Vicendevoli, mutue - 12. Le Vibrazioni la nominano nel brano "Dedicato a te" - 17. Surrenale al centro - 18. Divinità Indù rappresentata da un elefante - 19. Il Gambardella de "La grande bellezza" - 20. Lì è nato lo stilista Ralph Lauren - 21. Lo è un territorio che possiede come lingua principale l'inglese - 24. Sacerdoti - 25. Il Guccini cantautore (iniz.) - 26. Una pizza sul menu - 27. Confina col Nicaragua - 30. Aree contigue a fabbricati rurali - 31. Ruote da mulino - 32. La indossa il cane - 33. Riccardo lo aveva "di leone" - 34. Preparato per l'esplosione - 35. Azione scenica fatta a gesti - 36. Non crudi - 37. Fornito di mezzi per volare - 38. Che appartiene al gruppo delle terre rare - 39. Manovra la cloche - 40. Il loro bene ci sta a cuore - 41. Così è la traduzione parola per parola - 42. Finiscono in pochi morsi - 43. La fine della saudade - 44. Il saluto che ci si scambia prima di cena - 45. Come dire così così - 47. ___ pass, tecnica chirurgica per ripristinare le funzioni del cuore - 48. Una corda nella foresta tropicale - 49. Cimitero sotterraneo paleocristiano - 51. Grosse seccature - 52. Una misura per grandi aree (sigla) - 54. Calmi, tranquilli - 55. Confluisce nel Danubio - 56. Detestata, odiata - 57. Aumentare, progredire - 58. Lo sono le parti querelanti.

VERTICALI

1. Il granchio... nei menu esotici - 2. C'è quello di divisione (abbr.) - 3. Inserire una marcia - 4. Ha una radice piccante - 5. Ninfa amata da Paride - 6. Molti hanno dipinto l'ultima - 7. Prefisso che vale uguale, simile - 8. Scala di misura dell'acidità - 9. Orange Juice - 10. Numero con 5 zeri - 11. Sono analoghi ai CV - 12. Così è l'insalata con la feta - 13. Dopo theta nell'alfabeto greco - 14. Si accompagnano agli altri - 15. Sessanta romani - 16. Confina con la Tunisia - 18. Una congiuntura del braccio - 20. Rugiada congelata - 22. Dati in affitto - 23. Combattere - 24. Giunte davanti a tutte - 25. Getti di liquido - 27. Spiccioli - 28. Cantare come cani - 29. Secche per la siccità - 30. Ci sono quelle locali - 31. Titolo di signora inglese nobile - 32. È rei per Eraclito - 33. Arnese di cucina - 34. Lugubri, tetri - 35. Capitale della regione indiana del Bihar - 36. Deridono qualsiasi ideale - 38. Segno zodiacale - 39. Come le cotolette - 41. Nome femminile - 42. Il Gabriel cantante e compositore inglese - 44. Ci sono quelli cognitivi - 45. È nota quella di San Francisco - 46. Harry attaccante della nazionale inglese - 48. Lordi senza pari - 49. L'America's con le imbarcazioni che gareggiano - 50. Banca Nazionale Svizzera - 51. Grande Velocità - 52. I limiti di Kasparov - 53. Quantum libet nelle ricette mediche - 54. Quanto Poco.



Capisci che è tanto che non vai in chiesa quando dopo il "Gloria"... tu urli: "Manchi tu nell'aria"



PESCE CHE TRASLOCA?



SGOMBRO

Domanda all'imputata:

- Descriva precisamente cosa è successo
- Sono tornata a casa 2 ore prima da lavoro, nella camera da letto trovo mio marito nudo insieme alla nostra vicina, nuda anche lei
- E poi?
- ...E niente, i due sono morti di Covid!

Corpus Domini: Cristo Ieri, Oggi e Sempre



La Parrocchia di San Giuseppe ha vissuto una giornata di straordinaria intensità spirituale e comunitaria in occasione della solennità del Corpus Domini lo scorso 2 giugno. La celebrazione, officiata dai sacerdoti Somaschi, Padre Christopher De Sousa e Padre David Romero, ha visto insieme i fedeli della Santa Messa delle 9.30 e di quella in lingua italiana delle 11.00, in una solenne liturgia che ha visto la partecipazione di oltre 650 fedeli, desiderosi di celebrare l'Eucaristia come il "cuore della Chiesa", per adorare, lodare e ringraziare il Signore che continua ad amarci fino alla fine, offrendoci il suo Corpo e il suo Sangue.

La Santa Messa è stata un momento di profonda comunione spirituale, elevato dai canti della tradizione latina animati della Schola, il cui repertorio sacro ha creato un'atmosfera di reverenza e devozione. La musica sacra ha

accompagnato i momenti salienti della liturgia, elevando le anime dei presenti verso il Mistero dell'Eucaristia, cuore pulsante della fede cattolica, luogo in cui si rende presente il sacrificio della Croce, attraverso il quale Cristo ha ottenuto la salvezza.

Al termine della celebrazione eucaristica, la comunità si è riunita per una processione eucaristica solenne. Alla processione ha preso parte anche Padre Sheldon Burke, che nel mattino ha celebrato la Santa Messa nella chiesa di San Cristoforo a Holsworthy. Con il Santissimo Sacramento portato in ostensione, i fedeli hanno percorso le vie circostanti la chiesa, recitando il Santo Rosario.

Questo momento di pubblica adorazione è stato un potente testimone della fede cattolica, un atto di amore e devozione che ha rinnovato l'impegno della comunità verso il suo Redentore. La

fešta del Corpus Domini è nata nel XIII secolo ed estesa all'intera Chiesa Latina, per riaffermare pubblicamente la fede nella presenza reale di Cristo nell'Eucaristia.

Un momento di particolare rilevanza è stato la benedizione della nuova cappella dell'adorazione perpetua. Padre Christopher ha spiegato il significato profondo di questa cappella, che offre ai fedeli l'opportunità di adorare il Santissimo Sacramento in ogni momento, giorno e notte.

L'adorazione perpetua è un atto di amore continuo verso Gesù presente nell'Eucaristia, una fonte inesauribile di grazia e di luce per la comunità e permette ai fedeli di entrare in una comunione sempre più profonda con il mistero della passione, morte e risurrezione di Cristo. La cappella rappresenta un luogo di preghiera incessante, dove ogni fedele può trovare pace, conforto e forza spirituale.

Coincidendo con la Festa della Repubblica Italiana, l'evento ha assunto un valore ancora più profondo per la comunità italiana. Durante la sua omelia, Padre Chris ha parlato dell'importanza dell'identità cattolica, riflettendo sulle parole profetiche secondo cui anche la nostra nazione "o sarà cristiana o non sarà". Ha citato l'esempio di Carlo Acutis, un giovane italiano presto elevato agli onori degli altari per la sua straordinaria devozione all'Eucaristia e per il miracolo di Lanciano, un segno tangibile della presenza reale di Cristo nel sacramento. Padre Chris ha esortato i fedeli a mantenere vive le radici cristiane, a testimoniare la fede nella vita quotidiana e a trasmettere questi valori alle nuove generazioni.

La solennità del Corpus Domini è stata un momento di rinnovata fede e di profonda comunione con il Signore. La partecipazione devota dei parrocchiani, unita alla guida spirituale dei sacerdoti, ha reso la giornata memorabile.

La processione e la benedizione della cappella dell'adorazione perpetua hanno rafforzato il le-

game della comunità con il suo Signore e Salvatore.

La giornata si è conclusa con un sentimento di unità e di gratitudine. I fedeli hanno lasciato la chiesa con il cuore colmo di gioia e di speranza, rinnovati nella loro fede e pronti a vivere il loro impegno cristiano con rinnovato vigore. La solennità del Corpus Domini ha non solo riaffermato l'importanza dell'Eucaristia come centro della vita cristiana, ma ha anche ricordato alla comunità l'importanza di vivere ogni giorno alla luce della fede,

testimoniando l'amore di Cristo nel mondo.

Questo evento ha rappresentato un momento di grazia per la Parrocchia di San Giuseppe, un'occasione per riscoprire la bellezza della fede cattolica e per rafforzare i legami di comunità sotto la guida amorevole dei Somaschi, Padre Christopher De Sousa, Padre David Romero e Padre Sheldon Burke. Che questa giornata di festa e di preghiera possa continuare a portare frutti di conversione e di santità nella vita della nostra comunità.



Un italoamericano calabrese a New York

Phil Priamo da Lametia Terme in America per il sogno americano. Con l'hobby della musica da sempre. È stato fervente ammiratore ed amico di Sal Palmeri, il più noto D.J. italoamericano di New York. America e Italia le sue due patrie. Ama gli italiani all'estero dall'Europa all'Australia



di Ketty Millicro

Incontrare Phil Priamo da Staten Island, New York, in intervista Zoom è come fare un tuffo nelle acque limpide della meravigliosa Costa Calabra, terra della Magna Grecia. Phil è un nome americanizzato di Felice.

Figlio di Antonio e Giovanna Priamo nasce a Lamezia Terme (CZ). All'età di 13 anni nel 1968 con la famiglia parte in treno per Roma, per prendere l'aereo che lo condurrà in America.

Triste l'addio allo zio. Antonio Priamo, con la tristezza nel cuore per l'addio a parenti ed amici ha tanta speranza di un futuro migliore per i figli e sa di aver compiuto la scelta giusta.

Una famiglia numerosa, composta da 6 figli, 3 fratelli e 3 sorelle, era difficile mantenerla in una terra, come la Calabria. Difficile per il lavoro, in cui papà Antonio faceva il contadino.

Ci fa emozionare il buon Phil, quando commosso ci confida che all'età di 11 anni guidava il trattore dell'Azienda del padre.

La prima cosa che nota, il piccolo Felice, giunto in America, oltre alla bellezza della Statua del-

la Libertà, sono i grattacieli e "Le luci di New York". Grosse difficoltà iniziali per via della lingua, che nei primi sei anni di scuola lo facevano divenire bersaglio dei compagni, con fenomeni di bullismo, racconta.

Poi nel 1974, finite le scuole, prende un diploma. Nel 1975 comincia a fare il Delivery, con consegne di cibo a domicilio. Ogni giorno consegnava ad un'anziana signora, che aveva compreso quanto Phil tenesse al suo futuro, così lo spronava a trovare un lavoro d'ufficio.

Giunge l'occasione giusta e viene assunto in un grande Sindacato di abbigliamento, che rappresenta gli italiani in America. Dopo pochi mesi, diviene Manager nei reparti pensioni.

Ha lavorato in 2 Sindacati per 41 anni. I primi 26 anni dal 1975 al 2001 con la International Ladies Workers Union.

Nel 2002 il suo Sindacato si unisce ad un altro, l'Amalgamated life Insurance Company, mortuary benefits.

Nel 2016 si ritira in pensione. Ci conferma che potrebbe scrivere un libro sui suoi quasi 50 anni in America, ma che tra alti e bassi

ringrazia Dio per tutto ciò che ha avuto.

Soddisfatto del lavoro, ma anche della bella famiglia, insieme alla moglie Gaetana, siciliana di Torretta in provincia di Palermo.

Ancora oggi rievoca il suo incontro con lei nel 1975 al Sindacato.

Era andata a sbrigare delle pratiche con la sorella, poi ci fu un attimo in cui i loro sguardi si sono incontrati e innamorati. Con un pretesto in seguito, Phil manda a chiamare la sorella di Gaetana e le consegna una lettera dove si dichiara.

Da lì sono insieme da 46 anni, con tre meravigliosi figli, una femmina e due maschi, di cui uno è radiologo e l'altro lavora in ospedale.

È stato solo 4 volte in Italia; nel 2019 il figlio Francesco ha voluto sposarsi a Firenze, a Chievo nel Chianti.

Per l'occasione è stato in Calabria, dove vivono 1 fratello ed 1 sorella. Ha inoltre una pagina Facebook "Ama Lametia Terme", pagina che lo fa sentire vicino al suo amato paese natò e alla sua gente tanto generosa.

Ha da sempre l'hobby della musica. È stato fervente ammiratore ed amico di Sal Palmeri, il più noto D.J. italoamericano di New York, da qualche anno scomparso. Phil registrava tutte le trasmissioni di Sal, tanto da averne una raccolta, anche del periodo in cui era in onda con Radio Amica, di Partinico (Pa).

Phil è stato presente nei microfoni del "Sabato Italiano", trasmissione interplanetaria radiofonica di Radio Hofstra University, presentato dalla giornalista, conduttrice e Producer, Cav. Josephine Buscaglia Maietta. La Maietta non dimentica mai di citare il valore degli italoamericani, in questo caso di Phil, uomo dal cuore d'oro. È felice, così come il suo nome italiano, di essere italoamericano, perché l'America, sua seconda patria, gli ha dato tutto ciò che lui ha sempre desiderato: il sogno americano, un lavoro dignitoso e stabile e una stupenda famiglia che lo ama molto.

Non è facile dimenticare il tricolore. Adora gli italiani all'este-

ro, dall'Europa all'Australia, terra che vorrebbe visitare.

La nostalgia gli fa vagheggiare il suo paese del Sud, dove sa di non poter mai più ritornare per

sempre, ma dove le stelle delle fresche sere d'estate lo trasportano in una nuvola di sogni paradisiaci calabresi, con gli odori di zagara, gelsomini e ulivi.



La Testa di Moro: mai tradire una siciliana!



La Testa di Moro è un oggetto caratteristico della tradizione siciliana. Si tratta di un vaso in ceramica dipinta a mano utilizzato come ornamento che raffigura il volto di un Moro e talvolta di una giovane donna di bell'aspetto. Dietro questo famoso oggetto si nasconde una interessante leggenda. Un'antica leggenda narra che intorno all'anno 1100, durante il periodo della dominazione dei Mori in Sicilia, nel quartiere Kalsa di Palermo, viveva "una bellissima fanciulla dalla pelle rosea paragonabile ai fiori di pesco al culmine della fioritura e un bel paio di occhi che sembravano rispecchiare il bellissimo golfo di Palermo".

La ragazza era quasi sempre in casa, e trascorrevano le sue giornate occupandosi delle piante del suo balcone. Un giorno si trovò a passare da quelle parti un giovane Moro, che non appena la vide, subito se ne invaghì e decise di averla a tutti i costi. Quindi senza indugio entrò in casa della ragazza e le dichiarò immediatamente il suo amore.

La fanciulla, colpita da tanto ardore, ricambiò l'amore del giovane Moro, ma ben presto la sua felicità svanì non appena venne a conoscenza che il suo amato l'avrebbe presto lasciata per ritornare in Oriente, dove l'attendeva una moglie con due figli.

Fu così che la fanciulla attese la notte e non appena il Moro si addormentò lo uccise e poi gli tagliò la testa. Della testa del Moro ne fece un vaso dove vi piantò del basilico e lo mise in bella mostra fuori nel balcone.

Il Moro, in questo modo, non potendo più andar via sarebbe rimasto per sempre con lei. Intanto il basilico crebbe rigoglioso e destò l'invidia di tutti gli abitanti del quartiere che, per non essere da meno, si fecero costruire appositamente dei vasi di terracotta a forma di Testa di Moro.

Ancora oggi nei balconi siciliani si possono ammirare Teste di Moro spesso denominate anche "Teste di Turco" di pregevole fattura, un simpatico monito per tutti i mariti!


CAMPISI
Fine Food & deli

Tony and Grace

Shop2/218, Fifteenth Avenue,
West Hoxton 2171 NSW

Phone (02) 9826 7254
Fax (02) 9826 9748

campisideli@live.com.au
www.campisideli.com.au



Viaggio nelle Antiche Farmacie Italiane: Tesori di Storia e Architettura



Pharmacia di Santa Maria Novella, Firenze

Le antiche farmacie italiane rappresentano un affascinante tesoro di storia, cultura e architettura. Queste istituzioni, spesso nascoste tra le strette vie dei centri storici o incastonate in sontuosi palazzi, sono testimonianze di un passato ricco di tradizioni e sapere antico.

Le origini delle farmacie in Italia risalgono a tempi antichi, quando le conoscenze sulla cura delle malattie erano tramandate oralmente tra le comunità. Tuttavia, fu durante il periodo medievale che le prime forme di "spezierie", precursori delle moderne farmacie, iniziarono a emergere. Questi luoghi erano spesso gestiti da monaci, i quali combinavano erbe, radici e altre sostanze naturali per creare rimedi per varie malattie.

Con l'avvento del Rinascimento, le farmacie di-

vennero non solo luoghi di cura, ma anche centri di cultura e conoscenza. I farmacisti, conosciuti come speziali, iniziarono a studiare le opere di antichi medici come Galeno e Ippocrate, ampliando così le loro conoscenze sulla medicina e sulla preparazione di rimedi. Questo periodo vide anche la nascita delle prime farmacopee, manuali contenenti ricette e istruzioni per la preparazione di farmaci.

Le antiche farmacie italiane si distinguono non solo per la loro importanza storica, ma anche per la loro straordinaria architettura e design. Molte di esse sono ancora ospitate all'interno di edifici storici riccamente decorati, con soffitti affrescati, pavimenti in marmo e scaffali di legno intarsiato. Questi ambienti evocano un senso di magia e mistero,

trasportando i visitatori indietro nel tempo. Nonostante il loro valore storico e culturale, molte antiche farmacie italiane si trovano oggi in uno stato di decadenza. La conservazione di questi tesori architettonici rappresenta una sfida, ma anche un'opportunità per preservare la memoria di una tradizione che ha plasmato la storia della medicina e della scienza.

Le antiche farmacie italiane sono molto più di semplici punti di distribuzione di farmaci. Sono testimoni di un passato ricco di saggezza e tradizione, e rappresentano un legame tangibile con le nostre radici culturali. Esplorare queste meraviglie architettoniche è un viaggio nel tempo, un'occasione per riflettere sulle conquiste del passato e per proteggere il patrimonio per le generazioni future.

Santa Maria Novella, Firenze

Fondata nel 1221 dai monaci domenicani, è una delle farmacie più antiche del mondo ancora in attività. Situata accanto alla basilica di Santa Maria Novella, conserva ancora molti degli arredi originali del Rinascimento.

Farmacia di San Michele, Roma

Risalente al XV secolo, questa farmacia si trova nel quartiere Trastevere ed è famosa per la sua antica facciata in marmo e per gli arredi d'epoca all'interno.

Farmacia Serio, Bergamo

Fondata nel 1633, è una delle farmacie più antiche ancora in attività in Italia. Si trova nel centro storico di Bergamo e conserva ancora gli arredi originali del XVII secolo.

Farmacia al Sole, Bologna

Fondata nel 1703, è una delle farmacie più antiche di Bologna. Si trova in Pia-

za Maggiore e conserva ancora gli arredi originali, tra cui una grande vetrina in legno intagliato.

Farmacia del Cappello, Padova

Fondata nel 1704, si trova vicino alla celebre Piazza delle Erbe. Conserva ancora gli arredi originali del XVIII secolo, tra cui una splendida vetrina barocca.

Farmacia della Scala, Milano

Fondata nel 1560, si trova nei pressi del celebre Teatro alla Scala. Conserva ancora gli arredi originali del XVI secolo, tra cui antiche vetrine e scaffali in legno intagliato.

Farmacia di San Giacomo, Venezia

Fondata nel 1700, si trova nel sestiere di San Polo. È famosa per la sua antica facciata in marmo e per gli arredi d'epoca al suo interno.

Farmacia alla Sfera, Verona

Fondata nel 1638, si trova vicino alla Casa di Giulietta. Conserva ancora gli arredi originali del XVII secolo, inclusa una grande vetrina in legno intagliato.

Farmacia San Francesco, Lecce

Fondata nel 1585, è una delle farmacie più antiche del sud Italia. Si trova nel centro storico di Lecce e conserva gli arredi originali del XVI secolo.

Farmacia del Moro, Palermo

Fondata nel 1834, è una delle farmacie più antiche della Sicilia. Si trova nel centro storico di Palermo e conserva ancora gli arredi originali dell'Ottocento.

Queste farmacie offrono una testimonianza preziosa della storia della medicina e della farmacia in Italia, e visitarle è un'esperienza unica per immergersi nella cultura e nella tradizione del paese.



Farmacia del Cappello, Padova

CARE services

THE SPARK PROJECT
Reconnecting Seniors

SOCIAL SUPPORT GROUPS
WEEKLY SOCIAL & RECREATIONAL ACTIVITIES FOR SENIORS

Meet & Greet, Bingo, Gentle Exercises, Lunch, Bowling, Gardening, Scheduled Outings

Wednesdays, from 10.00am to 2.30pm

CNA Multicultural Community Garden
1 Coolatai Crescent, Bossley Park NSW 2176

AND
Carnes Hill Community Centre
600 Kurrajong Road, Carnes Hill 2171

BOOKINGS
(02) 8786 0888 OR 0450 233 412

REFER A FAMILY MEMBER OR FRIEND
www.cnansw.org.au/referrals

La Settima Fata

5

di Angelo Paratico

**Boundary Street, Kowloon.
Mercoledì, 15 gennaio 2020.
Ore 00:30.**

Jennifer, mia moglie, era in Malesia per una missione di tre giorni per la sua banca. L'avevo chiamata verso le 23 per darle la buona notte. Poi tornai a casa in autobus, dopo aver fatto la doccia e pulito i denti, ero pronto per andare a letto e passare una meritata notte di sonno.

Avevo lasciato il telefono cellulare sul tavolo del salotto, dimenticando di spegnerlo, prima di collegarlo al caricabatteria. Inaspettatamente, questo squillo. Risposi - pensando fosse mia moglie, giacché in Malesia erano indietro di un'ora - ma con mia grande sorpresa c'era Mario, il cuoco siciliano, in linea.

"Ti disturbo, Alex?"

"No, Mario, mi stavo preparando per andare a letto. Come va?"

"Devo parlarti urgentemente."

"Sto ascoltando..."

"No, non al telefono. Posso chiedervi di venire a incontrarmi al Play Night Club di Soho? Sai dov'è? È davvero importante..."

"Beh, per me va bene, ok, non ho molto sonno. Sarò lì in taxi fra 20 minuti, tu sei già lì?"

"Sì, sono qui. Ho preso un tavolo in un angolo tranquillo. Ti sto aspettando."

Mi rivestii in fretta, infilandomi un paio di jeans e corsi giù.

Dopo quella prima notte di tempesta al ristorante Taormina, a Sheung Wan, che ho descritto nell'introduzione, avevo incontrato più volte Mario, il cuoco che ci lavorava.

Ora, forse vorrete sapere com'era questo Mario, come persona e perché mi sembrava tanto speciale da permettergli di scocciarli a quell'ora così tarda. Ebbene, anche se sono passati tanti anni, non posso dimenticarlo, per me è un po' come guardare una tela con sopra un ritratto eseguito con dei brillanti colori acrilici, che non sbiadiranno mai.

Mario era tutto nervi, magro e atletico, di media statura, con tratti del viso piacevoli e regolari e gli occhi d'un azzurro acciaio. Mi aveva raccontato d'aver ereditato quegli occhi da un lontano antenato materno. A prima vista l'impressione che mi diede fu quella di un uomo significativo, coraggioso, sensibile ma animato da una quieta disperazione. Fui subito certo che, a causa della sua innata innocenza, odiava più sé stesso di tutti gli altri esseri umani.

Al nostro secondo incontro - mia moglie non era presente - mi ero reso conto che possedeva una conoscenza molto ampia delle cose, una cultura basata su letture furiose, combinata con una grande capacità di ricordare. Infatti, la sua memoria era notevole e poteva imparare rapidamente da tutte le persone che incontrava. Parlava sempre con grande precisione, scegliendo le sue parole con cura, ed era un atten-

to osservatore, che vedeva cose che normalmente non venivano notate dalla maggior parte delle persone. Arrivava velocemente al punto e sapeva essere estremamente concentrato sull'argomento che stava discutendo, non importa se complicato o banale. Come dicono gli inglesi: era singleminded e questo, anche per i cinesi, è un segno di grandezza.

Ricordo che rimasi molto impressionato, dopo avergli detto che la superficie di Hong Kong era piccola, solo 1.073 kmq non considerando il mare. Lui fece un rapido calcolo mentale e, sorridendo, rispose: "Maledizione, questo non va bene, se si tramuta in miglia ti dà il numero dell'Apocalisse: 666!"

Io risi e gli chiesi se fosse superstizioso; egli rispose che Baudelaire disse che la superstizione è il serbatoio di tutte le verità e poi, per smorzare la sua osservazione, aggiunse questo:

"Beh, la cifra esatta dovrebbe essere 666,731, quindi non dovremmo avere problemi, arrotondando l'ultimo numero a 7!"

Quando arrivai a casa, pensando ancora alle sue bizzarre parole e non credendo che il suo calcolo fosse corretto, controllai sul mio computer portatile. E rimasi stupito quando notai che i suoi calcoli erano esatti sino all'ultima cifra. La mia ammirazione per lui aumentò enormemente, poiché potei constatare che era estremamente dotato in matematica, mentre a scuola io avevo sempre ottenuto brutti voti in questa materia.

Un episodio così insignificante confermava che non era il tipico cuoco italiano che ci s'aspetterebbe di trovare in un piccolo ristorante come il Taormina. Ricordo che parlai con Jennifer di ciò di cui avevamo discusso e lei confermò la mia impressione: era l'uomo sbagliato nel posto sbagliato, essendo chiaramente sovra qualificato per quel lavoro.

Una notte eravamo a letto, pronti a dormire, ma poi, come di solito faceva mia moglie, prima di addormentarsi mi scaricò addosso gli ultimi suoi pensieri, come fossero dei macigni, disturbando così il mio sonno. Lo faceva spesso, con mio grande dispiacere!

Con gli occhi già chiusi, sussurrò: "Sento che Mario è molto turbato e pieno d'amaro. Sì, le sue maniere son quelle di un gentiluomo della vecchia scuola, ma c'è qualcosa di profondamente sbagliato in lui."

"Secondo te, dove dovrebbe essere e quale dovrebbe essere il suo lavoro?"

"Non ne ho idea, forse qualcosa di più grande di una cucina. Di solito sei troppo entusiasta nel giudicare le persone, ma questa volta sono d'accordo con te, lui è diverso, speciale. Comunque, sembra un tipo strano, un solitario, traumatizzato, autodistruttivo e credo che solo una donna profondamente turbata potrebbe davvero amarlo."

Spensi l'abatjour e dopo pochi secondi sentii il suo respiro regolare. Dormiva. Pensavo che stesse esagerando sulla sua possibilità di trovare la donna giusta, Mario, dopo tutto possedeva un grande fascino e avevo notato il modo in cui le donne bianche lo guardavano, quando camminava per strada. Sembrava un attore, una sorta di giovane Al Pacino. Ecco, somigliava proprio ad Al Pacino.

Ero tornato altre volte al ristorante di Mario, dovendo scrivere un pezzo per un caso di omicidio avvenuto nelle vicinanze, e dopo che lui aveva finito il suo lavoro - la sera la loro attività era scarsa a causa della zona poco frequentata - spesso ci sedevamo a bere una birra.

Devo ammettere che l'istinto femminile di mia moglie gli aveva spezzato l'armatura: era solo a Hong Kong, molto solo e nutriva una sorta di rabbia nascosta che non riusciva a nascondere completamente. Il modo in cui parlava di argomenti diversi era rassicurante, come se fosse un giovane generale e avvertivi che era sempre al comando delle proprie emozioni e capace di calcolare la via da seguire, ma io ebbi la netta impressione che fosse lì per un incarico temporaneo, anche se aveva fatto del suo meglio per convincermi che era a Hong Kong per mancanza di lavoro in Italia e voleva continuare indefinitamente con quella sua vita semplice, sperando, come tutti noi, di migliorare la propria sorte giorno dopo giorno.

Siamo diventati amici intimi e fu per tale motivo che quella notte non esitai un minuto a saltar giù dal letto e correre, pur così tardi, per andare ad ascoltarlo.

Lo trovai seduto l posto che mi aveva indicato, al Play Night Club. Aveva una birra davanti a sé, ma presto passammo al Prosecco.

Dopo i convenevoli, diventando mortalmente serio, s'accostò e mi chiese con aria cospiratoria se potesse davvero fidarsi di me.

"Fidarti di me, per cosa?" gli chiesi.

"Sei in grado di tenere la bocca chiusa e di mantenere dei segreti? Voglio dire, segreti importanti..." chiese, in modo piuttosto

brusco. Fu allora che mi resi conto che la mia curiosità mi aveva fatto avvicinare un po' troppo a quest'uomo, che non conoscevo anche se devo ammettere che ero molto curioso di conoscere le sue confidenze.

Credo che il mio istinto giornalistico mi fece intuire che Mario proiettasse una lunga ombra scura dietro di sé, ma anche che aveva una grande storia da narrare.

"Puoi affidarmi i tuoi segreti, non preoccuparti, non ho mai rivelato la fonte delle mie informazioni" lo rassicurai, poggiandogli una mano sulla spalla.

"Sarai anche tu in pericolo quando saprai quello che voglio dirti. Hai ancora tempo per andartene e continuare con la tua vita felice, insieme alla tua gentile moglie."

"Devo preoccuparmi tanto?" gli chiesi, non pensando a niente di meglio da dire.

"Non proprio, se terrai la bocca chiusa, anche con tua moglie. Nel momento in cui parlerai, sarai in pericolo. Di morte vera, non di morte immaginaria. Ho letto molti libri gialli, ma sono stati scritti da persone che hanno immaginato le cose e non le hanno attraversate."

Ho visto che non avevano veramente sentito il profumo del sangue, il sapore acido della paura in bocca, non sapendo se sarebbero tornati a casa, nel proprio letto, quella notte."

Mi ha spaventato e sorsero in me molte emozioni diverse. Avrei dovuto alzarmi, girare sui tacchi e andarmene, risparmiandomi tante notti insonni nei mesi successivi, divorato dall'ansia, dal rimpianto e dalla paura.

L'ho guardato in silenzio per un paio di secondi, rendendomi conto che a quel punto era troppo tardi per smettere e sono riuscito a sussurrare: "La mia bocca resterà sigillata...hai la mia parola."

"Bene, Alex. Ho la tua parola d'onore e per un uomo questo è più che sufficiente."

Mario stese le gambe sotto al tavolo, si guardò intorno come una volpe, annusando l'aria, per assicurarsi che nessuno fosse abbastanza vicino a noi, e cominciò a parlare.

Assunse uno strano tono di voce, tenendola bassa e monotona, poi cominciò a dipanare la sua lunga storia e qui potei apprezzare, ancora una volta, la sua raffinatezza letteraria per il modo in cui stava drammatica-

mente incollando fatti e impressioni insieme. Mario era, senza dubbio, un narratore nato.

Mi chiesi se stesse inventando certe cose, traendole da uno speciale serbatoio mentale, o mi stava raccontando la verità?

Scriverei qui sotto tutti i punti principali, usando le espressioni di Mario, come posso ancora ricordarle, anche se dopo tanti anni potrei aver dimenticato alcuni dettagli, ma non sono importanti.

"Alex, eccomi qui, nudo di fronte a te, mentre ti racconto tutta la mia vita. Sono nato a Palermo il 6 agosto 1985, giorno dell'assassinio di Ninni Cassarà, ispettore di polizia e dell'agente Roberto Antiochia, dunque sotto a una cattiva stella. Quello che ricordo più vividamente della mia infanzia è il mio giocare per strada, durante le calde estati siciliane e poi lo shock della cosiddetta Strage di Capaci, del 23 maggio 1992 quando avevo sette anni e per la prima volta ho sentito quel nome sinistro e temuto, mafia, ripetuto più e più volte alla radio e alla televisione. Giovanni Falcone, un magistrato coraggioso, Francesca Morvillo, sua moglie e tre poliziotti della scorta furono assassinati con un'enorme bomba piazzata sull'autostrada A29. Ricordo chiaramente che mio padre parlò dei Corleonesi come il clan responsabile, e aggiunse anche i nomi di Salvo Lima, il rappresentante del politico italiano Giulio Andreotti a Palermo, che fu una loro vittima. Una conferma che la mafia siciliana ha la coda in Sicilia ma la testa a Roma.

A quel tempo vivevamo in un piccolo appartamento di mia nonna, a pochi passi dalla Chiesa della Martorana, in Piazza Bellini. Ricordo che con altri ragazzi passavamo il tempo in quella chiesa in cerca di frescura, seduti in silenzio nell'ombra e fingendo di pregare, solo per non essere buttati fuori dal sacrestano.

Conosco quella vecchia chiesa come le mie tasche: la chiamiamo la chiesa dell'Ammiraglio perché fu fondata da un ammiraglio greco, Giorgio d'Antiochia, al servizio del re Ruggero II di Sicilia, e lì vi fu sepolto nel 1151, con la moglie.

Ci davano da mangiare dei dolci. I dolci siciliani sono così buoni! In giorni speciali, ci offrivano del marzapane gratis.

*continua
la prossima settimana*

02 9606 9797

AMICIS
PIZZERIA RISTORANTE

249 Edmondson Avenue, Austral NSW 2179





il punto di vista di Marco Zacchera

Approfondimento: I GIOVANI LONTANI DALL'EUROPA



In un lungo articolo on line sul "Corriere della Serra" Luca Angelini si sofferma sul previsto voto dei giovani europei domani e domenica denunciando con toni allarmati che buona parte dei nuovi elettori o non andrà a votare o voterà per l'estrema destra.

Seguono sondaggi "inquietanti" con un 36% dei giovanissimi francesi che voterebbero per la Le Pen, così come i loro coetanei olandesi, slovacchi, ungheresi, romeni, e il 22% addirittura per l'AFD in odore di neonazismo tedesco.

I numeri darebbero ancora i verdi come primo partito "giovane" ma in netto calo rispetto al passato, mentre a destra la crescita sarebbe prorompente.

Seguono una serie di interviste più o meno scandalizzate sulle motivazioni di questo voto "Si tratta di ribellione, trasgressione, provocazione - spiega Steven Forti, professore di storia contemporanea all'Università di Barcellona - dicono (i rappresentanti dell'ultra destra, ndr) che stanno combattendo l'egemonia culturale dei liberal di sinistra, e ci sono molti giovani che credono in questa narrazione. A parte che l'illustre professore se non ammette questa egemonia (e spesso addirittura monopolio) deve vivere su Marte più che in Europa, nessuno sembra chiedersi però se per caso questa percezione sia almeno in parte giustificata.

Questa autocritica non c'è mai, partendo dal presupposto che chi vota a destra "sbaglia" e quindi vada "corretto", senza prendere nemmeno in considerazione che a sbagliare siano invece le politiche europee su molte questioni d'attualità.

Non si capisce - se le cose continuassero a livello politico come in questi anni in Europa - come mai dovrebbe poi esserci un'inversione di tendenza, visto

che la percezione delle priorità è cambiata. Per esempio secondo uno studio promosso dal Financial Times i giovani tedeschi tra i 14 e i 29 anni solo due anni fa avevano come percezione maggiore il cambiamento climatico, un tema oggi nettamente superato dai timori per l'inflazione e la crisi economica con il timore di non potere avere una pensione alla fine dell'età lavorativa. Anche l'aumento di migranti e rifugiati è in grande ascesa fra le questioni ansiogene dei giovani tedeschi.

«La giovane generazione è davvero pessimista - sottolinea Simon Schnetzer, coautore dello studio - e questo li rende più ricettivi al messaggio dell'AfD, ovvero che il governo abbia perso il controllo della situazione" (e se fosse proprio così?).

Lo stesso sembra avvenire in Italia e in Spagna mentre in Romania il 25% dei giovani tra i 18 e i 35 anni che intendono votare sosterrà la formazione di estrema destra Alleanza per l'Unione dei Romeni (Aur), una percentuale più alta rispetto a qualsiasi altro partito. La maggioranza dei giovani rumeni criticano però anche il sostegno militare di Bucarest all'Ucraina e si scagliano contro «l'ideologia gender» e l'ateismo. Solo il 23% dei giovani ha fiducia nella democrazia rumena e il 67% ha preso in considerazione l'ipotesi di lasciare il paese.

I temi sollevati dall'inchiesta inglese sono ripresi anche da Le Monde che si è occupato a lungo dei giovani che voteranno Jordan Bardella, il 28enne che Marine Le Pen ha scelto come guida del Rassemblement National. «Alcuni di questi giovani - scrive il quotidiano francese - appartenenti in genere a categorie popolari, raccontano il sentimento di un "orgoglio ritrovato", la speranza di essere finalmente considerati

per quello che sono e fanno, in territori che si sentono trascurati dallo Stato e dai leader politici. Le precedenti elezioni hanno dimostrato che i giovani francesi attratti dall'estrema destra sono tra i più precari, i meno istruiti, spesso residenti in aree rurali o periferiche e da questo punto di vista, il fatto che Bardella sia cresciuto nella banlieu parigina di Seine-Saint Denis lo fa sentire uno di loro».

Insomma, sembra far capire l'illustre quotidiano: "Sono solo dei disadattati, ignoranti e sostanzialmente cretini". (Forse se qualche giornalista di Le Monde visse nelle aree suburbane parigine in mano alle bande nordafricane cambierebbe opinione).

Ma se questa è la fotografia dell'esistente, come e perché si è giunti a questo punto?

È qui che manca nei commenti un'autocritica alla realtà di Bruxelles, ma anche una proposta per un cambio di rotta. Se i governi insistono a considerare la BCE il "dominus" della politica (o se sono obbligati a farlo), se manca trasparenza (vedi caso vaccini), se il problema immigrazione non viene regolato, se - in definitiva - i problemi dei giovani (e non certo solo di quelli che voteranno a destra) non vengono sufficientemente affrontati perché stupirsi degli effetti e non voler capirne le cause?

Forse perché a Bruxelles interessa poco il voto giovanile (o che i giovani non votino più) perché sono altri sono gli interessi e gli obiettivi, soprattutto economici.

C'è una grande verità che le istituzioni europee non ammettono: persi gli ideali e molte delle speranze dei Fondatori, "il re è nudo" tanto che non solo i giovani si pongono la domanda a che cosa serva e in che cosa creda più l'Europa.

Un disastro, dopo solo vent'anni di Unione, dover constatare questo fallimento.

AUTOLESIONISMO ELETTRICO

EVs INCENTIVI AUTO 2024



Bruciato in poche ore il "bonus" per l'acquisto di auto elettriche che già sono un flop, ma che senza incentivi non comprenderebbero quasi nessuno.

Certo che è un illuminante caso di auto-distruzione europea: metterci soldi pubblici per aiutare la concorrenza cinese mentre Biden impone un dazio del 100% sulle importazioni e Trump vorrebbe innalzarlo addirittura al 200% (mentre quelli

europei sulle importazioni di auto e parti elettriche "made in China" sono del 15%). Solo questo esempio banale può dare un'idea dell'autolesionismo europeo nel nome del presunto "green".

Beffa nel danno ci si è subito accorti che il "bonus" non è stato prenotato da singoli cittadini ma da grandi gruppi che così li hanno monopolizzati.

Signori: un po' di logica e buonsenso!!

MATTARELLA: POLEMICHE INUTILI



Vabbè che siamo alla fine della campagna elettorale e tutto fa brodo, ma il polverone contro la Lega che critica Mattarella perché il 2 giugno in un discorso ha celebrato "la sovranità dell'Unione Europea" non mi convince. Premesso che il 2 giugno era la festa della Repubblica Italiana, non della sovranità europea, considero Mattarella una persona limpida e capace, ma comunque politicamente di parte perché così è stata eletta.

Per questo non considero una bestemmia sostenere che vada riformata la concezione stessa della Presidenza della Repubblica, figura che avrebbe ben mag-

gior valore se fosse eletta direttamente dai cittadini.

La sinistra tende a confondere (e far confondere) una elezione diretta con il concetto del "Duce al comando" il che è una cretinata. Circa i "pesi e contrappesi" costituzionali tra poteri erano tecnicamente ineccepibili nel 1948 ma oggi il potere giudiziario è debordante, quello parlamentare ridotto e quello esecutivo (governo) decisivo. Allora è logico decidere e scegliere chi governa (premierato) ma anche chi controlla (presidenza): far votare una volta di più i cittadini è sempre un bene, spiegategli alla Schlein, Conte & C.!



MEMORIAL AUTOMOTIVE Service Centre Pty Ltd.

62 Memorial Avenue,
LIVERPOOL NSW 2170

Lic. No. MVR50558

Phone (02) 9601 5876

Mobile 0428 233 483

memorialautomotive@bigpond.com

All Mechanical Repairs - Service You Can Trust



La nuova classifica Atp

Tennis, Roland Garros: forfait di Djokovic e Sinner è il numero 1 del mondo

Per l'Azzurro è arrivato il sorpasso sul serbo, costretto al ritiro per un problema fisico al ginocchio sulla terra rossa di Parigi



Da alcuni mesi non si parlava d'altro sui campi assolati o allagati per la pioggia, sede dei vari tornei tennistici Atp: quando il giovane Azzurro, grinta e determinazione, oltre che talento da vendere, avrebbe spodestato il "vecchio leone".

Ebbene, il momento tanto atteso, è arrivato. Forse, anzi, sicuramente, come Sinner non avrebbe voluto: per il ritiro di Djokovic dal torneo parigino a causa di un problema fisico al ginocchio accusato durante l'estenuante partita contro l'argentino Francisco Cerundolo.

La rincorsa di Sinner alla vetta del mondo

La scalata alla vetta del tennis mondiale raggiunta virtualmente oggi (da lunedì 10 sarà effettiva) da Jannik Sinner è iniziata ben sei anni fa, quando il campione altoatesino aveva solo 16 anni. Era il 2018, il suo primo anno da professionista, chiuso al gradino 551 della classifica Atp.

Passa appena un anno e Jannik si porta con un balzo prodigioso ad avanzare al numero 78. È l'antipasto di quello che l'enfant prodige del tennis italiano sta per combinare: nel 2020, anno della pandemia, c'è l'exploit: raggiunge i quarti di finale a Roland

Garros e vince il torneo Atp 250 di Sofia diventando il più giovane tennista italiano ad aver conquistato un titolo Atp.

Nel 2021 poi entra in top 10, chiudendo l'anno alla decima posizione con la conquista di quattro titoli Atp, conquistando la finale a Miami e le Atp Finals.

Sembra che tutto vada per il meglio e il giovanissimo campione stia compiendo una cavalcata inesorabile verso la vetta quando, dopo gli Open d'Australia 2022, dove perde nei quarti di finale da Stefanos Tsitsipas in tre set, fa una scelta destinata ad avere un impatto fortissimo sulla sua carriera: dopo otto anni lascia il suo storico allenatore Riccardo Piatti con cui aveva lavorato ed era cresciuto da quando aveva 13 anni per creare un team tutto suo.

Decide di affidarsi a Simone Vagnozzi, coach che stava lavorando con Jannik già da diverso tempo. Poi, a giugno, arriva l'australiano Darren Cahill che si aggiunge al clan di Sinner in qualità di supercoach. Cambiano anche il preparatore fisico (Umberto Ferrara che segue il campione anche nell'alimentazione), il fisioterapista (Giacomo Naldi ex Virtus Bologna) e l'osteopata Andrea Cipolla, già collaboratore di Vagnozzi nelle stagioni precedenti.

Fa parte della squadra anche Riccardo Ceccarelli, medico dello sport che da oltre trent'anni si occupa della mente e della psiche dei piloti di Formula 1 e a Viareggio dirige 'Formula Medicine', un centro all'avanguardia che allena a diminuire il carico emotivo davanti agli errori.

Una rivoluzione in piena regola che comporta un tempo di adattamento per Sinner e un'inevitabile piccola flessione: conclude il 2022 in 15esima posizione Atp. Ma si tratta solo di un tempo tecnico perché, come spiegò Paolo Bertolucci, "Jannik è bravissimo a imparare: lui fa il compito che gli assegnano e lo fa perfettamente". E quando il "compitino" è dato da un team con un supercoach che ha portato in vetta al tennis mondiale campioni come Agassi, Hewitt, Murray o Halep c'è da essere ottimisti.

Una volta entrato nel suo staff nell'estate del 2022, Cahill ha iniziato a mostrare a Jannik Sinner video di Andre Agassi, che l'australiano aveva riportato al numero 1 del mondo. "Jannik è alto, magro, ha una grande apertura di braccia e può generare grande potenza - ha detto al "New York Times" - Andre ha rivoluzionato il gioco ai suoi tempi per come colpiva la palla, soprattutto dal lato del rovescio. Dai grandi giocatori del passato c'è tanto da imparare perché con la tecnologia di allora e con le racchette che avevano loro hanno semplificato molte cose".

Sinner fa così bene i compiti che nel 2023 inizia letteralmente a volare scalando a uno a uno i gradini del ranking che portano al tetto del mondo, diventando il numero 4 Atp e poi, nel 2024, diventano il primo italiano a vincere uno slam dai tempi di Panatta. Un'ascesa che oggi si materializza con la conquista del tetto della classifica Atp, 29esimo nella storia e primo italiano di sempre.



Amichevole in vista di Euro2024

Italia - Turchia 0-0

Azzurri bloccati nel test di Spalletti al "Dall'Ara" di Bologna

Ritmi bassi e con quasi nessuna occasione nei primi 45' di gioco. L'unica vera occasione arriva al 45'+3', con Cristante, migliore in campo, che colpisce il palo sugli sviluppi di un corner. Per il resto solo qualche occasione potenziale, mal concretizzata. Infortunio, probabilmente serio, a Kabak a pochi minuti dall'intervallo.

Nella ripresa la squadra di Spalletti alza il ritmo di gioco ma nonostante il maggior possesso palla non riesce a colpire la Nazionale turca. Troppi gli errori in fase conclusiva. In chiusura di partita la migliore occasione

del secondo tempo con Raspadori che impegna il portiere turco. Sembra ancora che occorra tempo all'Italia per trovare la formazione migliore. A meno di quindici giorni dall'esordio ad Euro2024 in Germania, la nazionale di Luciano Spalletti ha affrontato la Turchia di Vincenzo Montella per il penultimo test di preparazione e rifinitura. Un test probante, utile per mettere in pratica ciò che in questi giorni è stato provato in ritiro, importante per chiarire le idee a un commissario tecnico che tra meno di 48 ore dovrà annunciare la lista definitiva dei convocati.

Italia - Bosnia 1-0

Vittoria di misura nell'ultimo test prima del debutto contro l'Albania. Sblocca il risultato Frattesi al 38' allo stadio Carlo Castellani di Empoli



Buone indicazioni arrivano per il ct anche se la prova degli Azzurri non è ancora pienamente soddisfacente.

Prima frazione di gioco illuminata dalla rete di prima di Frattesi al 38'.

Per il resto Azzurri molto imprecisi in area avversaria, e qualche volta a centrocampo, rischiando anche in un paio di circostanze in fase difensiva.

Nella ripresa qualche errore di troppo in difesa, oltre al poco cinismo in attacco.

Scamacca non è riuscito a trovare la via della rete, nonostante

fosse stato ben servito in più di una circostanza.

Dopo l'amichevole che gli Azzurri di Spalletti hanno disputato al "Dall'Ara" di Bologna, altri novanta minuti a disposizione del ct per fare esperimenti e mettere a punto la squadra prima della spedizione per l'Europeo in Germania.

La partita contro la Turchia terminata 0-0, non ha certamente entusiasmato e il tecnico toscano deve provare a trovare una formazione convincente vista dell'esordio con l'Albania del 15 giugno.

NSW Lotteries

Edensor Lotto & Post Pty Ltd

AUSTRALIA POST

Shop 11 205-215 Edensor Road
Edensor Park NSW 2176
Ph: 02 9610 2222
Fax: 02 9610 7222
E: edensorlottopost@gmail.com



Campionato Europeo Under 17

Italia-Portogallo 3-0

Doppietta di Camarda, Azzurrini campioni d'Europa

L'Italia Under 17 conquista il primo trionfo di categoria battendo il Portogallo dopo tre finali perse, Camarda realizza una doppietta.

Dopo tre secondi posti, l'ultimo nei quali nel 2019, l'Italia Under 17 vince gli Europei di categoria superando in finale il Portogallo per 3-0.

Tra i grandi protagonisti ovviamente lui, Francesco Camarda, attaccante classe 2008 del Milan che ha realizzato una doppietta e trascinato l'Italia al trionfo.

Nella squadra di Massimiliano Favò, in realtà, brillano in tanti: dal portiere Pessina a Liberali, passando per Coletta (autore del goal del vantaggio) fino a capitano Mosconi, che ha servito a Camarda l'assist del definitivo 3-0.

L'Italia di fatto domina la gara

dall'inizio, portandosi sul 2-0 dopo un quarto d'ora. Il Portogallo prova a rialzarsi ma il tris di Camarda in avvio di ripresa chiude definitivamente i giochi. Il futuro è azzurro.

1 Goal

7': Cama crossa da sinistra, Coletta stacca sul secondo palo e infila il vantaggio azzurro.

16': Ancora Cama, che stavolta lancia in profondità l'attaccante del Milan, che parte defilato sulla sinistra, si beve un avversario e batte il portiere sul primo palo.

51': Altra bellissima azione degli Azzurrini, con Liberali che lancia in profondità Mosconi, che a sua volta serve splendidamente Camarda. L'attaccante da due passi segna la sua doppietta personale.

Roland Garros:

Bolelli-Vavassori ko in due set

Occasione persa per la coppia italiana, che ha giocato un grande match, ma deve cedere in due set per 7-5, 6-3 in un'ora e 32 minuti di gioco.

Non c'è stato nulla da fare per Simone Bolelli e Andrea Vavassori nella finale di doppio maschile al Roland Garros. Nella sfida per il titolo i due italiani, undicesime teste di serie, si sono arresi alla coppia n.9 del seeding composta dal salvadoregno Marcelo Arevalo e dal croato Mate Pavic, vincente in due set con il

punteggio di 7-5, 6-3.

Un match durissimo per il doppio azzurro, che oggi ha sfidato una delle coppie più forti del circuito, e il percorso perfetto compiuto fino ad oggi faceva ben sperare di riportare in Italia il titolo nel doppio maschile parigino, 65 anni dopo la vittoria di Pietrangeli e Sirolo. Una delusione per Bolelli e Vavassori, ma non è tutto perduto per il doppio azzurro, ora ci sono le Olimpiadi e la speranza di ottenere finalmente il successo che meritano.

Jasmine Paolini si arrende in due set a Iga Swiatek



Jasmine Paolini cede in finale alla numero 1 del tennis mondiale femminile, Iga Swiatek, che conquista così lo Slam del Roland Garros.

Sulla terra rossa di Parigi, la

polacca vince in due set, 6-2 6-1, e ottiene così il suo quarto titolo all'Open di Francia dopo quelli del 2020, del 2022 e del 2023.

Il match ha poca storia con la polacca superiore in tutti i settori del gioco. In avvio di partita la toscana illude e al terzo game strappa il servizio alla polacca portandosi in vantaggio 2-1.

Da quel momento, però, arriva una serie di cinque giochi a chiudere il primo parziale, con la numero uno del mondo devastante per il ritmo imposto alla partita.

Per l'Azzurra pesa il 25% di punti vinti con la prima di servizio. La polacca vola sul 5-0, allungando a dieci la serie di giochi consecutivi, e chiude 6-1 al primo match point.

Roland Garros

Sinner eliminato in semifinale da Alcaraz

Lo spagnolo conquista la sua prima finale. Match durissimo e spettacolare tra i due protagonisti principali del tennis moderno. Vince lo spagnolo per 2-6, 6-3, 3-6, 6-4, 6-4

Jannik Sinner e Carlos Alcaraz oggi pomeriggio si sono sfidati nella prima semifinale del Roland Garros. La sfida più interessante nel singolare maschile dello Slam transalpino, l'altra sarà tra Ruud e Zverev.

Un match che sapeva di finale, tra i due giovani predestinati del tennis internazionale. I precedenti erano a favore dello spagnolo per 5-4, compreso il primo match a livello Challenger del 2019. Oggi lo scenario è completamente cambiato, loro sono cambiati, maturati negli anni, con folle di tifosi che li adorano. I due si conoscono molto bene, amici da tempo, si allenano insieme, lo hanno fatto anche sui campi di terra rossa parigini.

Entrambi provenivano da due infortuni: lo spagnolo al braccio, l'azzurro all'anca che lo ha costretto a fermarsi per ben tre settimane. E forse è stato questo lungo stop a impedire a Sinner di vincere il match.



Dopo una partita sofferta, dura, a tratti spettacolare, è stato lo spagnolo a vincere alla lunga sui cinque set. L'altoatesino ha lottato fino alla fine, ad un certo punto, dopo due ore di gioco, ha accusato anche dei crampi ad una mano. Ma non riesce ad avere la meglio sullo spagnolo. Dopo

il primo set vinto agevolmente dall'italiano, Carlos riacquista la fiducia necessaria e si aggiudica il secondo set. Jannik centra il secondo, Alcaraz il quarto.

Ed è stato il quinto a laureare finalista lo spagnolo, che ora se la vedrà domenica in finale contro Alexander Zverev.

NWS Spirit FC - Marconi Stallions 1-0

L'NWS Spirit FC ha ottenuto una vittoria motivante per 1-0 contro i Marconi Stallions sabato sera al Christie Park, concludendo una grande settimana per i padroni di casa che solo pochi giorni fa avevano assicurato il loro posto nei sedicesimi di finale della Australia Cup.

È stata una battaglia dura tra le due squadre, entrambe riduci da partite di metà settimana della Australia Cup.

I tifosi di casa hanno dovuto aspettare 71 minuti per esultare al solo gol della partita di Ollie Wiggins, che è stato sufficiente per garantire tre punti ai padroni di casa.

Il Marconi avrebbe potuto prendere il vantaggio precoce al 4° minuto con Nathan Millgate, che su calcio d'angolo ha colpito di testa la palla in rete, ma l'arbitro Jake Rose ha annullato per fallo del capitano degli Stallions, Marko Jesic, sul portiere dello Spirit, Christopher Marques.

Il Marconi sembrava pronto ad aprire le marcature al 42° minuto quando Jesic ha rubato la



palla allo Spirit prima di giocarla a Bouman, che l'ha passata indietro a Jesic.

Jesic ha tirato, ma il suo tiro è stato raccolto da Marques.

Dopo essere andati all'intervallo senza gol, entrambe le squadre erano affamate di lasciare il segno nel secondo tempo.

Lo Spirit ha trovato la rete al 53° minuto quando Jared Lum ha approfittato di una respinta di Hilton, ma le celebrazioni dei padroni di casa sono state interrotte dalla bandierina del guardalinee. I padroni di casa hanno mantenuto la pressione guadagnando tre calci d'angolo nei successivi cinque minuti, ma non sono riusciti a capitalizzare le loro opportunità.

Dopo 71 minuti di battaglie da una parte e dall'altra, lo Spirit è finalmente riuscito a sbloccare il risultato.

Il sostituto Zachary Cianci ha rubato la palla a Domenic Co-

stanzo e ha fatto una corsa in avanti sulla fascia destra per creare l'opportunità per i padroni di casa. Jesse Michel l'ha passata a Ante Bakmaz, che l'ha giocata a Wiggins, che ha infilato la palla oltre Hilton per aprire le marcature. Maya ha mandato un tiro nell'area dal limite dell'area al 87° minuto per dare una chance al Marconi, ma il suo tiro ha colpito il palo.

Gli ospiti hanno avuto un'opportunità al 89° minuto su calcio d'angolo, ma l'occasione è sfumata. Nonostante la pressione continua, non sono riusciti a fare un impatto dell'ultimo minuto sulla partita, con lo Spirit che ha assicurato i tre punti con una vittoria per 1-0.

L'allenatore dell'NWS Spirit, David Perkovic, era soddisfatto che la sua squadra potesse ottenere la vittoria contro una squadra impegnativa.

"È stata un po' caotica per essere onesti - me lo aspettavo, con entrambe le squadre riduci da una partita a metà settimana", ha spiegato.



di Robert Romeo

LEPPINGTON VILLAGE NEWSAGENT

Shop 6/108-116 Ingleburn Road
Leppington NSW 2179
Mob. 0412 252 166

LOTTO - GIFT-CARDS



Il coraggio di due bambini

Renato e Amilcare erano due bambini di circa 10 anni. Quel giorno stavano giocando in strada, sul lungotevere, quando all'improvviso un tipo grande e grosso appena sceso da una macchina urlò loro di andarsene. Mentre Renato, soprannominato Neroncino, cercava di capire, in fondo non davano fastidio a nessuno, il tipo gli diede uno schiaffo. Poi altri brutti ceffi scesero dalla macchina e saltarono addosso a un signore che camminava poco distante. Lo aggredirono davanti agli sguardi atterriti di Renato e Amilcare, lo caricarono in macchina mentre cercava inutilmente di fare resistenza, e poi scapparono via, verso ponte Milvio.

Renato e Amilcare erano spaventatissimi, ma decisero di fare la cosa giusta: andare subito al commissariato più vicino a denunciare l'accaduto.

Ciò che non potevano sapere i due bambini era che quello cui avevano assistito era uno dei momenti più drammatici e terribili della nostra storia: il rapimento di Giacomo Matteotti.

Era il 10 giugno 1924.

Pochi giorni prima Matteotti aveva pronunciato il suo celebre discorso, in cui denunciava i bro-

gli e le violenze fasciste per vincere le elezioni. Sapeva benissimo di essere in pericolo e infatti concluse: "Io, il mio discorso l'ho fatto. Ora voi preparate il discorso funebre per me".

E dopo pochi giorni fu rapito e ucciso. Il corpo fu ritrovato solo a distanza di mesi.

Ma fu solo grazie alla testimonianza dei bambini Renato Barzotti e Amilcare Mascagna, e di Giovanni Pucci, il custode di un palazzo che riuscì a segnare il numero di targa della macchina, che gli squadristi assassini, componenti della polizia politica furono identificati, processati e condannati.

Due bambini che sapevano quale era la cosa giusta da fare.

Due bambini che toccarono con mano la brutalità fascista e per reazione, dopo la denuncia andarono a disegnare una grande croce rossa sul luogo del rapimento.

Di Renato e Amilcare non se ne è mai parlato tanto, ma questo episodio viene citato nel libro di Rita Levi Montalcini, "Elogio dell'imperfezione", in cui racconta come fu colpita lei, all'epoca quindicenne, dalla notizia che a smascherare i colpevoli furono due bambini.

Le Catacombe di San Callisto: Un Tesoro Sottoterra di Storia e Fede

In una città dove il passato si intreccia costantemente con il presente, le Catacombe di San Callisto emergono come uno dei simboli più affascinanti e meno conosciuti della storia cristiana. Situate lungo la storica Via Appia Antica, queste catacombe rappresentano una finestra straordinaria sul primo cristianesimo e sulle sue lotte, le sue pratiche e la sua resilienza.

Scoperte alla fine del XVI secolo, le Catacombe di San Callisto prendono il nome da Papa Callisto I, che fu responsabile della loro amministrazione nel III secolo. Queste catacombe costituiscono uno dei complessi cimiteriali più grandi e importanti di Roma, estendendosi per circa 20 chilometri su diversi livelli e ospitando le tombe di migliaia di cristiani, tra cui molti martiri e sedici papi. Entrare nelle catacombe è come fare un viaggio indietro nel tempo. I visitatori vengono accolti da un labirinto di cunicoli e gallerie, che si snodano attraverso un intreccio di corridoi scavati nel tufo, una roccia vulcanica morbida tipica della regione. Queste gallerie conducono a diverse camere funerarie, alcune delle quali sono decorate con affreschi straordinari che raccontano scene bibliche e simboli cristiani.

Uno degli aspetti più affascinanti delle catacombe è la ricchezza artistica che contengono. Le pareti sono adornate con affreschi che risalgono al III e IV secolo, offrendo una rara testimonianza visiva delle prime rappresentazioni dell'iconografia cristiana. Tra le immagini più co-



muni si trovano il Buon Pastore, simbolo di Cristo che protegge i suoi fedeli, e la figura dell'orante, rappresentazione dell'anima in preghiera. Questi dipinti non solo servivano a decorare, ma avevano anche un profondo significato spirituale e didattico per i primi cristiani.

Le catacombe di San Callisto sono particolarmente note per essere il luogo di sepoltura di numerosi martiri cristiani. Durante le persecuzioni romane, i cristiani venivano spesso sepolti qui per proteggere i loro resti dalla profanazione. Tra i più celebri vi è San Sebastiano, il cui corpo fu qui traslato temporaneamente. Le catacombe erano anche un luogo di rifugio e di culto per i primi cristiani, che si riunivano clandestinamente per celebrare l'Eucaristia e per onorare i loro defunti.

Nel corso dei secoli, le catacombe sono state oggetto di numerose scoperte e restauri. Gli scavi più significativi sono stati condotti nel XIX secolo dall'ar-

cheologo Giovanni Battista de Rossi, che ha riportato alla luce molte delle sezioni ora visitabili. Grazie ai suoi studi, è stato possibile ricostruire gran parte della storia e della struttura originaria delle catacombe.

Le Catacombe di San Callisto non sono solo un monumento di pietra e arte, ma un vivo testimone della fede e della perseveranza di una comunità che ha saputo affrontare con coraggio le avversità. In un'epoca in cui il cristianesimo era una religione perseguitata, queste catacombe rappresentano un simbolo di speranza e di resistenza, un luogo dove la memoria dei martiri continua a ispirare e a commuovere.

Con la loro profonda connessione alla storia religiosa di Roma, le Catacombe di San Callisto continuano a essere un sito di inestimabile valore culturale e spirituale, un tesoro nascosto che racconta le storie silenziose di coloro che hanno plasmato le fondamenta del cristianesimo.

L'OROSCOPO

dal 12 giugno
al 18 giugno 2024

CAPRICORNO

22 Dicembre - 20 Gennaio

In amore hai un po' di complicazioni da superare, ma devi farti forza e andare avanti. Occhio alle discussioni, devi gestire tutto con calma e intelligenza. Il lavoro ti impegna davvero tanto tempo, ne hai poco per i sentimenti. E questo è un peccato. Sul lavoro, è arrivato il momento di farti avanti.



ARIETE

21 Marzo - 19 Aprile

In amore se sei single da tempo dovresti cercare di fare chiarezza ed essere meno diffidente. Che ne dici di pensare a una vacanza a luglio? Se hai concluso una storia d'amore, invece, hai bisogno di libertà, di fare nuovi incontri: vuoi divertirti. Insomma, devi darti da fare perché tutto dipende da te.



CANCRO

22 Giugno - 23 Luglio

In amore sei poco disponibile, non riesci ad aprirti alle nuove opportunità e sei alla ricerca di tante belle emozioni. Hai fatto passi in avanti, ma non devi perdere tempo se ci sono persone che ti sembrano poco chiare. Cerca di essere prudente con i nati sotto il segno dell'Ariete e del Capricorno.



BILANCIA

23 Settembre - 22 Ottobre

In amore cerca di lasciarti andare alle belle emozioni, forse devi dimenticare il passato. Se devi affrontare un discorso importante, meglio aspettare la giornata di venerdì. E fai attenzione perché da qui all'estate ti toccherà fare delle scelte importanti e la settimana promette bene.



ACQUARIO

21 Gennaio - 19 Febbraio

Venere è in opposizione, quindi in amore è meglio cercare di fare tutto con calma. Se una storia si chiude, forse è una liberazione. Se, invece, ti piace una persona, non perdere tempo: fai tutto quello che ti senti, così non avrai rimpianti. Sul lavoro, ora è tutto fermo, hai bisogno di nuove certezze.



TORO

20 Aprile - 20 Maggio

In amore hai rimesso tutto in gioco, ormai da qualche settimana. Non sei diffidente, ma hai delle sensazioni e non sai bene come muoverti. Sei alla ricerca di una persona da amare? Hai voglia di rimettere in discussione tutto? Dipende da te, soprattutto ora che hai bisogno di più certezze e sicurezze.



LEONE

24 Luglio - 23 Agosto

In amore cerca di lasciar andare le paure, di farti forza e di andare avanti. Venere e Marte sono dalla tua parte, quindi devi ritrovarti e ritrovare l'amore: gli incontri sono favoriti. Sul lavoro, cerca di non bloccare i progetti, devi andare avanti e capire quali sono le iniziative davvero importanti.



SCORPIONE

23 Ottobre - 22 Novembre

Venere e Marte sono dissonati, sei un po' in tensione e forse hai bisogno anche di una storia part-time, senza troppo impegno. Sei scettico e diffidente nei confronti dell'amore, ma tutto potrebbe cambiare da un momento all'altro. Sul lavoro, sei costretto a fare delle scelte importanti.



PESCI

20 Febbraio - 20 Marzo

Nell'ultimo periodo hai dovuto fare i conti con un problema in famiglia, quindi l'amore è passato un po' in secondo piano. Ora devi recuperare terreno e andare avanti: le giornate di giovedì e venerdì saranno davvero importanti. Sul lavoro, le idee non ti mancano e vanno valutate con calma.



GEMELLI

21 Maggio - 21 Giugno

Mercurio è in transito, quindi cerca di lasciarti andare alle belle emozioni e di dimenticare il passato. L'amore non ti manca, ma tu sei sempre così calmo e prudente: insomma, ci stai andando con i piedi di piombo e forse molto dipende dalla tua età, da quello che tu vuoi fare.



VERGINE

24 Agosto - 22 Settembre

In amore ami i legami, non hai voglia di chiudere i rapporti però tutto dipende da te e da chi ti sta vicino. Questo è il mese delle verifiche, ma innamorarti non è così semplice: hai bisogno di più fiducia, di capire bene chi ti sta accanto. Sul lavoro, le stelle ti sorridono e stanno per arrivare nuove conferme.



SAGITTARIO

23 Novembre - 20 Dicembre

Le stelle ti sorridono, i nuovi incontri sono favoriti ed è arrivato il momento di fare qualcosa. Forse, però, stai aspettando che qualcuno ti venga vicino: tutto dipende da te. La Luna sabato sarà dissonante, quindi sarai probabilmente critico nei confronti di tutti. Sul lavoro, progetti e proposte non ti mancano.



Prospettive di crescita e annotazioni sulla Poesia pittorica

Camminiamo avanti: il futuro della poesia

di Krishan Chand Sethi

AUCKLAND - La poesia pittorica e la poesia delle arti visive offrono sicuramente un'esperienza unica e attraente, coinvolgendo sia la mente che l'anima in modo profondo. La combinazione di parole e immagini crea un impatto multidimensionale, arricchendo l'esperienza del lettore e consentendo un'interpretazione e una connessione più profonde. È affascinante pensare a come questa fusione di creatività potrebbe plasmare il futuro della poesia, offrendo nuove strade per l'espressione e l'apprezzamento.

La doppia attenzione, sia alle parole della poesia che alle immagini di accompagnamento, crea un effetto sinergico, migliorando l'esperienza emotiva e intellettuale del lettore. È come ricevere due flussi di informazioni contemporaneamente, consentendo una comprensione più ricca e coinvolgente del messaggio e dei temi della poesia. Questa combinazione può evocare emozioni e intuizioni più profonde, rendendo l'esperienza di lettura ancora più incisiva e memorabile.

Quando i soggetti e gli oggetti nell'immagine si intrecciano con le parole della poesia, si crea un potente senso di sinergia. Le immagini diventano molto di più che semplici illustrazioni; assumono una voce propria, esprimendo l'essenza del messaggio che proviene dai versi poetici. Questa interazione dinamica tra testo e immagine può evocare una profonda risposta emotiva, poiché il lettore/spettatore si sente immerso in un mondo in cui parole e immagini si fondono perfettamente per trasmettere un significato più profondo.

La fusione della poesia con i media visivi arricchisce infatti le possibilità interpretative e può migliorare l'impatto complessivo del messaggio poetico. Questa integrazione multimediale tende a catturare l'attenzione di un maggior numero di persone, attirando potenzialmente coloro che altrimenti potrebbero sentirsi distanti dalle forme tradizionali della poesia. Visualizzando i temi e le emozioni esposti nel testo, il pubblico può percepire e interiorizzare le narrazioni poetiche in modo più intuitivo.

Ad esempio, unire una poesia riflessiva sull'invecchiamento con una fotografia toccante di una casa abbandonata e esposta alle intemperie può evocare una reazione viscerale più forte, rendendo palpabile e immediato il tema del decadimento e del passare del tempo.

Inoltre, questo approccio non solo amplia il fascino della poesia, ma ne democratizza anche il godimento, rendendolo più inclusivo. Le persone più orientate alla visione estetica possono



Krishan Chand Sethi e Sunita Sethi

trovare la poesia più accessibile quando viene presentata insieme a immagini avvincenti, ampliando così la portata e l'effetto delle espressioni poetiche. In sostanza, il connubio tra arte visiva e poesia invita a un dialogo tra il creativo e lo spettatore, aprendo strati di interpretazione che potrebbero non essere così accessibili solo attraverso le parole. Ciò può portare a un'esperienza più ricca d'interesse che risuona su più livelli sensoriali, rendendo la poesia parte dei paesaggi visivi ed emotivi quotidiani. Una maggiore interattività nella poesia visiva attraverso i media digitali apre numerose possibilità innovative che possono trasformare il modo in cui si interagisce con la poesia. Ecco alcuni modi in cui ciò potrebbe essere realizzato.

Livelli interattivi: le piattaforme digitali possono consentire alle poesie di includere livelli che gli utenti possono rivelare o nascondere. Ad esempio, una poesia potrebbe iniziare con una semplice immagine o poche righe di testo e, man mano che lo spettatore interagisce con le diverse parti della poesia, potrebbero essere rivelati ulteriori strati di testo, immagini o suoni, approfondendo la narrazione o la complessità tematiche.

Contenuto dinamico: le poesie potrebbero incorporare elementi che cambiano in base alle interazioni dell'utente o ai dati esterni. Ad esempio, una poesia sul tempo potrebbe cambiare le sue immagini e il suo linguaggio in base ai dati meteorologici in tempo reale, oppure una poesia potrebbe alterare il suo umore e il suo stile in base all'ora del giorno in cui viene visualizzata.

Ramificazione narrativa: simile alla narrazione interattiva, le poesie visive potrebbero offrire scelte che conducono il

lettore lungo percorsi diversi. Ogni scelta potrebbe cambiare il layout visivo, la direzione della narrazione o l'atmosfera della poesia, consentendo un'esperienza poetica personalizzata che può essere diversa a ogni lettura.

Realtà aumentata (AR): utilizzando l'AR - augmented reality, le poesie potrebbero essere sovrapposte al mondo reale, fondendo parole e immagini nell'ambiente dello spettatore. Ad esempio, puntare uno smartphone verso un luogo specifico potrebbe innescare una poesia rilevante per quel luogo, con elementi visivi che interagiscono con l'ambiente fisico.

Elementi di gioco: l'introduzione di meccaniche di gioco come punti, livelli o sfide potrebbe rendere l'interazione con la poesia più coinvolgente, soprattutto per i più giovani. I lettori potrebbero sbloccare nuove sezioni di una poesia o ottenere risultati interagendo con il contenuto in modi significativi.

Creazione collaborativa: le piattaforme digitali potrebbero

consentire a più utenti di contribuire alla composizione di una poesia, aggiungendo i propri versi, immagini o interpretazioni. Potrebbe trattarsi di una forma di interazione sociale in cui una poesia comune si evolve nel tempo con contributi da tutto il mondo.

Queste funzionalità interattive non solo rendono la poesia più coinvolgente, ma democratizzano anche la forma d'arte, consentendo a più persone di sperimentare la poesia in un modo che risuoni con loro personalmente. Mentre le tecnologie digitali continuano ad avanzare, il potenziale per espressioni poetiche innovative sembra quasi illimitato.

Nella poesia pittorica e nell'arte visiva, i soggetti e gli oggetti raffigurati spesso servono come vasi per trasmettere le emozioni, i sentimenti e le intenzioni del creatore. Ogni elemento all'interno della composizione visiva può essere scelto con cura e organizzato per evocare risposte emotive specifiche o trasmettere messaggi particolari. Ecco, qui di seguito accennato, come questo può essere possibile.

Simbolismo: oggetti, colori e simboli nella poesia visiva possono portare significati simbolici che risuonano con le emozioni o i temi che il poeta desidera esprimere. Ad esempio, un fiore appassito potrebbe simboleggiare tristezza o perdita, mentre un'alba vibrante potrebbe rappresentare speranza o rinnovamento.

Composizione: la disposizione e la giustapposizione degli elementi visivi possono creare uno stato d'animo o un'atmosfera che riflette il tono emotivo della poesia. Una composizione disordinata e caotica potrebbe trasmettere sentimenti di confusione o sopraffazione, mentre un layout semplice e minimalista potrebbe evocare un senso di calma o chiarezza.

Espressione attraverso la forma: la forma e lo stile degli elementi visivi stessi possono comunicare emozioni. Ad esempio, linee frastagliate e angoli aspri potrebbero suggerire ten-

sione o conflitto, mentre curve morbide e forme fluide potrebbero evocare sentimenti di serenità o armonia.

Immagini e metafora: proprio come nella poesia tradizionale, la poesia visiva può utilizzare immagini e metafore per trasmettere emozioni e idee complesse. Descrivendo scene o scenari metaforicamente, l'artista può evocare risposte emotive nello spettatore e invitarlo a interpretare l'opera a un livello più profondo.

Espressione personale: la poesia visiva spesso riflette le esperienze personali, i pensieri e i sentimenti del creatore. Attraverso la scelta di soggetti, colori e composizioni, gli artisti possono infondere nel loro lavoro le proprie emozioni, consentendo agli spettatori di connettersi con loro a livello personale.

Nel complesso, nella poesia pittorica e nell'arte visiva, ogni elemento all'interno dell'opera d'arte contribuisce all'impatto emotivo e alla narrativa complessiva, consentendo al creatore di comunicare i propri pensieri e sentimenti più intimi in modo potente ed evocativo. Nei social media, dagli ultimi 5-7 anni, si osserva che il 99% delle poesie e degli scritti vengono pubblicati con immagini illustrative, schizzi, fotografie e dipinti in cui i compilatori esprimono i propri sentimenti ed emozioni in modo molto più intenso. Indubbiamente, la poesia sta subendo una trasformazione sia nell'aspetto che nel formato, abbracciando la poesia pittorica e visiva. Questa tendenza è evidenziata dal 2015 nei libri e nelle antologie pubblicati da colui che firma questo articolo, Krishan Chand Sethi (che ha ideato e diffuso nel mondo la poesia pittorica attraverso il World Pictorial Poetry & Art Forum), e da sua moglie Sunita Sethi. Il nostro lavoro innovativo è stato acclamato a livello internazionale e premiato con ben 5 record mondiali, 3 record asiatici e 3 India Book of Records. Sono inoltre stati conferiti a Krishan Chand Sethi 5 lauree e dottorati onorari in Letteratura, Arte e Gestione aziendale.



**Gourmet
Pizza
Pasta
Dessert**

Aperto 7 giorni **Uber Eats**

Tel (02) 4647 4000

info@siderno.com.au






Onoranze Funebri

Pensieri per ricordare una persona cara scomparsa



La perdita di una persona cara, che sia un familiare o un amico, segna in modo indelebile l'esistenza di ogni uomo. In queste circostanze, la rinascita e il ritorno ad una vita "normale" sono possibili grazie alla vicinanza degli affetti e delle amicizie di sempre.

Capita che sconvolti e frastornati dall'evento luttuoso, ma inevitabilmente concentrati con tutte le forze residue nell'organizzazione del funerale e nel disbrigo delle pratiche burocratiche che ne derivano, si finisce spesso per non riuscire ad esprimere in maniera adeguata il ricordo dell'estinto. Per questo motivo, sono in molti ad affidarsi alla professionalità di un'impresa funebre, capaci di trovare

la soluzione che più si addice a questo tipo di situazioni.

È usanza e tradizione - per i parenti - richiedere la stampa di immagini o santini accompagnate da una piccola dedica o da una frase che possa alimentare in modo raffinato e semplice la memoria della persona scomparsa. Taluni, invece, anziché ricorrere a frasi "preconfezionate" o ispirate a poeti e autori noti, prediligono comporre espressioni o pensieri unici e originali in grado di rievocare l'animo del defunto.

Riuscirci è tutt'altro che banale e presuppone l'osservanza di determinati principi, sensibilità e rispetto in primis. Innanzitutto è buona norma non formulare proposizioni eccessivamente lunghe, che possano distogliere

l'attenzione da ciò che realmente si intende comunicare. L'uso smisurato di aggettivi, inoltre, rende poco credibile il contenuto della frase e comporta il rischio di far apparire sotto una luce diversa e poco coerente la persona compianta. È buona norma altresì inserire tra le prime parole della frase ricordo, i pregi e le qualità che hanno caratterizzato la vita del compianto, così da restare impresse nella mente e nel cuore di chi le legge.

Il pensiero, inoltre, deve essere assunto la forma di un colloquio diretto con il defunto come se questi fosse realmente presente e proteso all'ascolto di ciò che si intende tributargli. Il tono del testo deve rispecchiare le peculiarità di un'occasione così intima e sentita: nostalgico sì, ma sempre proiettato alla certezza di un legame indissolubile con la persona scomparsa.

Il consiglio, dunque, è quello di comporre un pensiero breve, semplice e che descriva colui o colei che ha abbandonato anzitempo la vita terrena, come fonte di amore e ispirazione per amici e parenti.

IN MEMORIA



CUCCIARO MICHELE

nato a Calatabiano (Catania)
l'8 ottobre 1943
deceduto a Liverpool (NSW)
il 4 giugno 2023
e già residente a Liverpool NSW

Ad un anno dalla sua dipartita, l'ex moglie Teresa Lombardo, i figli Antonino con la moglie Anna, Angelo con la compagna Kate, Maria con il marito Michael, i nipoti Annalise, Anthony, Michele, Giovanni, Marcello, Lorena, il fratello Salvatore, (defunto), il fratello Nicola (defunto), il fratello Nicola, la sorella Giuseppina (defunta), la sorella Angela, la sorella Carmela, i nipoti, i parenti ed amici vicini e lontani, lo ricordano con dolore e immutato affetto. Il funerale è stato celebrato il 14 giugno 2023 alle ore 10.30, nella chiesa All Saintis, 48 George Street, Liverpool. Le spoglie del caro congiunto riposano nel cimitero di Liverpool, 207 Moore Street, Liverpool NSW 2170. I familiari ringraziano quanti hanno espresso parole di cordoglio per la scomparsa del caro Michele.

ETERNO RIPOSO

IN MEMORIA



MUSTACA ANTHONY

(ANTONIO) OAM
nato a Casignana (RC - Italia)
il 1° settembre 1944
deceduto a (Sydney - Australia)
il 11 giugno 2023
CAVALIERE DELL'ORDINE
DELLA STELLA D'ITALIA

Amatissimo marito di Heather McCulloch in Mustaca, adorato padre e suocero di Jacqueline e Rocco Crino, Catherine e Rossano Zaurrini, Angela e Vincenzo Mellino, Luisa e Alex Politano, Margherita e Tony Stipo, Francesca e Berge Nalbandian, orgoglioso nonno di Francesca e Maximus Crino, Leonardo, Octavia, Vincent ed Emilia Zaurrini, Antonio-Umberto Mellino, Anthony e Marco Politano, Lucia, Giacomo, Lorenzo e Evalina Stipo, Ilaria e Giuliana Nalbandian, caro ed amato figlio dei defunti Pietro e Giacomina Mustaca, affettuoso fratello e cognato di Rocco (Roy) e Josephine Mustaca, Carmela e Michelangelo Vumbaca, Maria e John Morabito, John e Mary Mustaca (defunta), Catherine e Ellis Zatz, rispettato genero di William e Helen McCulloch (defunti), leale cognato di John McCulloch, Jane McCulloch (defunta), Elspeth e Brian Newby, anche nipoti, parenti ed amici tutti vicini e lontani ad un anno dalla sua dipartita lo ricordano con dolore e immutato affetto. I familiari ringraziano quanti hanno espresso parole di cordoglio in favore del caro estinto.

RIPOSI IN PACE

IN MEMORIA



VECCHIO VENERA (BUCCERI)

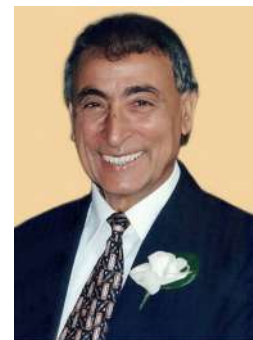
nata a Linguaglossa (Catania)
il 22 dicembre 1927
deceduta a Sydney (NSW)
il 5 giugno 2023
e già residente a Wareemba

Cara e amata sposa di Carmelo (defunto) ad un anno dalla sua dipartita, il figlio Peter con la moglie Roberta, parenti e amici vicini e lontani la ricordano con dolore e immutato affetto. Il funerale è stato celebrato mercoledì 14 giugno 2023 alle ore 10.30 nella cappella del Sacro Cuore del cimitero di Rookwood, Barnet Avenue, Rookwood NSW. Le spoglie della cara estinta riposano nello stesso cimitero di Rookwood NSW. I familiari ringraziano tutti coloro che hanno espresso parole di cordoglio per la scomparsa della cara congiunta.

"Quelli che amiamo non se ne vanno, camminano accanto a noi ogni giorno, non visti, non ascoltati, ma sempre vicini ancora amati, ancora mancanti e molto cari".

RIPOSA IN PACE

IN MEMORIA



ANDREACCHIO GIUSEPPE

nato il 28 novembre 1937
deceduto a (Sydney - Australia)
il 6 giugno 2023

Ad un anno dalla sua dipartita, i familiari, parenti e amici vicini e lontani lo ricordano con dolore e immutato affetto. Il funerale è stato celebrato mercoledì 14 giugno 2023 alle ore 10:30 nella chiesa di St. Fiacre, 96 Catherine Street, Leichhardt NSW 2040. Le spoglie del caro congiunto, riposano nel cimitero Estern Suburbs, Memorial Park, 12 Military Road. I familiari ringraziano tutti coloro che hanno espresso parole di conforto per la scomparsa del caro estinto.

RIPOSA IN PACE

Mary's Florist
Make your gift a bunch of flowers...
Pino Oppedisano - 0419 822 226
p 02 9602 5931 p 02 9822 9550

SAM GUARNA
FUNERAL SERVICES

24 ore | 7 giorni
(02) 9716 4404
www.samguarnafunerals.com.au

Io, Sam Guarna, sono disponibile ad aiutare la tua famiglia nel momento del bisogno. Sono stato conosciuto sempre per il mio eccezionale e sincero servizio clienti. So che, per aiutare le famiglie nel dolore, bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire un servizio vero e professionale per i vostri cari e la vostra famiglia. Tutto ciò con rispetto, attenzione e fiducia, sempre.

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.
Mobile: 0416 266 530 - Phone: (02) 9716 4404 - Email: office@sgfunerals.com.au



Ray's Florist Silverwater

Da oltre 50 anni al servizio della comunità
Consegne in tutti i sobborghi di Sydney

02 9737 8877
www.raysflorist.com.au
email: info@raysflorist.com.au



A.O'HARE
FUNERAL DIRECTORS

Tel. (02) 9569 1811



Stefano Francalanci 0420 988 105 | Operations Manager
Rosa Peronace Direttore | 0420 988 003

Carissimi

In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di

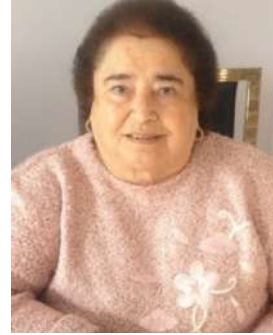
Live Streaming



Cappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt
Tel: (02) 9569 1811 | info@aohare.com.au | www.aohare.com.au



IN MEMORIA

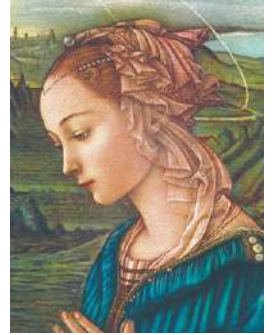


ZUMBO CARMELA
nata a Melicucco (RC - Italia)
il 30 marzo 1938
deceduta ad Edensor Park (NSW - Australia)
il 15 giugno 2023

Cara e amata moglie di Antonino (deceduto) ad un anno dalla sua dipartita, i figli Antonietta con il marito Tony Caruso, Vincenzo con la moglie Manuela, nipoti e pronipoti, la sorella Maria con il marito Michele Arena, la sorella Maria con il marito Antonio Porrone (defunto), il fratello Francesco con la moglie Grazia Riotta (deceduta), i nipoti, parenti e amici vicini e lontani la ricordano con dolore e immutato affetto. Le spoglie della cara congiunta riposano nel cimitero di Liverpool, 207 Moore Street, Liverpool NSW 2170. I familiari ringraziano tutti coloro che hanno espresso parole di cordoglio per la scomparsa della cara estinta.

"Le tue impronte resteranno sempre nei nostri cuori, come un faro di amore eterno."
RIPOSA IN PACE

IN MEMORIA



ROMOLO CONCETTA
nata a Casignana (RC - Italia)
il 20 febbraio 1939
deceduta a Fairfield (NSW)
il 16 giugno 2023
e già residente a Greenfield Park

Cara e amata moglie di Giuseppe (deceduto) ad un anno dalla sua dipartita, i figli, le nuore, i generi, i nipoti, i pronipoti, i fratelli e le sorelle, le cognate e i cognati, i nipoti, parenti e amici vicini e lontani la ricordano con dolore e immutato affetto. Il funerale è stato celebrato lunedì 26 giugno 2023 alle ore 10.30 nella chiesa Our Lady of Mount Carmel, 230 Humphries Road, Mount Pritchard NSW. Le spoglie della cara congiunta riposano nel cimitero di Pinegrove Memorial Park, Kington Street, Minchinbury NSW. I familiari ringraziano tutti coloro che hanno espresso messaggi di cordoglio per la scomparsa della cara estinta.

"Attraverso le stagioni cambianti, il tuo ricordo rimarrà immutato nell'amore che ci hai donato."
ETERNO RIPOSO

Affida ad Allora! l'annuncio della scomparsa del tuo familiare

Telefona allo **(02) 87860888**

o invia un email:
advertising@alloranews.com
per maggiori informazioni



L'eterno riposo dona a loro Signore e splenda ad essi la luce perpetua.
Amen



Ph (02) 9604 9604

ADRIANO COLUCCIO
FUNERAL SERVICES

Always With You

PROFESSIONAL, EXPERIENCED & COMPASSIONATE FUNERAL DIRECTORS

Our Professional and caring staff are available 24hrs - 7 days a week
Head Office: Shop1/639 The Horsley Drive, Smithfield
Sutherland Shire: 134 Wyralla Road, Miranda
Chapel: 10 Jane Street, Blacktown
www.acolucciofs.com



IONICA
MADE IN ITALY

Radicata con Tradizione

Fornitore di bare e accessori italiani per agenzie funebri.

Al servizio della comunità italiana di Sydney dal 1990.

www.ionica.com.au

PUAH: un viaggio onirico e controcorrente con "due acca hho"



Il panorama musicale indipendente accoglie un nuovo, affascinante progetto cantautorale: PUAH (Piccola Unità Anti Hi-fi). Questo progetto, creato da Alessandro Pagani, si distingue per il suo approccio onirico e fuori dal tempo, rifiutando le tendenze effimere e abbracciando un minimalismo pop artigianale. "Due acca hho", l'album d'esordio di PUAH, distribuito globalmente da Tunecore, è uscito in formato digitale il 23 febbraio 2024.

Un Album di riflessione e purezza

Il titolo "Due acca hho" gioca con l'uso ancora misterioso per molti della lettera "h", richiamando l'acqua come presenza acustica e simbolo di purificazione intellettuale. L'esclamazione "puah" esprime disgusto e rifiuto verso un mondo pieno di orrori e ingiustizie, temi centrali nel lavoro di PUAH.

Musicalmente, l'album è un viaggio retrofuturista che fonde suoni elettronici e ritmiche inconsuete in un caleidoscopio di suoni spaziali ed eterei.

Questo mix crea un'atmosfera unica, che riflette la filosofia del progetto di abbracciare l'errore umano e la genuinità nella composizione musicale.

Un'accoglienza alorosa dalla Critica

Le recensioni di "Due acca hho" sono state estremamente positive. Giancarlo Bolther di Rock Impressions ha elogiato la freschezza del progetto, definendolo una versione aggiornata del cantautorato nostalgico.

Athos Enrile di Mat2020 ha sottolineato la qualità visiva all'avanguardia del progetto, mentre Antonio Baccocchi di Radiocoop ha apprezzato la scrittura minimalista e le sfumature elettroniche dell'album.

Vasco Viviani di Sodapop ha lodato la capacità delle canzoni di restare impresse nella mente degli ascoltatori, e Giuseppina Brandonisio di Musica e Cultura

ha elogiato l'approccio minimalista che rifugge dalla tecnologia disumanizzante.

Biografia dell'Artista

Alessandro Pagani, nato a Firenze nel 1964, è un musicista e scrittore con una lunga carriera nel panorama underground italiano. Ha partecipato a numerosi progetti musicali, spaziando dal punk rock all'indie rock, e ha fondato l'etichetta discografica indipendente Shado Records.

Oltre alla musica, Pagani è anche autore di libri ironici e umoristici.

Un progetto che invita alla riflessione

Con "Due acca hho", PUAH offre un'esperienza musicale che va oltre le convenzioni, invitando gli ascoltatori a riflettere sul rapporto tra creatività e tecnologia.

Questo album non solo celebra il passato, ma getta anche le basi per un futuro musicale promettente.

Per ulteriori informazioni su PUAH e per ascoltare l'album "Due acca hho", visitate le pagine social ufficiali: Facebook, Instagram, TikTok e Twitter.



LE MIGLIORI NOTIZIE CON ALLORA!

EDIZIONE CARTACEA + DIGITALE PER 1 ANNO
SPEDITO DIRETTAMENTE A CASA TUA

ABBONAMENTI

TEL: (02) 8786 0888

www.alloranews.com/subscribe

A SOLI
\$150.00



Allora!

Settimanale Comunitario
italo-australiano informativo e culturale

\$150.00 \$250.00 \$500.00 \$1000.00 \$.....

Nome

Indirizzo

..... Codice Postale.....

Tel. (...)..... Cellulare

email

Compilare e spedire a: ITALIAN AUSTRALIAN NEWS
1 Coolatai Cr. Bossley Park 2175 NSW

oppure effettuare pagamento bancario diretto
BSB: 082 356 Account: 761 344 086

Fatti
un regalo:
abbonati
al nostro
periodico

con \$150.00 - Diventi amico del nostro periodico e riceverai:

Un anno di tutte le edizioni cartacee direttamente a casa tua
Accesso gratuito alle edizioni online

Numeri speciali e inserti straordinari durante tutto l'anno

Calendario illustrato con eventi e feste della comunità e... altro ancora!

con \$250.00 - Diploma Bronzo di Socio Simpatizzante

\$500.00 - Diploma Argento di Socio Fondatore

\$1000.00 - Diploma Oro di Socio Sostenitore

e... se vuoi donare di più, riceverai una targa speciale personalizzata

Assegno Bancario \$..... VISA VISA MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza:/...../.....

Numero della carta di credito: ____ / ____ / ____ / ____

..... CVV Number ____

Firma

Nome del titolare della carta di credito

Per informazioni:

Italian Australian News,
1 Coolatai Cr. Bossley
Park 2175

Tel. (02) 8786 0888



WWW.ALLORANEWS.COM



ADVERTISING@ALLORANEWS.COM